



**Ambito  
Territoriale  
di Foggia**



# **5° PIANO SOCIALE DI ZONA 2022 - 2024**

*ai sensi della l.r. n. 19/2006 e ss.mm.ii. del V Piano  
Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024*

## **INTRODUZIONE**

Il presente Piano di Zona è espressione ed esito di un'esperienza di grande investimento sul fronte della programmazione e progettazione a livello territoriale che ha visto il moltiplicarsi dei policy makers, ovvero dei soggetti che "incidono", sulla costruzione delle politiche sociali integrate per il proprio territorio, negoziando le risorse a disposizione in relazione ai bisogni espressi e alle specifiche esigenze dello stesso territorio.

Il percorso di programmazione partecipata ha avuto avvio il 13 settembre 2022, giorno in cui amministratori, tecnici, operatori pubblici e del privato sociale, referenti delle organizzazioni sindacali, volontari e cittadini si sono ritrovati per dare seguito al V ciclo di programmazione sociale, un processo in continuità con quanto già avviato nelle precedenti annualità, un processo in divenire attraverso cui analizzare e valutare le strategie di intervento attuate, approfondire situazioni di bisogno, condividere nuove metodologie di intervento.

Diverse le aree tematiche di intervento oggetto di riflessione, la "Prima Infanzia, minori e famiglie, violenza e maltrattamento", "Contrasto Povertà ed Inclusione Sociale", "Anziani, Disabili e non Autosufficienti", che sono coincise con gli altrettanti tavoli di lavoro in cui i rappresentanti delle realtà territoriali hanno manifestato la volontà di partecipare, per definire, in maniera coordinata e integrata, ob

## INTRODUZIONE

Il presente Piano di Zona è espressione ed esito di un'esperienza di grande investimento sul fronte della programmazione e progettazione a livello territoriale che ha visto il moltiplicarsi dei policy makers, ovvero dei soggetti che "incidono", sulla costruzione delle politiche sociali integrate per il proprio territorio, negoziando le risorse a disposizione in relazione ai bisogni espressi e alle specifiche esigenze dello stesso territorio.

Il percorso di programmazione partecipata ha avuto avvio il 13 settembre 2022, giorno in cui amministratori, tecnici, operatori pubblici e del privato sociale, referenti delle organizzazioni sindacali, volontari e cittadini si sono ritrovati per dare seguito al V ciclo di programmazione sociale, un processo in continuità con quanto già avviato nelle precedenti annualità, un processo in divenire attraverso cui analizzare e valutare le strategie di intervento attuate, approfondire situazioni di bisogno, condividere nuove metodologie di intervento.

Diverse le aree tematiche di intervento oggetto di riflessione, la "Prima Infanzia, minori e famiglie, violenza e maltrattamento", "Contrasto Povertà ed Inclusione Sociale", "Anziani, Disabili e non Autosufficienti", che sono coincise con gli altrettanti tavoli di lavoro in cui i rappresentanti delle realtà territoriali hanno manifestato la volontà di partecipare, per definire, in maniera coordinata e integrata, obiettivi, strategie, azioni e risorse per la programmazione e l'attuazione del presente Piano.

In linea con quanto declinato nel V Piano Regionale delle Politiche Sociali, il presente documento definisce nuovi obiettivi strategici di lungo periodo e sistematizza il quadro della governance del sistema per offrire nuove risposte ai bisogni complessi, rafforzare la dimensione della programmazione e potenziare il livello di integrazione tra i settori sanitario, socio-sanitario e sociale.

In un quadro in cui risultano strategici il superamento della frammentarietà degli interventi e delle risorse impiegate, la lettura integrata del bisogno (affidata al territorio in quanto attori principali nell'analisi dei nuovi bisogni) e l'appropriatezza delle risposte, il ruolo dell'innovazione sociale, come strumento strategico per il potenziamento del sistema di welfare, assume un'importanza rilevante, perché solo attraverso l'innovazione sociale, ovvero l'introduzione di un modello articolato di cambiamenti che raccoglie strutture, servizi e interventi, è possibile produrre risposte nuove, appropriate e centrate sui bisogni emergenti, coinvolgendo i diversi attori territoriali in una logica di cooperazione integrata e sussidiarietà.

I mutamenti economici e sociali intervenuti negli ultimi anni, in particolare il dilagarsi della pandemia di Covid-19, hanno reso necessario un cambiamento per fronteggiare il progressivo aumento e la diversificazione dei bisogni indotti anche da alcune tendenze socio demografiche: invecchiamento della popolazione, aumento dell'immigrazione, contrazione del numero di componenti familiari e conseguente sfaldamento delle reti parentali, precarietà del lavoro, per far fronte alle quali, lo sforzo della programmazione sociale è stato quello di connettersi anche con gli ulteriori strumenti programmatori messi in campo dalla Comunità Europea, dal Ministero dell'Interno, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Regione Puglia e dall'Ente Locale del territorio.

iettivi, strategie, azioni e risorse per la programmazione e l'attuazione del presente Piano.

In linea con quanto declinato nel V Piano Regionale delle Politiche Sociali, il presente documento definisce nuovi obiettivi strategici di lungo periodo e sistematizza il quadro della governance del sistema per offrire

nuove risposte ai bisogni complessi, rafforzare la dimensione della programmazione e potenziare il livello di integrazione tra i settori sanitario, socio-sanitario e sociale.

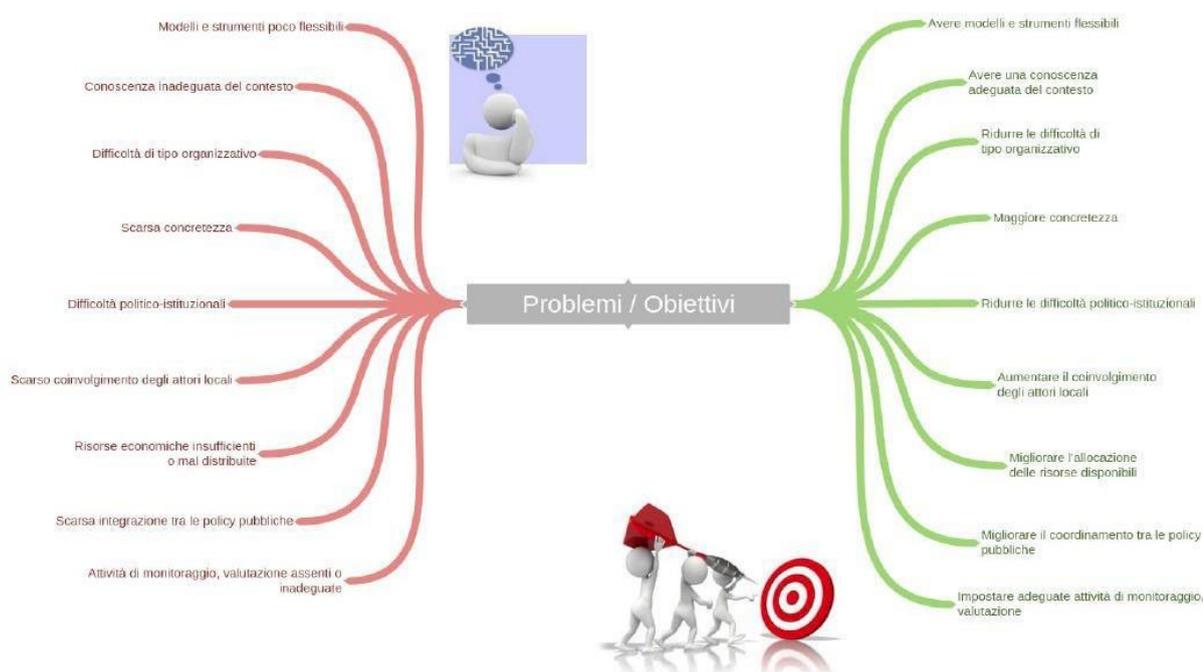
In un quadro in cui risultano strategici il superamento della frammentarietà degli interventi e delle risorse impiegate, la lettura integrata del bisogno (affidata al territorio in quanto attori principali nell'analisi dei nuovi bisogni) e l'appropriatezza delle risposte, il ruolo dell'innovazione sociale, come strumento strategico per il potenziamento del sistema di welfare, assume un'importanza rilevante, perché solo attraverso l'innovazione sociale, ovvero l'introduzione di un modello articolato di cambiamenti che raccoglie strutture, servizi e interventi, è possibile produrre risposte nuove, appropriate e centrate sui bisogni emergenti, coinvolgendo i diversi attori territoriali in una logica di cooperazione integrata e sussidiarietà.

I mutamenti economici e sociali intervenuti negli ultimi anni, in particolare il dilagarsi della pandemia di Covid-19, hanno reso necessario un cambiamento per fronteggiare il progressivo aumento e la diversificazione dei bisogni indotti anche da alcune tendenze socio demografiche: invecchiamento della popolazione, aumento dell'immigrazione, contrazione del numero di componenti familiari e conseguente sfaldamento delle reti parentali, precarietà del lavoro, per far fronte alle quali, lo sforzo della programmazione sociale è stato quello di connettersi anche con gli ulteriori strumenti programmatici messi in campo dalla Comunità Europea, dal Ministero dell'Interno, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Regione Puglia e dall'Ente Locale del territorio.

La triennalità del Piano sociale di Zona è stata orientata verso il raggiungimento di due principali obiettivi:

1. la ricomposizione e lettura sinergica delle informazioni al fine di promuovere una migliore programmazione integrata.
2. la sistematizzazione dei servizi mirata a garantire ai cittadini un accesso più semplice, e omogeneo ai servizi/misure erogate sul territorio.

Da un'analisi delle autovalutazioni espresse dai principali attori e interlocutori del processo di programmazione sociale si rileva la necessità di affrontare con maggiore determinazione gli ostacoli incontrati in fase di attuazione e gestione degli interventi, facendo sì che questi nella futura programmazione diventino obiettivi misurabili e raggiungibili da perseguire.



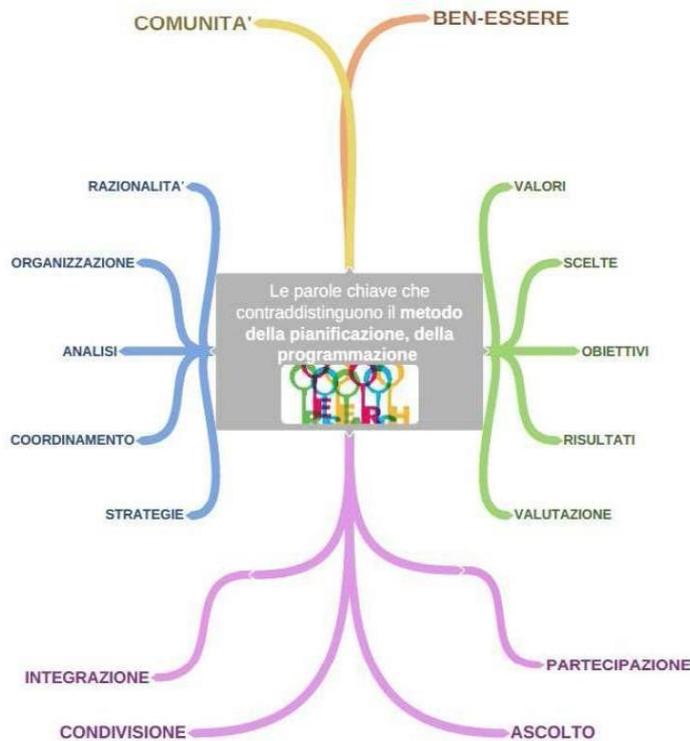
Il presente Piano, oltre a tali obiettivi, mira a:

- sistematizzare e superare la frammentazione delle risorse: questo percorso consente non solo di ridurre gli sprechi ma anche di impiegare in modo più omogeneo tali risorse sul territorio.
- ripensare al ruolo degli attori tradizionali, attraverso l'alleggerimento del ruolo della PA e il rafforzamento della rete territoriale e del coinvolgimento degli utenti finali.
- favorire l'*empowerment* dell'utente finale, costruendo le basi per un processo di allargamento della rete degli attori e di potenziamento della capacità di attivazione delle risorse sul territorio.

Al fine di ottenere quanto suddetto, il Piano pone l'attenzione sulla qualità degli interventi posti in essere dai servizi professionali coinvolti nella gestione dei servizi ai cittadini, evidenziando nello specifico, tre aspetti importanti, quali:

1. la necessità di considerare il "bisogno" quale aspirazione a qualcosa di migliore e non ad una carenza;

- l'importanza di attuare una lettura "relazionale" del sintomo/bisogno che valorizzi le competenze individuali e le iniziative del contesto sociale di cui fa parte la persona;
- l'importanza che la capacità di definire i problemi non sia gestita dai professionisti ma resti una prerogativa dei cittadini.



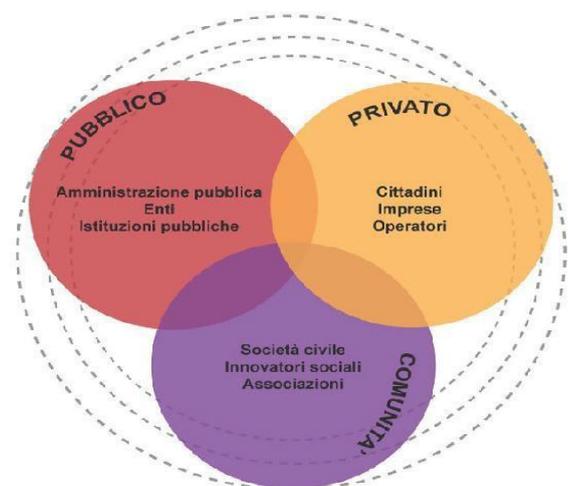
In altre parole, l'obiettivo è promuovere l'autodeterminazione dei cittadini, agendo sulle loro competenze e avvalendosi delle competenze dei professionisti, per metterle al servizio della collettività, nella consapevolezza che, accompagnando i cittadini lungo un percorso tracciato da loro, si attui l'aiuto qualificato che favorisce l'emergere dei bisogni di integrazione nel tessuto sociale.

A tale scopo il Piano propone interventi che promuovono il benessere, più che curare il malessere, identificando i punti di forza per costruire una rete di sostegno, anziché

catalogare i fattori di rischio e creare opportunità.

In questo nuovo modello di governance, in cui gli amministratori, insieme agli operatori sono accanto al cittadino, per attuare un processo di cambiamento di cui è parte attiva non solo l'utente ma l'intera collettività, è la comunità che si esprime e orienta le strategie di intervento, nella consapevolezza che, ascoltando e comprendendo le richieste di aiuto, cogliendo e definendo il problema e il profilo del bisogno, si costruiscano percorsi centrati sul rafforzamento delle competenze degli utenti.

Il presente Piano, nel riconsiderare e rafforzare il modello di governance, intende porre risalto al ruolo dell'Ente Locale, soprattutto in considerazione della dimensione assunta dal terzo settore e, in particolare, dalla cooperazione sociale e dall'associazionismo, e del ricorso sempre più esteso all'esternalizzazione dei servizi pubblici.



**CAP. I**  
**ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO**  
**E DEL SISTEMA DI OFFERTA DEI SERVIZI**

- 1.1 Un profilo di comunità dell'Ambito territoriale (caratteristiche socio demografiche, principali bisogni, fenomeni sociali emergenti, etc.);
- 1.2 Lo "stato di salute" del sistema di welfare locale ed una valutazione del precedente ciclo di programmazione (punti di forza e di debolezza, rischi da evitare ed opportunità da cogliere);
- 1.3 Il livello di avanzamento della spesa programmata con il precedente Piano sociale di zona (aggiornamento del rendiconto 2018-2020 e rendiconto 2021);
- 1.4 Ricognizione ed analisi della spesa storica in termini di risorse comunali in materia di welfare (definizione del livello di spesa sociale storica media del triennio 2018-2020).

## 1.1. Un profilo di comunità dell'Ambito territoriale (caratteristiche socio demografiche, principali bisogni, fenomeni sociali emergenti, etc.);

### 1.1.1. Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione.

La città di Foggia sorge al centro del Tavoliere delle Puglie e capoluogo della Capitanata si estende per una superficie di 509,25 km<sup>2</sup> circa, con una densità di 288,27 ab. /km<sup>2</sup>. Al 01 gennaio 2022 conta una popolazione di 146.803 residenti, registrando un decremento rispetto al 01 gennaio 2021 di n. 664 persone.

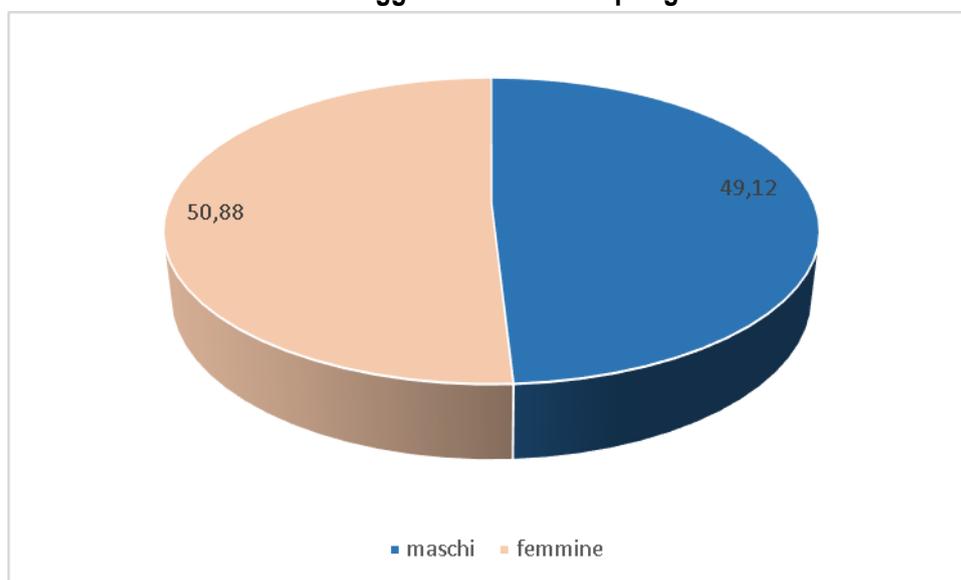
**Tav.1 - Ambito territoriale di Foggia: popolazione residente per comune al 31 dicembre 2021**

Comune	Popolazione residente	Superficie Kmq	Densità demografica ab/kmq
Foggia	146.803	509,25	288,27
Provincia FG	599.028	7.007,33	85,49
Regione Puglia	3.912.166	19.540,49	200,21

*Fonte: elab. su Demo ISTAT Bilancio demografico e popolazione residente*

Analizzando la distribuzione per genere della popolazione dell'Ambito territoriale, l'incidenza delle donne sulla popolazione residente registra il 50,88%, così come si evince dal grafico sottostante

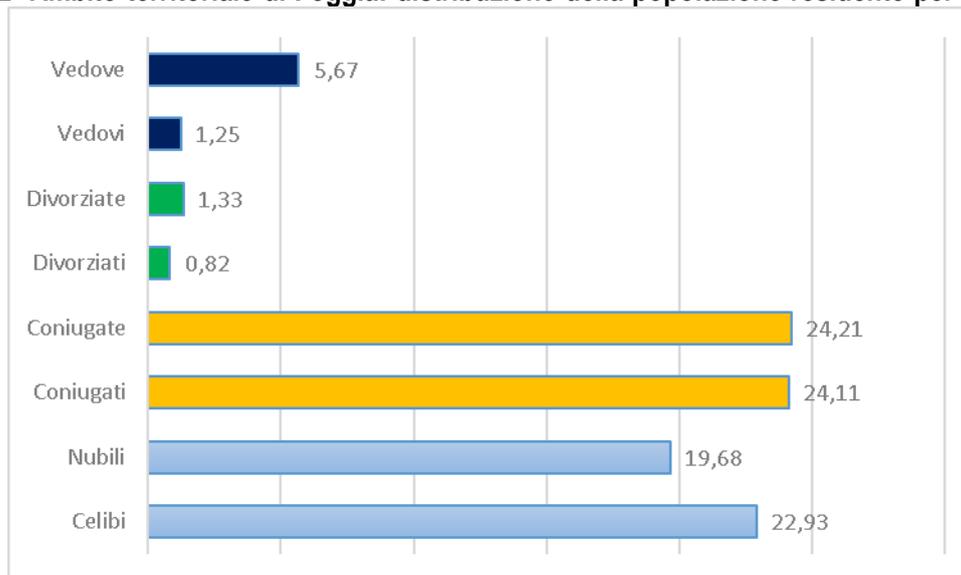
**Graf.1 - Ambito territoriale di Foggia: distribuzione per genere al 31 dicembre 2021**



*Fonte: elab. su Demo ISTAT Bilancio demografico e popolazione residente*

Il dato relativo allo stato civile dei residenti evidenzia la presenza proporzionalmente più alta di donne in quasi tutte le categorie considerate, ad eccezione delle nubili. È molto diffusa la presenza di donne che vivono sole o con figli a carico o anziane e che rappresentano, successivamente, un carico familiare, con conseguente ricorso a servizi e/o strutture socio-sanitarie - assistenziali.

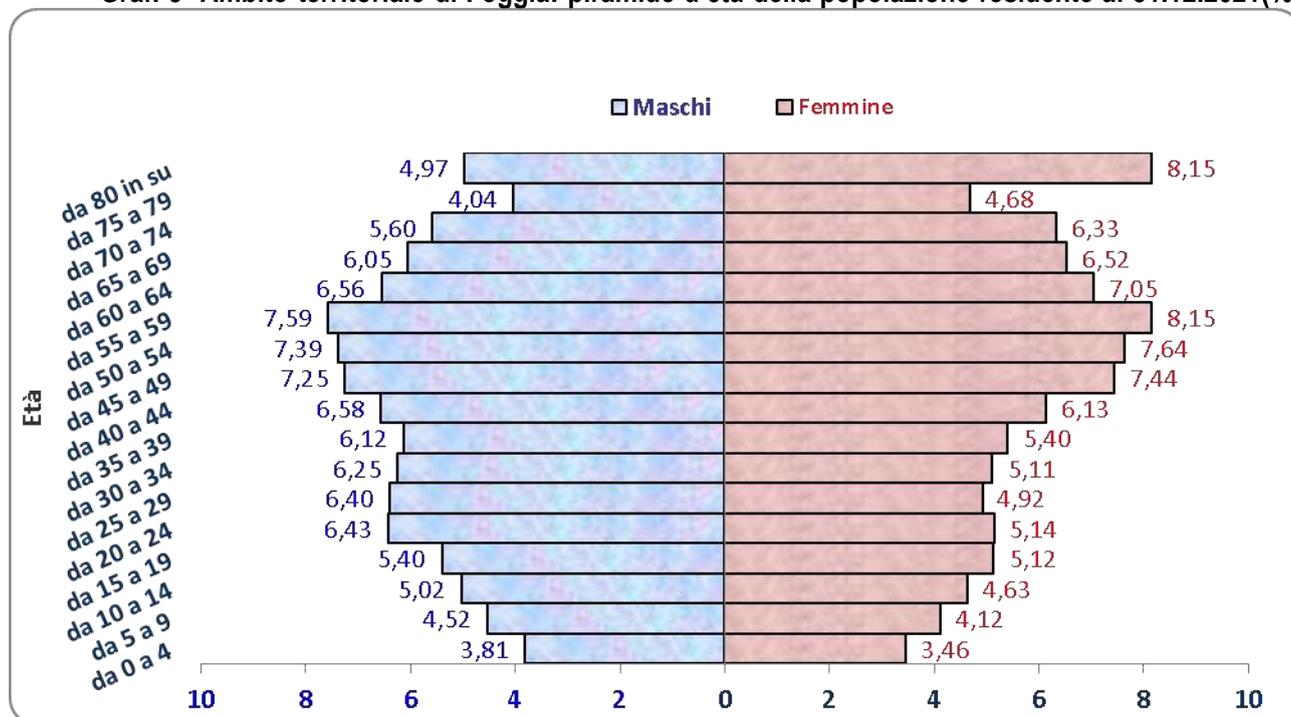
**Graf. 2- Ambito territoriale di Foggia: distribuzione della popolazione residente per stato civile (%)**



Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

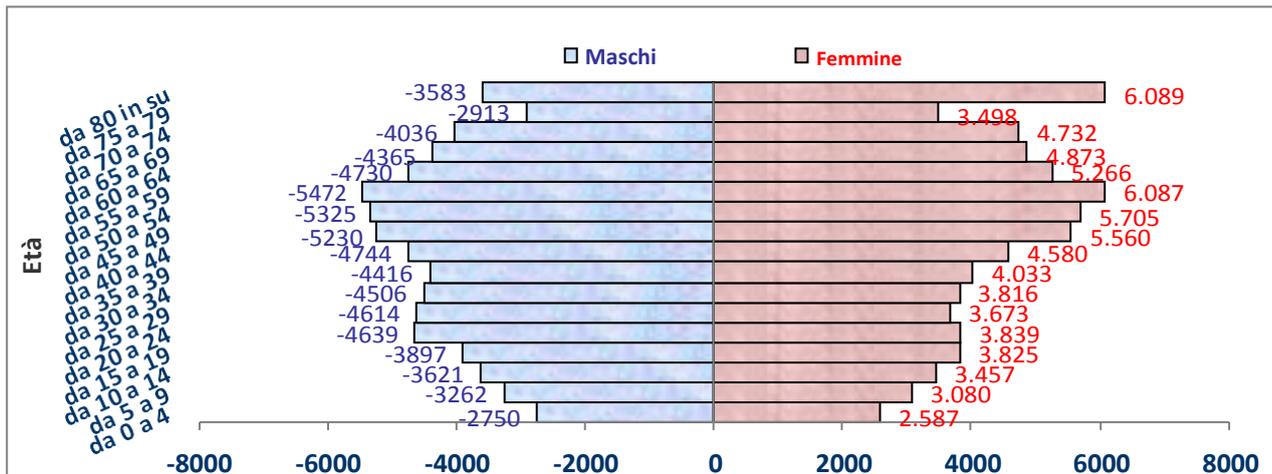
Per quanto riguarda la struttura per età, i grafici riportati di seguito illustrano le caratteristiche strutturali della popolazione dell'ambito territoriale di Foggia.

**Graf. 3- Ambito territoriale di Foggia: piramide d'età della popolazione residente al 31.12.2021(%)**



Fonte: elab. dati Demo Istat – Bilancio demografico e popolazione residente al 31 dicembre 2021

**Graf. 4- Ambito territoriale di Foggia: piramide d'età della popolazione residente al 31.12.2021(v.a.)**



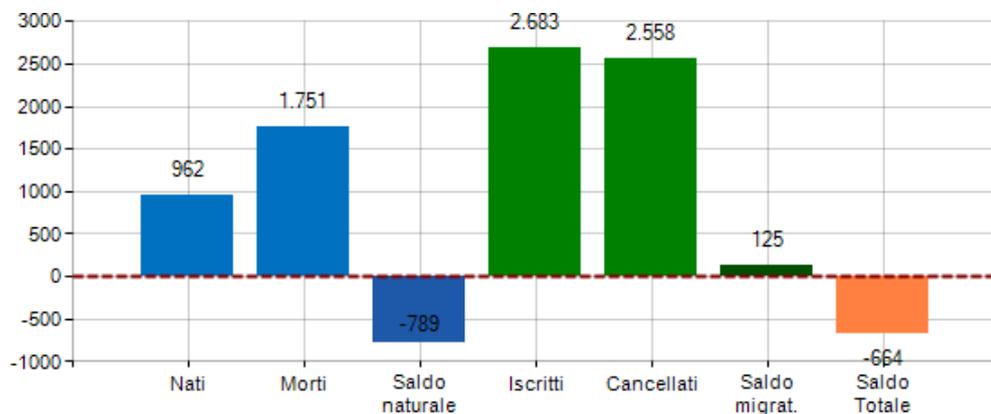
Fonte: elab. dati Demo Istat – Bilancio demografico e popolazione residente al 31 dicembre 2021

Come si evince dall’analisi della piramide d’età sotto riportata, la base è molto larga e sta ad indicare una presenza di giovani proporzionale al totale della popolazione. Il grafico assume un andamento abbastanza normale, con un aumento endemico verso l’età adulta ed attiva (in misura più accentuata tra i 40 ed i 49 anni). Spicca l’allargamento relativo agli ultraottantenni, soprattutto donne.

Per comprendere a fondo le differenze nel grado di invecchiamento e di spopolamento che si registrano nell’Ambito territoriale di Foggia è importante considerare alcuni degli indicatori di struttura della popolazione sintetizzati nella Tavola seguente.

Tavola. 2 – Indicatori della struttura demografica anno 2021

Ambito	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Saldo demografico
	962	1751	-789	2683	2558	125	-664



Fonte: elab. dati Demo Istat – Bilancio demografico e popolazione residente al 31 dicembre 2021

Il saldo naturale negativo dell'Ambito territoriale (in valore assoluto pari a -789) è imputabile in larga parte all'eccesso del numero di decessi rispetto al numero delle nascite.

Il saldo migratorio positivo (in valore assoluto pari a +125) dell'Ambito territoriale è imputabile in larga parte al flusso di più iscrizioni (immigrazioni) che cancellazioni (emigrazioni), evidenziando dinamismo, vitalità e potere di attrazione da parte del territorio.

Il movimento demografico registra un segnale negativo dovuto al fattore negativo del saldo naturale.

Tale osservazione è avvalorata dall'analisi degli indici della struttura della popolazione, quali indice di vecchiaia, indice di carico sociale degli anziani e l'indice di struttura della popolazione attiva. I dati aggregati degli indici di vecchiaia e di carico sociale degli anziani, pari rispettivamente a 131,83 e 28,46, denotano una popolazione sostanzialmente attiva. La tabella sottostante riporta i valori degli indici di struttura della popolazione.

**Tav. 3 - Ambito territoriale di Foggia: indicatori della struttura demografica. Anno 2021 (valore %)**

COMUNI	Indicatori di struttura della popolazione				
	Indice di vecchiaia	Indice di carico sociale	Indice di caricosociale dei giovani	Indice di caricosociale degli anziani	Indice della struttura della popolazione in età lavorativa
Foggia	181,74	56,24	19,96	36,28	127,73
Provincia FG	172,50	55,34	20,31	35,03	125,18
Regione Puglia	187,08	56,20	19,57	36,62	133,53

*Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021*

**L'indice di vecchiaia**, che definisce il numero di anziani residenti per 100 giovani (0-14 anni) è costruito rapportando la popolazione anziana (65 anni e oltre) a quella giovanile (0-14 anni), per l'intero Ambito territoriale è pari a 181,74.

**L'indice di carico sociale** dell'Ambito territoriale, dato dal rapporto tra la popolazione in età non lavorativa (0-14 anni + 65 e oltre) e la popolazione in età lavorativa (15-64 anni), è pari a 56,24 su 100. Analizzando il carico sociale degli anziani, questo risulta pari a 36,28%, a conferma della caratterizzazione che il Comune di Foggia registra una maggiore concentrazione di popolazione anziana tra i residenti.

**L'indice della struttura della popolazione attiva** che permette di rapportare la generazione di persone destinate ad uscire dal mercato del lavoro (40-64 anni) a quella che vi sta entrando (15-39), per l'Ambito territoriale di Foggia è pari a 127,73 su 100.

### 1.1.2 Famiglie

Nell'Ambito territoriale di Foggia, al 31.12.2021, risiedono 62.932 famiglie con un numero medio per famiglia pari a 2,33 componenti. La tavola seguente mostra i valori in termini assoluti e numero medio di componenti nel Comune di Foggia.

**Tav. 4 - Ambito territoriale di Foggia: famiglie residenti al 31 dicembre 2021 e n. medio di componenti per**

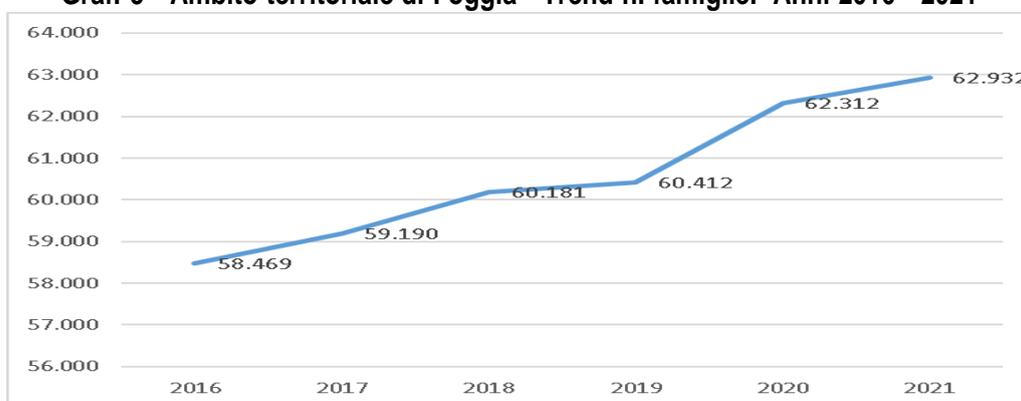
## famiglia

Comuni	N. famiglie	N. medio componenti
Foggia	62.932	2,33
Provincia FG	248.993	2,41
Regione Puglia	1.635.899	2,40

Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

Se si analizza l'andamento del dato aggregato del numero di famiglie registrato nell'ambito negli ultimi 5 anni, la curva rappresenta un quadro molto positivo con un aumento costante nel tempo, con un significativo incremento nel quinquennio in questione del 7,63%.

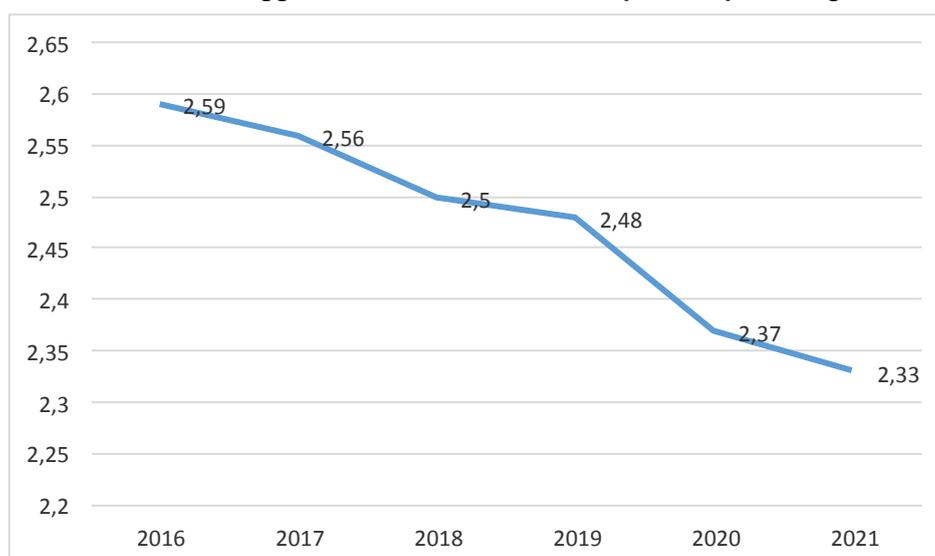
**Graf. 5 - Ambito territoriale di Foggia - Trend n. famiglie. Anni 2016 - 2021**



Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

Lo stesso non si può dire per il numero medio di componenti per famiglia (grafico seguente) che tende ad una costante diminuzione, come mostra il grafico sottostante.

**Graf. 6- Ambito territoriale di Foggia - Trend n. medio di componenti per famiglia. Anni 2016 - 2021**



Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

Rapportando i due dati sul numero di famiglie e sul numero medio di componenti, si evidenzia come sia in aumento sempre di più il numero di famiglie monogenitoriali o con al massimo un figlio.  
A tal fine è utile suddividere la popolazione in tre macroclassi di età così come riportato dalla Tavola seguente.

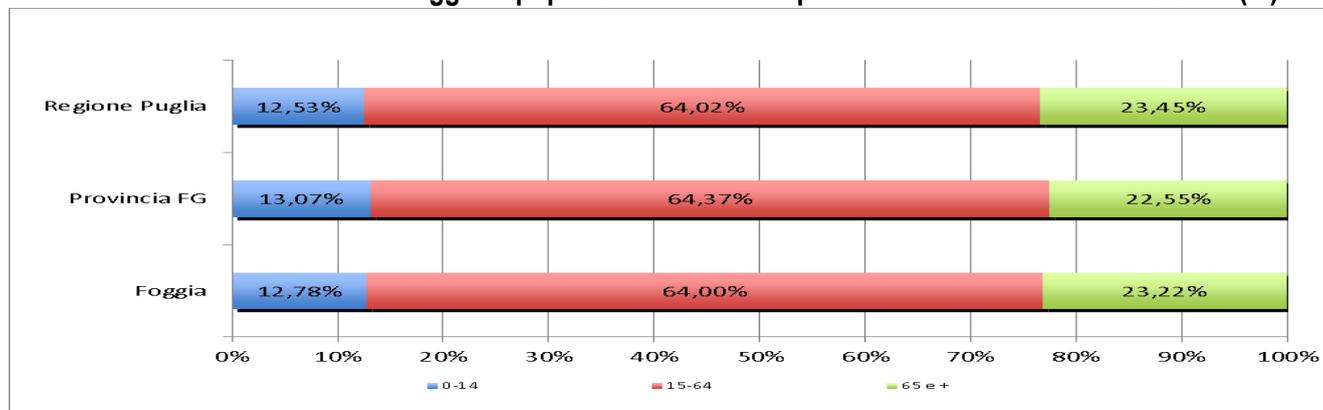
**Tav. 5 - Ambito territoriale di Foggia: Popolazione residente per macroclassi d'età**

COMUNI	0-14 ANNI		15-64 ANNI		65 ANNI E OLTRE	
	V.A.	%SU RESIDENTI	V.A.	%SU RESIDENTI	V.A.	%SU RESIDENTI
Foggia	18.757	12,78	93.957	64,00	34.089	23,22
Provincia FG	78.313	13,07	385.623	64,37	135.092	22,55
Regione Puglia	490.279	12,53	2.504.654	64,02	917.233	23,45

*Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021*

I dati riassunti in Tavola evidenziano in primo luogo che la fascia della popolazione anziana risulta superiore alla popolazione giovanile in età non lavorativa.

**Graf. 7- Ambito territoriale di Foggia - popolazione residente per macroclassi d'età al 31.12.2021 (%)**



*Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021*

A conferma del progressivo invecchiamento della popolazione, fenomeno che ha importanti ripercussioni ai fini dell'equilibrio socio-economico del territorio di riferimento e della domanda sociale di assistenza che in esso si esprime.

**Tav. 6 - Ambito territoriale di Foggia : Popolazione residente per microclassi d'età e sesso al 31**

fascia d'età residenti	M	F	Totale
0 - 4	2750	2587	5337
5 - 9	3262	3080	6342
10 - 14	3621	3457	7078
15 - 19	3897	3825	7722
20 - 24	4639	3839	8478
25 - 29	4614	3673	8287
30 - 34	4506	3816	8322
35 - 39	4416	4033	8449
40 - 44	4744	4580	9324
45 - 49	5230	5560	10790
50 - 54	5325	5705	11030
55 - 59	5472	6087	11559
60 - 64	4730	5266	9996
65 - 69	4365	4873	9238
70 - 74	4036	4732	8768
75 - 79	2913	3498	6411
80 +	3583	6089	9672
<b>totale</b>	<b>7210</b>	<b>7470</b>	<b>146803</b>
	<b>3</b>	<b>0</b>	

*Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021*

### 1.1.3 Prima infanzia e minori

La popolazione infantile (bambini e bambine ricompresi nella fascia 0 - 2 anni) dell'Ambito territoriale di Foggia è pari a 3.067 (il 2,09% della popolazione residente).

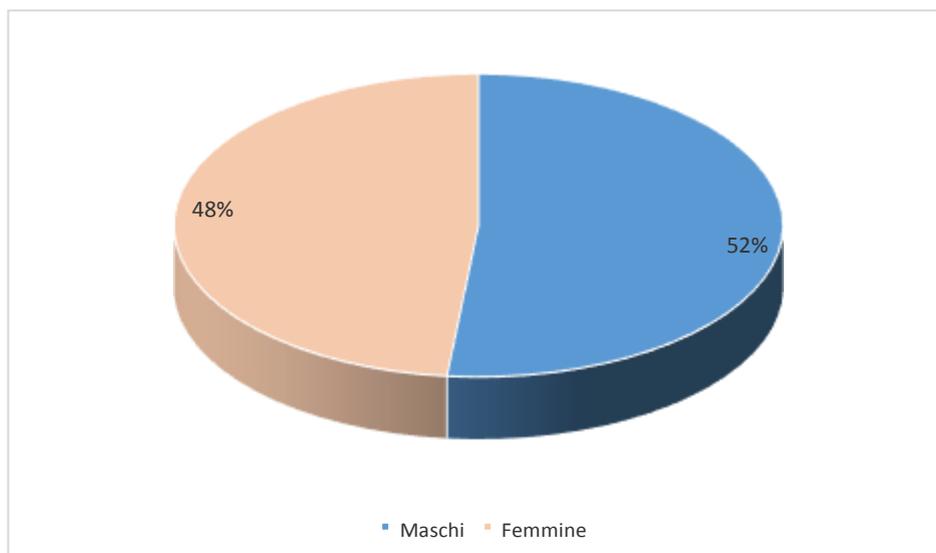
**Tav. 7 - Ambito territoriale di Foggia: Popolazione infantile 0-2 anni al 31.12.2021**

Comuni	Maschi	Femmine	Totale	0-2 su tot. residenti (%)
Foggia	1.584	1.483	3.067	2,09
Provincia FG	6.716	6.201	12.917	2,16
Regione Puglia	41.469	38.921	80.390	2,05

*Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021*

Analizzando la popolazione infantile per la variabile del genere, la tabella sottostante, mostra una leggera predominanza dei maschi (il 52%), di poco sono superiori le femmine (il 48%).

**Graf. 8- Ambito territoriale di Foggia - distribuzione per genere della popolazione residente infantile 0-2 anni al 31.12.2021 (%)**



*Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021*

La popolazione minorile (bambini e bambine ricompresi nella fascia 0 - 17 anni) dell'Ambito territoriale di Foggia è pari a 23.391 (il 15,93% della popolazione residente).

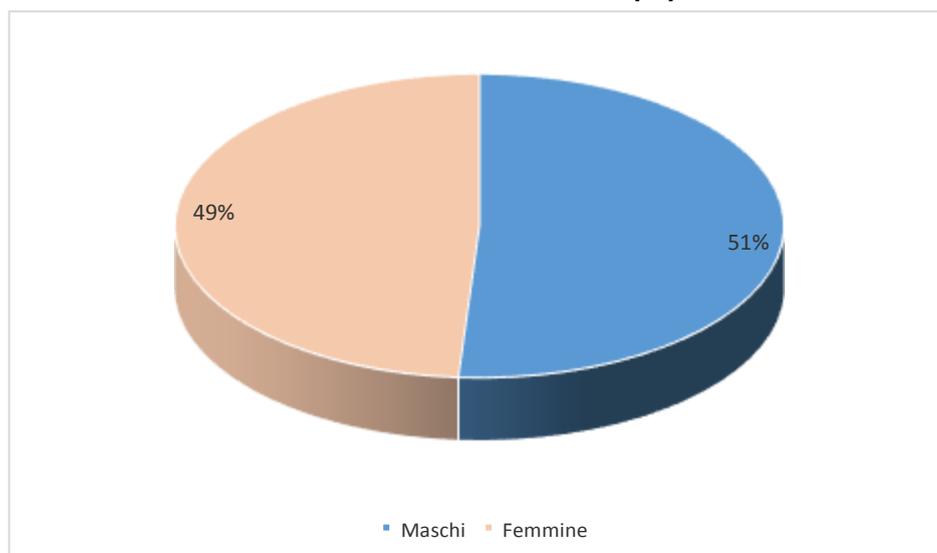
**Tav. 8- Ambito territoriale di Foggia: Popolazione residente 0-17 anni al 31.12.2021**

Ambito territoriale	Sesso		Totale	0-17 su tot. residenti (%)
	Maschi	Femmine		
Foggia	11.953	11.438	23.391	15,93
Provincia FG	50.398	47.290	97.688	16,31
Regione Puglia	313.452	295.710	609.162	15,57

*Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021*

Analizzando la popolazione infantile per la variabile del genere, la tabella sottostante, mostra una leggera predominanza dei maschi (il 51%), di poco sono superiori le femmine (il 49%).

**Graf. 8- Ambito territoriale di Foggia - distribuzione per genere della popolazione residente 0-17 anni al 31.12.2021 (%)**



*Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021*

### Anziani, disabili e problematiche della non autosufficienza

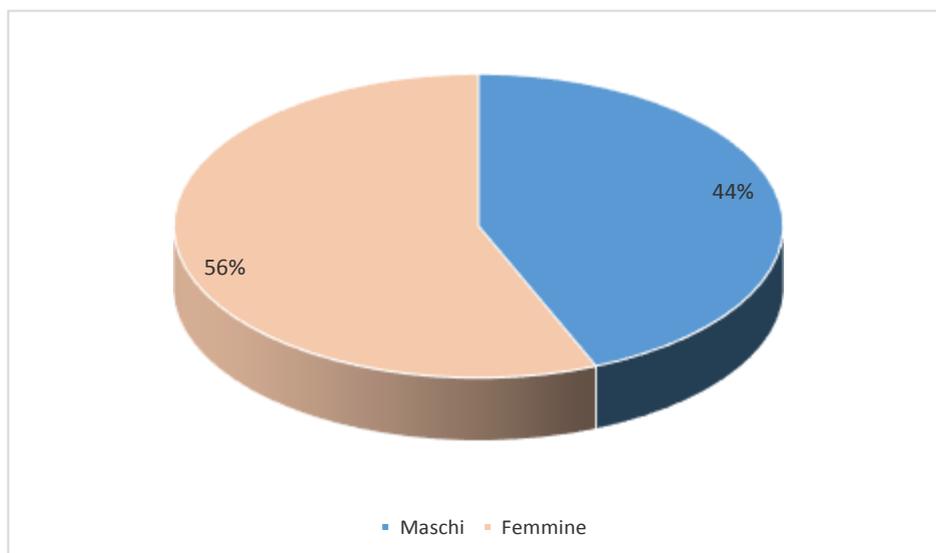
La popolazione anziana rappresenta il 23,22% dei residenti con una prevalenza della componente femminile (il 56,00%): nell'ambito territoriale, al 31 dicembre 2021, in termini assoluti 34.089 persone anziane (65 anni e oltre).

**Tav. 9- Ambito territoriale di Foggia: popolazione anziana per sesso al 31.12.2021**

Ambito territoriale	Sesso		Totale	su tot. residenti (%)
	Maschi	Femmine		
Foggia	14.897	19.192	34.089	23,22
Provincia FG	60.120	74.972	135.092	22,55
Regione Puglia	405.729	511.504	917.233	23,45

*Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021*

**Graf. 9 - Ambito territoriale di Foggia: distribuzione per genere della popolazione anziana al**



**Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021**

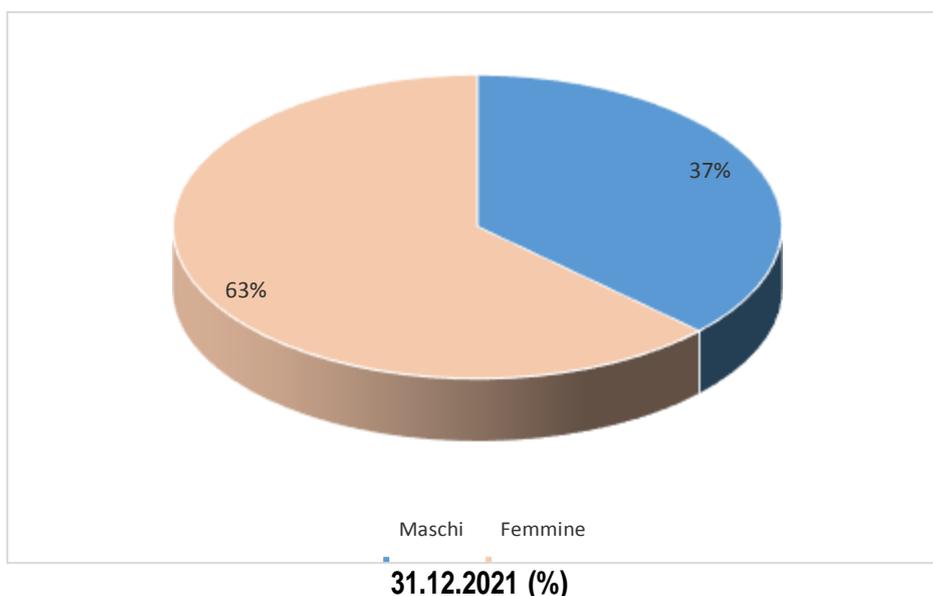
Un particolare segmento della popolazione anziana è rappresentato dalle persone ultraottantenni. I *veryold* residenti nell'Ambito territoriale di Foggia sono 9.672 pari al 6,59% della popolazione. Di questi la maggioranza sono donne (63,00%), ad indicare la maggiore longevità del sesso femminile.

**Tav. 10 - Ambito territoriale di Foggia: Popolazione residente 80 anni per sesso al 31.12.2021**

Ambito territoriale	Sesso		Totale	su tot. residenti (%)
	Maschi	Femmine		
Foggia	3.583	6.089	9.672	6,59
Provincia FG	15.894	25.206	41.100	6,86
Regione Puglia	107.349	168.269	275.618	7,05

**Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021**

**Graf. 10 - Ambito territoriale di Foggia: distribuzione per genere degli anziani ultraottantenni al**



**Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021**

Il dato sulla presenza degli ultra 80enni è una base significativa per poter fornire stime sul numero di anziani non autosufficienti poiché è proprio tra queste persone, come risulta dagli studi recenti sulla popolazione anziana, che si registrano i più alti tassi di disabilità.

I dati provenienti dalle ultime indagini Istat sulle Condizioni di Salute condotte su campioni di famiglie rappresentativi della popolazione italiana forniscono i tassi di disabilità per sesso ed età, evidenziando come nel corso del tempo si sia assistito ad un progressivo spostamento della disabilità verso le classi di età più elevate. Tra gli ultra80enni il tasso di disabilità sale al 44,5% (il 49,8% tra le donne ultra80enni) rispetto a tassi del 5-10% dei 65-74enni. Se applichiamo questi tassi alla popolazione anziana dell'Ambito territoriale di Foggia, possiamo stimare gli anziani non autosufficienti in 4.260 persone in prevalenza donne (2.978 donne stando alle percentuali stimate).

**Tav.11 - Ambito territoriale di Foggia: stima della popolazione non autosufficiente tra gli ultra79enni. Anno 2021**

Ambito territoriale	Sesso		Total e
	Maschi	Femmine	
Foggia	1.283	2.978	4.260
Provincia FG	5.690	12.326	18.016
Regione Puglia	38.431	82.284	120.714

*Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021*

#### 1.1.4 La popolazione straniera

Secondo i dati disponibili dall'Istat, la popolazione straniera residente nel Comune di Foggia al 31.12.2021 è pari a 8.379 individui e costituisce il 5,70 % della popolazione residente.

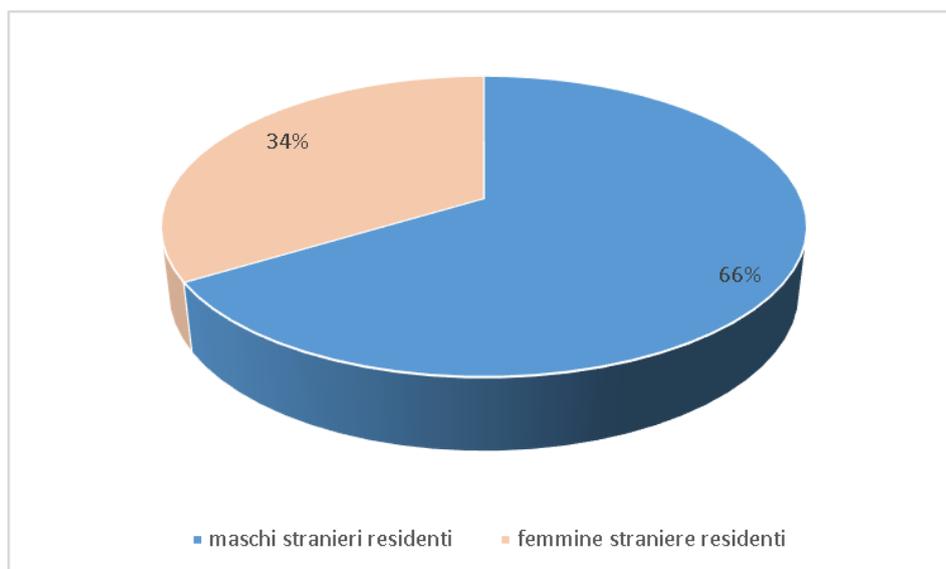
**Tavola. 12 - Ambito territoriale di Foggia – Popolazione straniera residente al 31 dicembre 2021**

Comun e	Popolazione straniera residente	Densità demografica ab/kmq
Foggia	8.379	16,45
Provincia FG	30.973	4,42
Regione Puglia	135.173	6,92

*Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31/12/2021*

Analizzando inoltre la distribuzione degli stranieri per sesso, nel Comune di Foggia, si registra, mediamente, una leggera prevalenza dei maschi 52,0% rispetto alle donne 48,0%.

**Graf. 11 – Ambito territoriale di Foggia: popolazione straniera per genere al 31**



**Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31/12/2021**

Considerando l'andamento della popolazione straniera al 1° gennaio 2021 (7.981 residenti), nella tavola seguente si evince come nello stesso anno, al 31 dicembre 2021 (8.379 residenti), vi sia stato un aumento in termini assoluti di 398 unità.

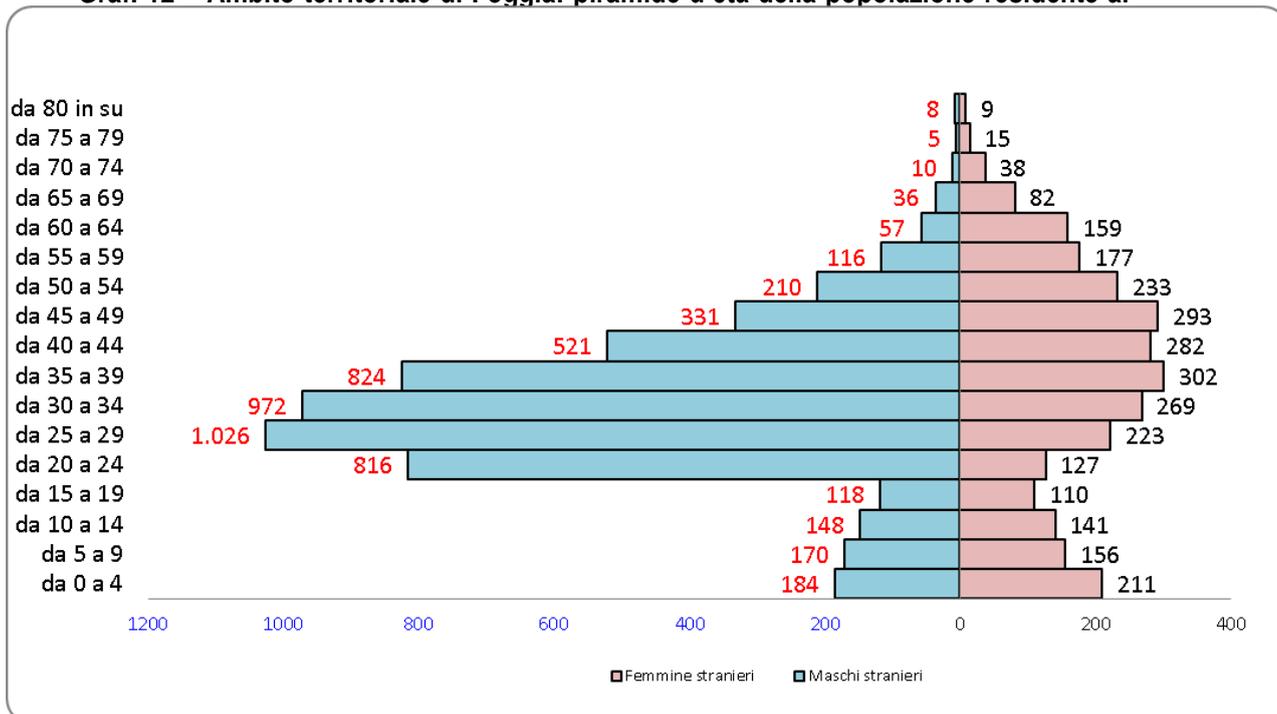
**Tavola. 13 - Ambito territoriale di Foggia – bilancio demografico popolazione straniera. Anno 2021**

	(n.)	% su popolazione
<b>Stranieri al 1 gen.</b>	<b>7.981</b>	<b>5,44</b>
Nati	68	0,05
Morti	10	0,01
<b>Saldo Naturale</b>	<b>+58</b>	<b>0,04</b>
Iscritti	1.300	0,89
Cancellati	960	0,65
<b>Saldo Migratorio</b>	<b>+340</b>	<b>0,23</b>
<b>Saldo Totale</b>	<b>+398</b>	<b>0,27</b>
<b>Stranieri al 31° dic.</b>	<b>8.379</b>	<b>5,71</b>

**Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31/12/2021**

Per quanto riguarda la struttura per età, il grafico riportato e la tavola di seguito illustrano le caratteristiche strutturali della popolazione straniera dell'ambito territoriale di Foggia.

**Graf. 12 – Ambito territoriale di Foggia: piramide d'età della popolazione residente al**



Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31/12/2021

**Tav. 14 - Ambito territoriale di Foggia: Popolazione straniera residente per microclassi d'età e sesso al 31 dicembre 2021**

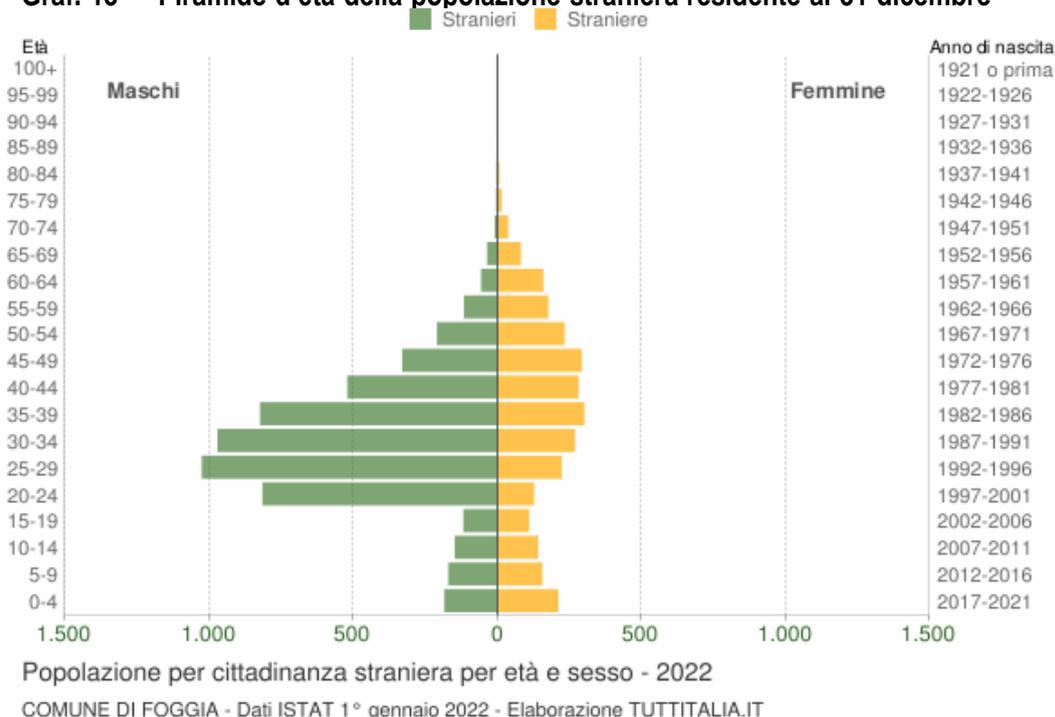
fascia d'età residenti	M	F	Total e
0 - 4	184	211	395
5 - 9	170	156	326
10 - 14	148	141	289
15 - 19	118	110	228
20 - 24	816	127	943
25 - 29	1026	223	1249
30 - 34	972	269	1241
35 - 39	824	302	1126
40 - 44	521	282	803
45 - 49	331	293	624
50 - 54	210	233	443
55 - 59	116	177	293
60 - 64	57	159	216
65 - 69	36	82	118
70 - 74	10	38	48
75 - 79	5	15	20
80 +	8	9	17
<b>totale</b>	<b>5552</b>	<b>2827</b>	<b>8379</b>

Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

**Graf. 12 – Ambito territoriale di Foggia: piramide d'età della popolazione residente al**

Il grafico a seguire mostra la struttura per età della popolazione straniera. L'allargamento nella parte centrale indica come gli stranieri residenti, sia donne che uomini, abbiano un'età che si concentra tra i 20 e i 44 anni.

**Graf. 13 – Piramide d'età della popolazione straniera residente al 31 dicembre**



Altro dato significativo per comprendere adeguatamente composizione e dinamica del fenomeno migratorio nell'Ambito territoriale di Foggia è quello relativo alla presenza tra gli stranieri residenti della componente più giovane: i minorenni.

Gli stranieri residenti con meno di 19 anni ammontano a 1238 unità (1° gennaio 2022), pari al 14,78% del totale della popolazione straniera residente nell'Ambito territoriale.

**Tav. 15 - Ambito territoriale di Foggia: Popolazione minori della popolazione straniera residente per genere al 31 dicembre 2021**

Età	MINORI STRANIERI RESIDENTI			Totale su tot. Popolazione straniera residente %
	Maschi	Femmine	Totale	
0-4	184	211	395	4,71
5-9	170	156	326	3,89
10-14	148	141	289	3,45
15-19	118	110	228	2,72
<b>TOTAL</b>	<b>620</b>	<b>618</b>	<b>1238</b>	<b>14,78</b>

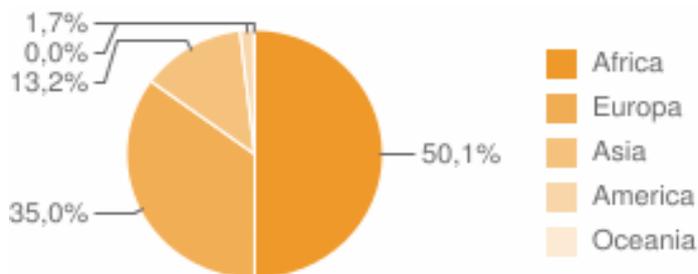
Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31

**dicembre 2021** Il dato sul paese di origine dei cittadini stranieri residenti nell'Ambito territoriale ci fornisce ulteriori informazioni sulla presenza migratoria e sulle sue caratteristiche.

Nell'Ambito si registra una prevalenza di stranieri provenienti dall'Africa, pari al 50,10%; segue la compagine

europea (35,00%), asiatica (13,20%) ed americana con una percentuale pari al 1,7%.

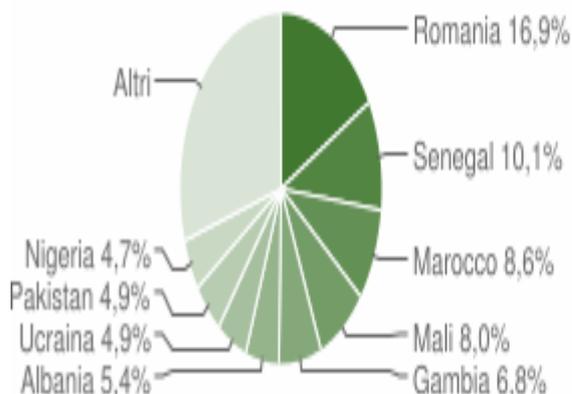
**Graf. 14 – Ambito territoriale di Foggia .Popolazione straniera residente per cittadinanza al 31 dicembre 2021**



**Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021 TUTTAITALIA**

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 16,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Senegal (10,1%) e dal Marocco (8,6%).

**Graf. 15 - Ambito territoriale di Foggia. Popolazione straniera residente per cittadinanza al 31.12.2009**



**Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021 TUTTAITALIA**

### 1.1.5. Fenomeni e bisogni sociali emergenti

Se si considera che l'analisi sulla dinamica e le caratteristiche socio-demografiche costituiscono il primo e più diretto indicatore di bisogno, nelle considerazioni che seguono si proverà a rappresentare il sistema dei bisogni sociali utilizzando alcuni semplici indicatori riferiti ad aree d'intervento di particolare rilevanza sociale quali le problematiche di disagio dell'età adulta, problematiche connesse alle persone anziane e alla disabilità, alle responsabilità familiari e ai minori, nonché alle questioni connesse ai flussi migratori. La crisi economica degli ultimi anni, accompagnata anche dallo stato di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, ha determinato un aumento ed una maggiore complessità dei bisogni, colpendo le persone più in difficoltà e minando le certezze e la stabilità anche delle famiglie meno bisognose.

Il rischio di povertà e l'esclusione sociale continuano ad essere i due fenomeni che impegnano i servizi sociali e le organizzazioni istituzionali e del terzo settore. Oltre alla deprivazione materiale e alla bassa intensità di lavoro, l'emergenza sanitaria ha messo a rischio il benessere di molti nuclei familiari e la situazione diventa ulteriormente complicata quando nei nuclei vivono minori, persone con disabilità o anziani non autosufficienti. Di seguito, segue una breve analisi su quelli che sono i bisogni registrati a livello locale.

***Analisi dei bisogni relativi all' "Area Prima Infanzia, minori e famiglie, violenza e maltrattamento"***

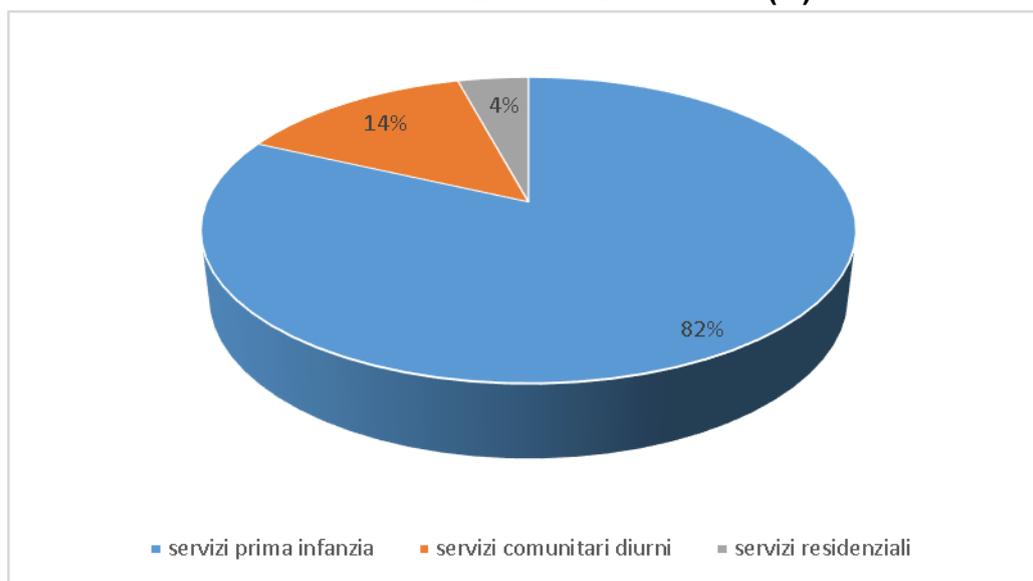
In un contesto sempre più complesso e articolato, la famiglia tradizionale lascia il passo a nuove tipologie di aggregazioni familiari, come quelle monogenitoriali, famiglie adottive e affidatarie, famiglie ricostituite dopo una separazione o un divorzio, famiglie nucleari sempre più isolate e lontane dalla famiglia di origine e con minori opportunità di contatti prolungati e costanti tra le generazioni che, spesso recano in sé una fragilità profonda e un bisogno di sostegno economico, sociale, relazionale, educativo, psicologico. Da queste situazioni emergono spesso significative pressioni emotive sull'età evolutiva dei minori, che a volte rappresentano fattori di rischio per un normale sviluppo delle generazioni più giovani, se non di disagio o danno conclamato.

**Tav. 16- Ambito territoriale di Foggia .Servizi/strutture per minori autorizzati al funzionamento**

Tipologia servizio	Art.	Foggia		Ambito	
		U.O.	POSTI	U.O.	POSTI
Sezione primavera	53	24	303	24	303
Asilo nido	53	25	832	25	832
Micro Nido	53	4	56	4	56
Comunità Familiare	47	0	0	0	0
Comunità Educativa	48	3	26	3	26
Gruppo Appartamento	51	0	0	0	0
Centro Socio Educativo Diurno	52	5	145	5	145
Ludoteca	89	4	155	4	155
Centro Ludico Prima Infanzia	90	1	12	1	12
Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio	101	1	////	1	////
Servizi Educativi Per Il Tempo Libero	103	3	30	3	30
Centro Aperto Polivalente per minori	104	2	100	2	100
<b>Totale</b>		<b>72</b>	<b>1659</b>	<b>72</b>	<b>1659</b>

Nell'Ambito territoriale di Foggia sono presenti strutture/servizi per minori, autorizzati al funzionamento e per i quali esiste una qualsiasi forma di compartecipazione dei costi a carico del Piano sociale di zona (sostegno alla gestione pubblica, buoni servizio). Complessivamente si rilevano sul territorio dell'ambito n. 72 servizi/strutture per minori autorizzati al finanziamento per complessivi 1659 posti. Prevalente è la titolarità privata.

**Graf. 16- Ambito territoriale di Foggia. Distribuzione per area dei Servizi/strutture per minori autorizzatial funzionamento (%)**



Un ruolo centrale all'interno dei servizi per minori è assunto dai servizi socio-educativi per la prima infanzia. Si tratta delle seguenti tipologie di servizi/strutture:

- Asilo nido (art. 53 Reg. reg. 4/2007);
- Micro nido (art. 53 Reg. reg. 4/2007);
- Sezione primavera (art. 53 Reg. reg. 4/2007);
- Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007);
- Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007);
- Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Art. 101a Reg. R. n.4/2007).

I servizi per la prima infanzia rappresentano il 82 % delle unità di offerta autorizzate al funzionamento. In valore assoluto si contano n. 59 unità d'offerta per complessivi 1.358 posti.

L'Ambito ha posto particolare attenzione allo sviluppo delle competenze e delle responsabilità genitoriali nonché alla possibilità di garantire la conciliazione vita lavoro con le esigenze della vita familiare e della cura dei suoi membri più deboli, con l'erogazione di nr. 2229 Buoni servizio Minori, utilizzati prevalentemente per l'acquisto di servizi per la prima infanzia (asili nido e sezioni primavera).

Un altro ruolo centrale all'interno dei servizi per minori è assunto dai servizi comunitari diurni: sul territorio dell'Ambito sono presenti nr 10 servizi e si tratta delle seguenti tipologie di servizi/strutture:

- Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007);
- Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)
- Centro Aperto Polivalente Per Minori (art.104 Reg. R. n.4/2007).

I servizi a ciclo diurno rappresentano il 14 % delle unità di offerta autorizzate al funzionamento rivolte ai minori. In valore assoluto si contano n. 10 unità d'offerta per complessivi 275 posti. Tali servizi a ciclo diurno sono stati garantiti, nell'annualità 2021, mediante l'erogazione di Buoni Servizio di conciliazione Infanzia, garantendo la frequenza nell'annualità 2021 di nr. 215 famiglie.

Per i servizi residenziali rivolti ai minori, sono presenti nr 3 servizi, rappresentando il 4% delle unità di offerta autorizzate al funzionamento rivolte ai minori, per complessivi 26 posti e si tratta delle seguenti tipologie di servizi/strutture:

- Comunità Familiare (art.47 Reg. R. n.4/2007);
- Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007);
- Gruppo Appartamento (art.51 Reg. R. n.4/2007).

**Tav. 17- Ambito territoriale di Foggia. Servizi/strutture per famiglie e donne autorizzati al funzionamento**

Tipologia servizio	Art.	Foggia		Ambito	
		U.O.	POSTI	U.O.	POSTI
Casa rifugio per donne vittime di violenza	80	1	5	1	5
Centro servizi per le famiglie	93	1	//	1	//
Centro Antiviolenza	107	2	//	2	//
<b>Totale</b>		<b>4</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>5</b>

Con riferimento ai servizi e le strutture per prevenire e contrastare la violenza sulle donne e i minori, nel corso degli anni risultano attivi, a livello di ambito, i servizi preposti per il contrasto della violenza di genere. I servizi sono garantiti a livello comunale. Bisogna tuttavia segnalare la istituzione di una Casa rifugio per donne vittime di violenza (art.80 Reg. R. n.4/2007) e due Centri Antiviolenza (art.107 Reg. R. n.4/2007), attivi sul territorio dell'intero Ambito. Nel periodo considerato nel Centro Antiviolenza " Carmela Morlino " sono stati registrati n.54 utenti, sono stati presi in carico n. 46 utenti.

***Analisi dei bisogni relativi all' "Area Contrasto alla povertà e inclusione sociale"***

Il servizio sociale dell'Ambito opera in un contesto sempre più complesso e fronteggia una domanda sociale sempre più composta e multiproblematica, ma non sempre consapevole e diretta. Agli operatori è richiesta una buona competenza nell'ascolto e nella valutazione dei bisogni espressi. Numericamente, le maggiori richieste sono di ordine economico, aggravate e condizionate dalla persistente crisi del mercato del lavoro e dalle nuove problematiche inerenti la diffusione del Covid 19. La penuria di reddito necessario al sostentamento della famiglia comporta una serie di problemi ai quali segue una molteplicità di richieste di aiuto pervenute tramite i servizi sociali comunali, evidenziando la necessità di mettere in campo quante più risorse possibili per supportare i cittadini in difficoltà. In continuità con le annualità precedenti, l'Ambito ha garantito l'accesso ai servizi e alle prestazioni, il diritto all'informazione, l'orientamento e l'accompagnamento, la presa in carico sociale e socio - sanitaria, quali funzioni cardine a cui il sistema del welfare territoriale risponde attraverso:

- a) il servizio sociale professionale, cui spetta la funzione della presa in carico, della gestione sociale del caso e della risposta alle emergenze sociali tramite il pronto intervento sociale;
- b) il segretariato sociale, con funzioni di informazione, accompagnamento, ascolto, e orientamento dei cittadini alla fruizione dei servizi ed all'esercizio dei diritti di cittadinanza

Per quel che concerne il *servizio sociale professionale*, nel corso del triennio 18-20 ed annualità 2021 gli utenti presi in carico (inserire numero utenti 7.487) sono stati numericamente superiori agli anni precedenti come

suddetto, dell'accesso ai servizi da parte di nuovi utenti con problematiche connesse al COVID 19. Lo staff dedicato al servizio è composto, in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) da 21 professionisti (di cui n. 14 assistenti sociali del Servizio Sociale Professionale e n.3 assistenti sociali assunti nell'ambito del progetto PON e n.4 assunti con il fondo povertà). L'intento dell'Amministrazione è quello di concorrere all'OBIETTIVO REGIONALE/LEP di n.1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti e, pertanto di raggiungere la quota di n. 29 assistenti sociali nell'Ambito Territoriale.

Con Legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, la Regione Puglia ha istituito il "Reddito di Dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", promuovendo una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alla povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, degli articoli 1,2,3,4,38 della Costituzione Italiana nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato "Reddito di Cittadinanza" (Rdc), decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 23 del 28 gennaio 2019). Le suddette misure di integrazione del reddito, di contrasto alla povertà assoluta hanno previsto un programma di inserimento sociale e lavorativo in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che coinvolge l'intero nucleo familiare. L'esame dei dati di riferimento derivanti dall'analisi delle realizzazioni in corso e la riflessione dell'esperienza passata, condivisa con il partenariato sociale, in sede di concertazione ha evidenziato l'intensificarsi e ampliarsi di vecchie e nuove forme di povertà diffuse nel tessuto sociale. L'asse del contrasto alla povertà, esclusione ed emarginazione sociale rappresenta una linea strategica che si interseca con l'asse dell'inclusione sociale, secondo il principio per cui il contrasto alla povertà passa anche dal favorire l'accesso ai servizi ed alle prestazioni sociali, quali l'istruzione, la salute, la sicurezza e l'ambiente, ecc. Diventa necessario l'attenzione alla "presa in carico" da un lato alla fase più acuta, che richiede un intervento immediato, attraverso il potenziamento di una rete integrata tra servizi pubblici, privato sociale e organismi di solidarietà, in grado di offrire risposte adeguate a situazioni di emergenza sociale (sistema integrato); dall'altro la fase di inserimento sociale (occupazionale ma anche abitativo), che vede la messa in campo di percorsi inclusivi personalizzati d'inserimento e reinserimento socio-lavorativo fondati sull'integrazione degli interventi e la condivisione della presa in carico da parte dei servizi pubblici coinvolti, in una logica di rete e di gestione unica e condivisa del caso.

L'Ambito ha garantito varie azioni di contrasto della povertà e di promozione dell'inclusione sociale gestiti a livello di singola Amministrazione comunale e ad oggi non ancora coordinati e uniformati a livelli di unico servizio a gestione unica associata di ambito, quali:

- Contributi economici a integrazione reddito;
- Contributi a sostegno del canone di locazione;
- Contributi COVID 19.

A livello di Ambito i servizi di orientamento e inclusione attiva sono stati convogliati attraverso la misura denominata REI/RED e RDC. Nel corso dell'anno 2021 l'Ambito ha provveduto, inoltre, ad erogare contributi economici oltre che a favore di nuclei familiari o singoli, anche ai nuovi accessi ai servizi sociali di persone in condizione di difficoltà connessa alla pandemia COVID 19 (n. 2000 Buoni spesa)

Nel corso degli anni di attuazione delle misure, le attività di controllo delle fasi di pre-assessment, assessment e sottoscrizione dei patti, di caricamento dati in Piattaforma Regionale e di attivazione dei percorsi in inclusione attiva ReD 3.0 seconda edizione hanno interessato in totale n. 72 utenti mentre per RdC n.201 utenti.

### **Analisi dei bisogni relativi all' "Area Anziani, disabili, non autosufficienti"**

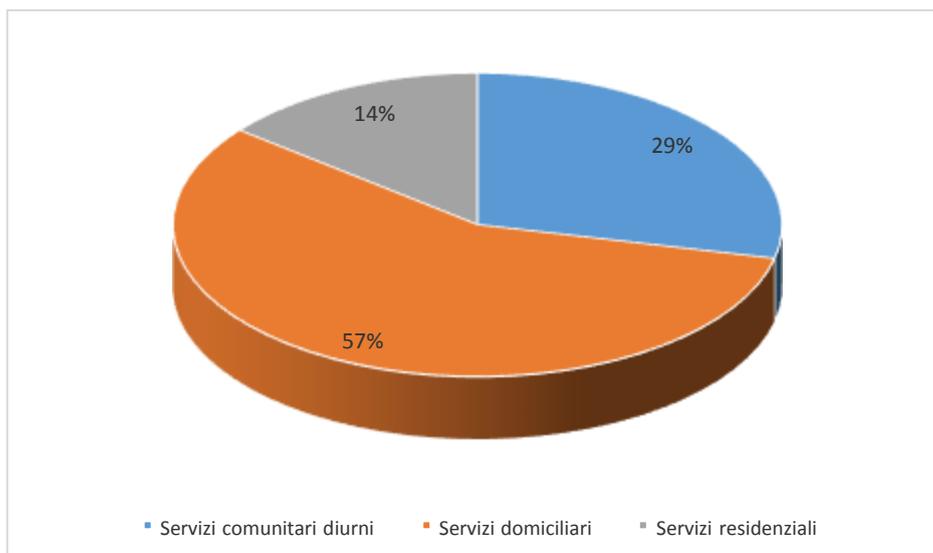
Lo scenario che si delinea nell'analisi demografica dell'Ambito, evidenzia un aumento della popolazione anziana, i cui bisogni sociali variano in funzione dell'età, della maggiore o minore autosufficienza, della presenza o meno di una rete familiare di supporto, delle possibilità economiche e culturali. Nello specifico, i bisogni emergenti degli anziani autosufficienti sono: il senso di solitudine, la percezione di insicurezza, i problemi di tipo economico, l'esigenza di un'assistenza leggera per il disbrigo pratiche, la spesa e l'accompagnamento a visite mediche.

**Tav. 18 - Ambito territoriale di Foggia. Servizi/strutture per anziani e disabili autorizzati al funzionamento**

Tipologia servizio	Art.	Foggia		Ambit o	
		U.O.	POST I	U.O.	POST I
Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo	60	0	//	0	//
Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza	60 TER	0	//	0	//
Comunità Alloggio	62	0	//	0	//
Gruppo Appartamento	63	0	//	0	//
Casa alloggio	64	0	//	0	//
Casa di riposo	65	2	80	2	80
Residenza sociale assistenziale (RSA)	67	1	46	1	46
Centro Diurno	68	0	//	0	//
Servizio Assistenza Domiciliare	87	8	100	8	100
Servizio Assistenza Domiciliare Integrata	88	4	//	4	//
Servizio Formativo alle autonomie per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità'	88 bis	1	4	1	4
Servizio Per L'Integrazione Scolastica E Extrascolastica Dei Diversamente Abili	92	1	//	1	//
Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili	105	2	45	2	45
Centro Sociale Polivalente Per Anziani	106	2	160	2	160
<b>Totale</b>		<b>21</b>	<b>435</b>	<b>72</b>	<b>1659</b>

Nell'Ambito territoriale di Foggia sono presenti n.21 servizi/strutture per anziani e disabili autorizzati al finanziamento per complessivi 435 posti. Prevalente è la titolarità privata.

**Graf. 17- Ambito territoriale di Foggia. Distribuzione per area dei Servizi/strutture per anziani e disabili autorizzati al funzionamento(%)**



Per gli anziani fragili e non autosufficienti, che si concentrano prevalentemente nella fascia 80/85 anni, emergono bisogni di un'assistenza continuativa e strutturata, che si traducono in domande di assistenza domiciliare, di inserimento in strutture socio-assistenziali e nei casi più gravi in inserimenti in RSSA. I bisogni sociali riconducibili a tale area sono collegati alla difficoltà di condurre una vita sicura, serena e dignitosa, in assenza di un'assistenza personalizzata; alla possibilità di un alloggio idoneo; all'acquisizione della massima autonomia possibile anche attraverso l'utilizzo di ausili appropriati; alla partecipazione alla vita sociale e all'esercizio delle responsabilità civiche; all'accesso alle opportunità ludiche, culturali e sportive; all'accesso al lavoro e all'occupazione; all'esercizio del diritto all'istruzione. Un bisogno particolarmente importante per le persone con disabilità è quello relativo alla mobilità, all'accessibilità delle strutture (assenza di barriere e installazione domotica) e alla fruibilità nell'accesso ai servizi.

Favorire la domiciliarità delle cure, sviluppare un'adeguata rete di offerta territoriale di servizi comunitari a ciclo diurno e a ciclo residenziale in grado di integrarsi tra loro consentendo di completare la filiera delle prestazioni sociali e socio-sanitarie, e promuovere percorsi integrati d'inclusione e programmi socio-terapeutico-riabilitativi: sono state queste le direttrici lungo le quali l'Ambito territoriale si è diretto nel triennio di attuazione del Piano Sociale di Zona al fine di assicurare una presa in carico appropriata ed efficace degli anziani e delle persone in condizione di non autosufficienza, dei pazienti della salute mentale e dei servizi per le tossicodipendenze, sul territorio e nel proprio contesto di vita, nell'ottica dell'integrazione socio-sanitaria.

Un punto di forza sono i servizi domiciliari grazie alla presenza di Servizi di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007) e di Servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007). In valore assoluto si contano n. 12 unità d'offerta, rappresentando il 57% delle unità di offerta autorizzate al funzionamento rivolte agli anziani e disabili. Tali servizi sono stati garantiti, anche mediante l'erogazione di Buoni Anziani, garantendo l'erogazione nell'annualità 2021 a nr. 576 anziani e disabili.

Sufficiente è la dotazione infrastrutturale dei servizi residenziali per disabili ed anziani, così come i servizi comunitari diurni.

Un altro ruolo centrale all'interno dei servizi per anziani e disabili è assunto dai servizi comunitari diurni: sul territorio dell'Ambito sono presenti nr 6 servizi per complessivi n. 209 posti autorizzati, rappresentando il 29%

dei servizi/strutture per anziani e disabili autorizzate al funzionamento e si tratta delle seguenti tipologie di servizi/strutture:

- Servizio formativo alle autonomie per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità (art. 88 bis Reg. R. n.4/2007);
- Servizio per l'integrazione scolastica e extrascolastica dei diversamente abili (art. 92 Reg. R. n.4/2007);
- Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)
- Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007).

I servizi residenziali per disabili ed anziani rappresentano il 14% delle unità di offerta autorizzate al funzionamento rivolte agli anziani e disabili; in valore assoluto sono n. 3 servizi/strutture per complessivi 126 posti e si tratta delle seguenti tipologie di servizi/strutture:

- Casa di riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007);
- Residenza sociale assistenziale (RSA) (art.67 Reg. R. n.4/2007);

Inoltre l'Ambito, nell'anno 2021, ha istruito n. 34 progetti PRO.VI., attraverso cui i richiedenti possono beneficiare di contributi economici, finalizzati all'acquisto di ausili di domotica.

## ***1.2. Lo "stato di salute" del sistema di welfare locale ed una valutazione del precedente ciclo di programmazione (punti di forza e di debolezza, rischi da evitare ed opportunità da cogliere)***

Per descrivere lo stato di salute del sistema del welfare locale ed offrire una valutazione del ciclo della precedente programmazione, in tale sezione viene riportato lo stato di attuazione del IV° Piano sociale di zona dell'Ambito territoriale di Foggia in riferimento agli obiettivi di servizio che ne hanno orientato l'azione nel periodo di vigenza 2018 – 2021. A tale scopo si utilizza un modello descrittivo articolato per "livelli d'intervento", riprendendo la logica utilizzata dal Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020 per dettagliare gli obiettivi di servizio a cui la programmazione sociale di ambito ha necessariamente dovuto attenersi, in sintonia con gli strumenti di programmazione e monitoraggio utilizzati:

- Sostenere la rete dei servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi
- Contrastare le povertà con percorsi di inclusione sociale attiva
- Promuovere la cultura dell'accoglienza
- Sostenere la genitorialità e tutelare i diritti dei minori
- Promuovere l'integrazione sociosanitaria e assicurare la presa in carico integrata delle non autosufficienze
- Prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza
- Governance e funzionamento Ufficio di piano

Per ciascun obiettivo, e nello specifico per ciascun servizio/intervento in essi ricompreso, sono forniti i principali indicatori di performance, in modo da poterne valutare lo stato di attuazione rispetto alle decisioni assunte in fase di programmazione, la rispondenza ai bisogni sociali, il raggiungimento degli obiettivi di servizio, la qualità e i livelli di spesa sostenuti.

Ciò consente una attenta riflessione sullo stato di attuazione del sistema territoriale di servizi sociali funzionale alla riprogrammazione degli interventi, in accordo a quanto definito dal documento di programmazione regionale e in sintonia con l'analisi dei bisogni espressi dal territorio, in una prospettiva di progettazione

partecipata del nuovo Piano sociale di zona 2022-2024. Tutti i dati di seguito riportati, come già detto nell'introduzione sono stati, infatti oggetto di riflessione e condivisione con il partenariato sociale e istituzionale nel corso della fase di progettazione partecipata che ha portato alla definizione del V Piano sociale di zona dell'Ambito territoriale di Foggia

## **I AREA – PRIMA INFANZIA, MINORI E FAMIGLIE**

**Asilo nido - micro nido – sezioni primavera (art. 53 Reg. reg. 4/2007).** Rientrano in questa area, il sostegno alla frequenza dell'asilo nido o nido d'infanzia autorizzati per la erogazione di un servizio educativo e sociale per bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi. Nell'Ambito territoriale di Foggia risultano nr. 53 strutture per la prima infanzia, di cui n 25 asilo nido, di cui nr 1 a titolarità pubblica, nr. 4 micro nido e nr. 24 sezioni primavera per complessivi 1.191 posti disponibili. A questi si aggiungono n. 4 Ludoteche (art.89 Reg. R. n.4/2007) per 155 posti ed n. 1 Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007) per complessivi 12 posti.

Nel corso della precedente programmazione, tali servizi sono stati garantiti anche grazie al Finanziamento PAC II Riparto. Nell'anno scolastico 2020/2021 il servizio di Asilo Nido comunale per bambini di fascia di età compresa tra 3 e 36 mesi è stato attivo.

Nel corso della precedente programmazione 18- 20 e nell'annualità 2021, il numero di bambini che hanno usufruito dei servizi Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia (art 53-90-101 Reg. R. n.4/2007) presso strutture private accreditate ed iscritte al catalogo regionale, sono state pari a nr. 2.329 utenti.

**Centro servizi per le famiglie (art. 93 Reg. reg. 4/2007).** Il Centro servizi per le famiglie rappresenta una risorsa territoriale rivolta a tutte le famiglie, finalizzata a sostenere la genitorialità, le relazioni che si stabiliscono all'interno del nucleo e tra il nucleo familiare e il suo contesto di vita, a promuovere lo sviluppo di reti familiari, a valorizzare la dimensione dell'essere genitori e il protagonismo delle famiglie. Nel triennio considerato 18-20, il servizio risulta attivo e gli utenti che ne hanno usufruito nel corso degli anni sono stati complessivamente n. 20 famiglie per una spesa complessiva di € 261.899,73. Il servizio non risulta attivo nell'annualità 2021.

**Assistenza Domiciliare Educativa (art. 87 bis Reg. reg. 4/2007)** Il servizio erogato a domicilio di famiglie in situazione di disagio socio-relazionale dove sono presenti uno o più minori che presentano un disagio o sono a rischio di devianza sociale e/o di emarginazione, persegue obiettivi sia di prevenzione che di sostegno diretto ai minori al fine di tutelare, accompagnare, promuovere le risorse personali, e alle loro famiglie per supportare e rafforzare le funzioni genitoriali. Il servizio, ha offerto un sostegno educativo in favore di minori in situazioni di disagio familiare; l'intervento è stato effettuato direttamente presso il domicilio del minore rivolgendosi a tutti i minori che, a seguito della valutazione dell'équipe dei Servizi Sociali dell'Ente committente e dei servizi di tutela minorile, necessitano di un intervento educativo qualificato di assistenza e di sostegno all'interno del nucleo familiare. Di tale servizio, attivo dal 2018, hanno usufruito, nell'anno 2021, del servizio complessivamente nr. 27 famiglie per una spesa complessiva di € 639.614,08.

**Affido familiare – Ufficio affido e contributi alle famiglie affidatarie (art. 96 Reg. reg. 4/2007)** L'affido familiare rappresenta la risposta più efficace per garantire il diritto fondamentale del minore alla famiglia e

risposte adeguate ai bisogni di crescita, educazione e tutela. Rappresenta l'alternativa all'istituzionalizzazione e favorisce lo sviluppo di una cultura solidale tra le famiglie.

Nel corso della precedente programmazione, nell'ambito territoriale risulta attiva l'Equipe per l'affido e le adozioni e l'ufficio Anagrafe famiglie. Nell'annualità 2021, il servizio ha fatto registrare nr. 33 percorsi di affido per una spesa complessiva di € 188.608,77.

**Servizi a ciclo diurno per minori:** Rientrano in questa categoria tutti gli inserimenti, registrati nella programmazione precedente, nelle seguenti tipologie di strutture/servizi, siano esse a titolarità pubblica che privata:

- Centro socio-educativo diurno per minori (art. 52 R.R. 4/2007 e s.m.i.);
- Centro aperto polivalente per minori (art. 104 R.R. 4/2007 e s.m.i.)

Sul territorio dell'Ambito risultano presenti nr. 5 centri socio-educativi diurni per minori (art. 52 R.R. 4/2007 e s.m.i.) e nr. 2 Centri Aperti Polivalente per Minori (art.104 Reg. R. n.4/2007), tutti a titolarità privata per complessivi nr 245 posti autorizzati e disponibili.

Nel corso del ciclo precedente e nell'annualità 2021, risultano inseriti nei centri 360 minori, di cui n. 180 minori nelle strutture ex art.52 e n. 180 minori nelle strutture ex art. 104, per una spesa complessiva pari ad € 1.275.148,64.

**Inserimento di minori in strutture residenziali** L'inserimento in adeguate strutture di accoglienza di minori privi di validi riferimenti familiari, in condizione di rischio educativo e sociale, è di stretta competenza del servizio sociale ed è finalizzato a far fronte a situazioni problematiche di minori per i quali si rende necessario ed opportuno l'allontanamento dalla famiglia di origine o comunque un intervento di protezione.

Dai dati disponibili sono stati inviati ed accolti in comunità di tipo familiare nr .51 minori. Il numero totale annuo di minori a carico del servizio sociale e prevenzione è di 900 unità. Nel precedente ciclo di programmazione la spesa complessiva è stata di € 3.432.202,12, di cui € 2.870.329,68 per il triennio 2018-2020 ed € 561.872,44 per annualità 2021.

## **II AREA – CONTRASTO ALLA POVERTÀ E INCLUSIONE SOCIALE**

Dei servizi di contrasto delle povertà e di promozione dell'inclusione sociale attiva previsti e rientranti tra gli obiettivi di servizio regionali, è da sottolineare l'avvio della Rete territoriale di pronto intervento sociale - PIS e l'emergenza abitativa, e la gestione le due misure di inclusione sociale, una ministeriale, il Reddito di Cittadinanza (RdC), e l'altra regionale, il Reddito di Dignità (RED), assicurando la presa in carico del nucleo familiare, mirata a dare risposta a bisogni complessi, attraverso la messa in atto di interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio, attivazione di prestazioni sociali nonché di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici (centri per l'impiego, tutela della salute e istruzione) e privati (in particolare dell'Agenzia per il lavoro e il privato sociale) del territorio.

**Pronto Intervento Sociale (art. 85 Reg. reg. 4/2007).** Il Servizio di Pronto Intervento Sociale è una tipologia di Intervento del Servizio sociale professionale, che lo coordina ed è preposto al trattamento delle emergenze/urgenze sociali, attivo 24 ore su 24, consentendo di intervenire tempestivamente per rispondere

alle esigenze di cittadini in grave situazione di marginalità ed emergenza sociale improcrastinabile che si trovano nel territorio cittadino, residenti e non. Il Pronto Intervento Sociale (PIS) è attuato attraverso una rete permanente di associazioni ed organizzazioni del terzo settore e nell'anno 2021 sono stati effettuati nr 19 interventi per una spesa di € 518.982,95, ai quali si aggiungono € 831.390,85 del triennio 2018-2020.

**Misure di inclusione sociale.** Nel periodo di riferimento, e più precisamente nell'annualità 2021, l'Ambito ha provveduto ad istruire più di 600 domande, di cui n. 300 sono risultate ammesse al beneficio RdC e n.200 al beneficio RED. Al 31/12/2021 risultano presi in carico n. 273 utenti beneficiari, di cui n. 201 per RdC e n. 72 per RED 3.0 Seconda edizione.

### **AREA III – WELFARE DI ACCESSO**

**Rete del welfare d'accesso** Il sistema territoriale del welfare d'accesso ha rappresentato il fulcro centrale dell'intero impianto territoriale dei servizi sociali dell'ambito, l'interfaccia tra i cittadini e la rete dell'offerta pubblico- privata di servizi e prestazioni a carattere sociale e sociosanitario, presenti sul territorio dell'ambito. L'accesso dei cittadini alle prestazioni e ai servizi territoriali sociali e socio-sanitari è garantito da una rete integrata di servizi pubblici di informazione, orientamento, accoglienza e presa in carico così composta:

- Servizio sociale professionale (art.86 R.R. 4/2007);
- Segretariato sociale (art. 83 R.R. 4/2007);
- Porta unica d'accesso-PUA (art. 3 R.R. 4/2007);
- Unità di valutazione multidimensionale-UVM (art. 3 R.R. 4/2007).

Tutti i servizi risultano attivi lungo tutto l'arco temporale considerato (2018-2021) e comunque già presenti nel precedente periodo di vigenza del Piano sociale di zona. Nel corso del ciclo precedente e nell'annualità 2021 la spesa complessiva per tale servizio è pari ad € 602.979,95.

**Per il servizio sociale professionale, lo staff dedicato è composto, in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) da 21 unità, di cui n.14 a tempo indeterminato e 7 a tempo determinato, ha preso in carico n.3984 cittadini, hanno avuto accesso al segretariato sociale.**

**Il servizio sociale professionale ha effettuato, in remoto, n.30 incontri sulle separazioni (sviluppati/concordati). Inoltre si sono individuati nuovi canali di finanziamento nell'ambito del Piano Operativo Nazionale Inclusione e nel Piano Povertà, oltre a misure regionali di risorse aggiuntive assegnate all'Ambito Territoriale per supportare i soggetti deboli in periodo di pandemia.**

**Inoltre, attraverso il monitoraggio periodico dell'Ufficio di Piano sulle attività dei servizi attivi sul territorio, si sono potuti rilevare i nuovi bisogni emersi durante il periodo post pandemia e studiare le risposte più appropriate per fronteggiare le varie necessità.**

**Per quanto riguarda la prevenzione della corruzione è stata garantita nelle attività la rotazione del personale, nonché la formazione la formazione e monitoraggio e gestione del rischio con le necessarie azioni messe in campo per ridurre le esperienze di rischio.**

**Rete per acceso e presa in carico integrata sociosanitaria** La Porta unica d'accesso -PUA (art. 3 R.R. 4/2007) e l'Unità di valutazione multidimensionale -UVM (art. 3 R.R. 4/2007) sono servizi attivi.

Risulta attivo il servizio di porta unica di accesso agli interventi e prestazioni sociosanitarie a carattere integrato (PUA)

L'Ambito ha garantito il servizio Unità di valutazione multidimensionale-UVM, organizzato quale organismo multidisciplinare dedicato alla decodifica di bisogni sanitari e sociali che costituisce il filtro per l'accesso al sistema dei servizi socio-sanitari di natura domiciliare, semiresidenziale e residenziale a gestione integrata e compartecipata (art. 3 R.R. 4/2007 e s.m.i.).

Nel corso del ciclo precedente e nell'annualità 2021 la spesa complessiva per tale servizio è pari ad € 919.136,56.

#### **AREA IV- ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENZA**

**Cure domiciliari integrate di I e II livello** La domiciliarità ha rappresentato e continua a rappresentare un'opzione strategica per lo sviluppo del sistema territoriale di welfare. Nel corso del triennio 2018-2020 è stata data particolare attenzione allo sviluppo e al potenziamento di una rete adeguata di servizi domiciliari specie per le seguenti aree di bisogno: anziani, persone con disabilità e persone in condizione di non autosufficienza.

Rientrano in questa categoria i seguenti servizi:

- ✚ **Servizio di assistenza domiciliare (art. 87 Reg. reg. 4/2007).** Il servizio è rivolto a persone anziane e persone con disabilità. Attivo dal 2018 al 2020, il servizio è stato beneficiato da n. 740 anziani e disabili per una spesa di € 2.581.203,30. Nell'annualità 2021, il servizio è stato garantito attraverso i buoni di conciliazione a n. 254 anziani e disabili, per una spesa complessiva pari ad € 576.767,77;
- ✚ **Servizio di assistenza domiciliare integrata (art. 88 Reg. reg. 4/2007).** Il servizio garantisce prestazioni domiciliari di carattere socioassistenziale integrate a prestazioni domiciliari sanitarie. Nel corso del ciclo precedente 2018- 2020, ne hanno beneficiato 399 utenti, per una spesa complessiva pari ad € 1.389.878,70. Nell'annualità 2021, il servizio è stato garantito attraverso i buoni di conciliazione a n. 322 anziani e disabili, per una spesa complessiva pari ad € 734.068,07;

**Abbattimento delle barriere architettoniche.** Nella programmazione 2018- 2021, l'Ambito ha fornito contributo finanziario per l'eliminazione delle barriere architettoniche per una spesa complessiva di € 49.662,03 per un n. 13 richiedenti.

**Progetti di Vita Indipendente ed il Dopo di Noi** Riguardo al finanziamento di progetti personalizzati destinati a favorire la vita indipendente di persone con disabilità, è opportuno fare una distinzione

- **Linea A** Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità grave (L.N. 104/1992 art. 3 comma 3), non derivante da patologie strettamente connesse all'invecchiamento, tali da non compromettere totalmente la capacità di autodeterminazione;
- **Linea B** Finanziamento dei progetti individuali per le persone con disabilità grave (L.N. 104/1992 art.3 comma 3) privi del supporto familiare che abbiano i requisiti previsti D.M. 23/11/2016 L.N. 112/2016 destinatari degli interventi ammissibili a valere sulle risorse del Fondo nazionale per il "Dopo di Noi";

- **Linea D** Finanziamento dei progetti individuali per agevolare l'inserimento socio-lavorativo e l'autonomia delle persone con disabilità motorie e psichiche. I progetti di vita prevedono risorse per assistente personale, domotica e connettività, co-housing sociale.

Nella programmazione precedente 2018-2021 sono stati finanziati n. 89 progetti per una spesa complessiva di € 1.229.377,23, per la **Linea A e Linea B**.

**Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA** Rientrano in questa categoria tutti gli inserimenti, registrati nella programmazione precedente, nelle seguenti tipologie di strutture/servizi, siano esse a titolarità pubblica che privata:

- Centri diurni disabili (**art. 60 RR 4/2007**);
- Centri diurni Alzheimer (**art. 60ter RR 4/2007**)
- Centri aperti polivalenti per disabili (**art. 105 Reg. reg. 4/2007**)
- Centri aperti polivalenti per anziani (**art. 106 Reg. reg. 4/2007**)

**Inserimenti nei Centri diurni disabili (art. 60 RR 4/2007)**. Sull'Ambito nel corso del quadriennio 2018-2021 i centri hanno coinvolto stabilmente in attività n.207 disabili, per una spesa complessiva pari ad € 2.504.274,55.

**Inserimenti nei Centri diurni Alzheimer (art. 60ter RR 4/2007)**. Sull'Ambito nel corso del quadriennio 2018- 2021 i centri hanno coinvolto stabilmente in attività n.98 utenti, per una spesa complessiva pari ad € 1.185.598,58.

**Inserimenti nel Centro aperto polivalente per disabili (art. 105 Reg. reg. 4/2007)**. Sull'Ambito esistono nr 2 strutture attive e tutte a titolarità privata. Nel corso del quadriennio 2018-2021 i centri hanno coinvolto stabilmente in attività nr. 33 disabili, per una spesa complessiva pari ad € 399.232,17.

**Inserimenti nel Centro aperto polivalente per anziani (art. 106 Reg. reg. 4/2007)**. Sull'Ambito esistono nr 2 strutture attive e tutte a titolarità privata. Nel corso del quadriennio 2018-2021 i centri hanno coinvolto stabilmente in attività n. 146 anziani, per una spesa complessiva pari ad € 1.766.299,92

**Servizi per l'integrazione alunni con disabilità (art. 92 Reg. reg. 4/2007)**. Il servizio, garantito da un'équipe di educatori che svolgono la loro attività all'interno delle scuole cittadine dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, per favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, è stato attivato solo nell'annualità 2018. Gli assistenti educativi hanno operato in stretta collaborazione con gli operatori sanitari dell'Asl e il personale scolastico (operatori tecnici e docenti curricolari e di sostegno). Nella precedente programmazione, il servizio è stato erogato a n. 229 alunni con disabilità, per una spesa complessiva pari ad € 882.963,74.

**Altre strutture residenziali per disabili e anziani** Rientrano in questa categoria tutti gli inserimenti, registrati nella programmazione precedente, nelle seguenti tipologie di strutture/servizi, siano esse a titolarità pubblica che privata:

- Casa di riposo (**art. 65 Reg. reg. 4/2007**);
- Residenza sociale assistenziale (RSA) (**art. 67 Reg. reg. 4/2007**);

Dai dati disponibili, nel corso della programmazione 2018-2021, sono stati inviati ed accolti in strutture residenziali nr 35 anziani e disabili per una spesa complessiva di € 525.187,18 (di cui € 405.187,18 per il triennio 2018-2020 ed € 120.000,00 per annualità 2021).

## **AREA V- CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE**

In conformità e in attuazione di quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale in materia, ed in continuità con le azioni e gli obiettivi dell'ultimo triennio di programmazione, l'Ambito ha garantito il consolidamento della rete di strutture e servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza su donne e minori.

### **Maltrattamento e violenza - CAV**

Sul territorio dell'Ambito si registrano una due Centri Antiviolenza (art. 107 R.R. 4/2007): nel corso del precedente ciclo di programmazione 2018-2021, secondo i dati raccolti dall'Ufficio di Piano, purtroppo i CAV hanno registrato n 194 donne per una spesa complessiva di € 306.511,06.

### **Maltrattamento e violenza - residenziale**

Sul territorio dell'Ambito si registra una Casa Rifugio per donne vittime di violenza (art.80 Reg. R. n.4/2007). Nell'anno 2021 sono stati collocati in case rifugio n. 6 donne e 23 minori. Nel corso della programmazione 2018-2021, secondo i dati raccolti dall'Ufficio di Piano, sono state collocate n. 124 donne in strutture protette situate in regione e fuori regione, per una spesa complessiva di € 2.355.977,87 (di cui € 1.800.455,04 per il triennio 2018-2020 ed € 555.522,83 per annualità 2021).

### **Maltrattamento e violenza – equipe**

L'Ambito Territoriale di Foggia, al fine di perseguire l'obiettivo di contrastare situazioni di abuso e maltrattamento perpetuato nei confronti di soggetti "deboli", ha messo a disposizione una "Equipe abuso e maltrattamento", chiamato a rispondere alla complessità delle situazioni di abuso e di maltrattamento in maniera integrata attraverso una capacità di lettura, interpretazione, validazione e intervento di carattere multidisciplinare e multi professionale.

Nel corso della programmazione 2018-2021 per una spesa complessiva di € 162.128,00 (di cui € 121.596,00 per il triennio 2018-2020 ed € 40.532,00 per annualità 2021).

## **1.3 Il livello di avanzamento della spesa programmata con il precedente Piano sociale di zona (aggiornamento del rendiconto 2018-2020 e rendiconto 2021)**

Da un'analisi approfondita delle "Schede di rendicontazione del Piano Sociale di Zona", si evidenzia che complessivamente, per il 4^ Piano Sociale di Zona, l'Ambito territoriale di Foggia ha potuto contare su un budget di € **34.059.084,38** per il triennio 2018-2020 (aggiornato al 2021) e di € **15.990.399,93** per l'annualità 2021.

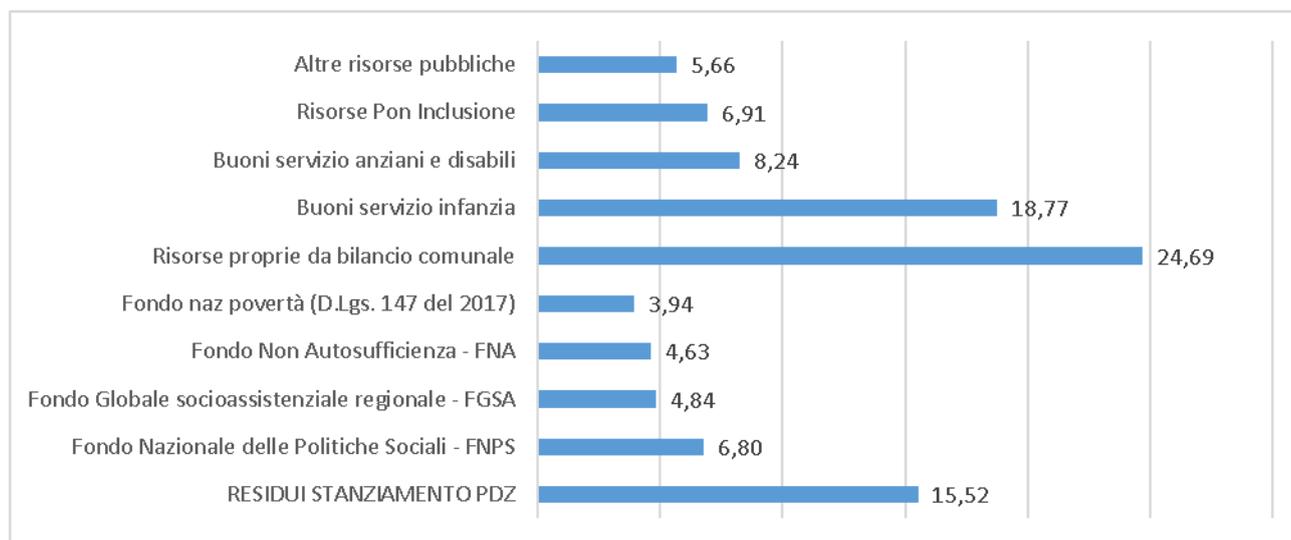
Dai dati di rendicontazione risultano impegnate per il triennio 2018-2020 risorse pari a complessivi € 28.322.580,00 pari al 83,16% delle risorse nella disponibilità di € 34.059.084,38 e risorse non impegnate (residui) pari a complessivi € 5.736.504,38 il 16,84% delle risorse nella disponibilità dell'Ambito.

A questi si aggiungono le risorse dell'annualità 2021, per le quali le risorse impegnate pari a complessivi € 12.443.787,66 pari al 77,82% delle risorse nella disponibilità di € 15.990.399,93 e risorse non impegnate (residui) pari a complessivi € 3.546.612,27 il 22,18% delle risorse nella disponibilità dell'Ambito.

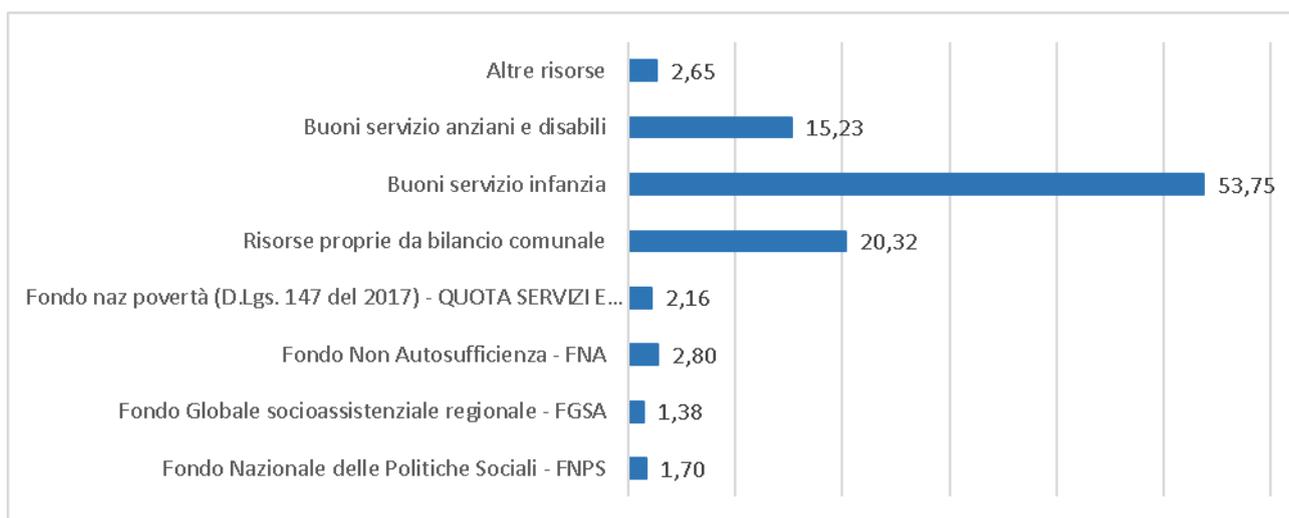
#### PROSPETTO RIEPILOGATIVO

	<b>RISORSE PROGRAMMATE</b>	<b>RISORSE IMPEGNATE AL 31/12/2021</b>	<b>INC. % RISORSE IMPEGNATE SU RISORSE PROGRAMMATE</b>	<b>RISORSE NON IMPEGNATE AL 31/12/2021</b>	<b>INC. % RISORSE NON IMPEGNATE SU RISORSE PROGRAMMATE</b>
risorse 2018-2020	€ 34.059.084,38	€ 28.322.580,00	83,16	€ 5.736.504,38	16,84
risorse 2021	€ 15.990.399,93	€ 12.443.787,66	77,82	€ 3.546.612,27	22,18
<b>totale</b>	<b>€ 50.049.484,31</b>	<b>€ 40.766.367,66</b>		<b>€ 9.283.116,65</b>	

Le risorse impegnate per il triennio 2018-2020 pari ad € 28.322.580,00 corrispondono per il 24,69% alle risorse proprie, per il 18,77% alle altre risorse quali buoni servizio infanzia, per il 15,52% ai "residui di stanziamento", ovvero le risorse non impegnate nel precedente Piano sociale di zona (2014-2017)., per il 16,26% alle risorse che compongono il Fondo Unico di Ambito (FNA - FNPS - FGSA), per l'8,24% ai buoni servizio anziani, per il 6,91% al PON Inclusion e per il 5,66% alle altre risorse pubbliche.



Le risorse impegnate per l'annualità 2021 pari ad € 3.014.206,72 corrispondono per il 29,58% alle risorse proprie, per il 15,48% alle risorse assegnate per buoni servizio infanzia e per il 8,75% alle risorse assegnate per buoni servizio anziani, per il 11,94% alle risorse che compongono il Fondo Unico di Ambito (FNA - FNPS - FGSA).



Il grafico e la tabella di seguito mostrano la destinazione delle risorse impegnate nel triennio 2018-2020 e nell'annualità 2021 per tipologia di area, evidenziando come il 55,64% siano state destinate a servizi ed interventi rientranti nell'Area I "Promuovere e sostenere la prima infanzia, minori e famiglie", il 27,06% siano state destinate a servizi ed interventi rientranti nell'Area IV "Favorire il benessere delle persone anziane e promuovere l'integrazione sociosanitaria e la presa in carico integrata delle non autosufficienze", il 6,56% siano state destinate a servizi ed interventi rientranti nell'Area V "contrasto alla violenza sulle donne", il 3,51% siano state destinate a servizi ed interventi rientranti nell'Area II Contrasto alla povertà e Inclusione sociale ed il 3,28% siano state destinate a servizi ed interventi rientranti nell'Area III "Potenziare ed ampliare il sistema del welfare d'accesso".

n. scheda	AREA DI INTERVENTO	Denominazione	risorse impegnate /risorse 18-20	risorse impegnate /risorse 21	TOTALE RISORSE IMPEGNATE	INC. % RISORSE IMPEGNATE
1	I	Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia	€ 16.033.203,26	€ 6.462.299,58	€ 22.495.502,84	55,64
2		Centri di ascolto per le famiglie	€ 261.899,73	€ 0,00	€ 261.899,73	
3		Educativa domiciliare per minori	€ 639.614,08	€ 118.642,32	€ 758.256,40	
4		Rete e servizi per la promozione dell'affido familiare e dell'adozione	€ 633.229,64	€ 188.608,77	€ 821.838,41	
5		Servizi a ciclo diurno per minori	€ 658.729,81	€ 616.418,83	€ 1.275.148,64	
19		Strutture residenziali per minori	€ 3.432.202,12	€ 561.872,44	€ 3.994.074,56	
<b>TOTALE AREA I</b>			<b>€ 21.658.878,64</b>	<b>€ 7.947.841,94</b>	<b>€ 29.606.720,58</b>	
6	II	Rete di servizi e strutture per PIS	€ 1.350.373,80	€ 518.982,95	€ 1.869.356,75	3,51
18		Interventi di prevenzione e contrasto in tema di dipendenze patologiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
7		Percorsi di inclusione socio-lavorativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<b>TOTALE AREA II</b>			<b>€ 1.350.373,80</b>	<b>€ 518.982,95</b>	<b>€ 1.869.356,75</b>	
8	III	Rete welfare di accesso	€ 602.979,95	€ 170.615,76	€ 773.595,71	3,28
9		Rete per accesso e presa in carico integrata socio_sanitaria	€ 919.136,56	€ 51.160,20	€ 970.296,76	
<b>TOTALE AREA III</b>			<b>€ 1.522.116,51</b>	<b>€ 221.775,96</b>	<b>€ 1.743.892,47</b>	
10	IV	Cure domiciliari integrate di I e II livello	€ 3.971.082,00	€ 1.310.835,84	€ 5.281.917,84	27,06
20		Abbattimento barriere architettoniche	€ 49.662,03	€ 0,00	€ 49.662,03	
11		Progetti di Vita Indipendente ed il Dopo di Noi	€ 1.229.377,23	€ 454.164,70	€ 1.683.541,93	
12		Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA	€ 4.594.549,49	€ 1.260.855,74	€ 5.855.405,23	
13		Servizi per l'integrazione alunni con disabilità	€ 882.963,74	€ 0,00	€ 882.963,74	
21		Altre strutture residenziali per disabili e anziani	€ 525.187,18	€ 120.000,00	€ 645.187,18	
22		Rete di servizi e strutture per il disagio psichico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<b>TOTALE AREA IV</b>			<b>€ 11.252.821,67</b>	<b>€ 3.145.856,28</b>	<b>€ 14.398.677,95</b>	

14	V	Maltrattamento e violenza - CAV	€ 306.511,06	€ 0,00	€ 306.511,06	<b>6,56</b>
15		Maltrattamento e violenza - residenziale	€ 2.355.977,87	€ 555.522,83	€ 2.911.500,70	
16		Maltrattamento e violenza - equipe	€ 162.128,00	€ 40.532,00	€ 202.660,00	
23		Percorsi di autonomia abitativa e inclusione sociolavorativa per vittime di violenza	€ 71.000,00	€ 0,00	€ 71.000,00	
<b>TOTALE AREA V</b>			<b>€ 2.895.616,93</b>	<b>€ 596.054,83</b>	<b>€ 3.491.671,76</b>	
17		Azione di sistema - Ufficio di Piano	€ 2.086.560,11	€ 13.275,70	€ 2.099.835,81	<b>3,95</b>
<b>TOTALE AREA AZIONE DI SISTEMA</b>			<b>€ 2.086.560,11</b>	<b>€ 13.275,70</b>	<b>€ 2.099.835,81</b>	
<b>TOTALE</b>			<b>€ 40.766.367,66</b>	<b>€ 12.443.787,66</b>	<b>€ 53.210.155,32</b>	<b>100,00</b>

#### **1.4 Ricognizione ed analisi della spesa storica in termini di risorse comunali in materia di welfare (definizione del livello di spesa sociale storica media del triennio 2018-2020).**

Si precisa che essendo l'Ambito Territoriale di Foggia cosiddetto "mono-ambito", la spesa sociale coincide con le risorse stanziare a titolo di cofinanziamento

L'analisi della spesa sociale del comune nel triennio 2018-2020 ci consente di definire la quota di risorse proprie comunali su cui potrà contare il nuovo piano sociale di zona. Per il quinto ciclo di programmazione la Regione dà continuità al vincolo per gli ambiti territoriali di dichiarare l'intera spesa sociale complessiva di ciascun ente locale, in termini di risorse proprie, all'interno del Piano sociale di zona. L'ammontare non dovrà essere inferiore al livello di spesa sociale media dichiarata in termini di risorse proprie comunali per gli anni 2018-2020. La spesa sociale media del triennio considerato si è attestata su un valore complessivo di € 1.929.635,23. Nella nuova programmazione, l'Ambito, prevedendo un cofinanziamento per la prima annualità pari ad € 1.933.091,00 per incrementare l'apporto di risorse per il sostegno finanziario dei servizi/interventi a valenza di Ambito.

Il Piano Regionale Politiche Sociali 2017-2020, inoltre, pone il vincolo di cofinanziamento obbligatorio, per la realizzazione dei servizi previsti dal Piano sociale di zona a valenza di ambito, con risorse derivanti dal proprio bilancio non inferiore al 100% dell'importo determinato dal trasferimento regionale a valere su FNPS 2021 +FNA 2021 +FGSA 2022. Tale livello di "cofinanziamento minimo obbligatorio" per l'ambito territoriale è dunque pari a € 1.856.128,71.

Tenendo conto dei due vincoli finanziari, la quota di cofinanziamento garantita nella programmazione finanziaria del V piano sociale di zona, con risorse proprie comunali a valere dei servizi, è pari ad € 5.601.636,42.

## **CAP. II – LE PRIORITÀ STRATEGICHE PER UN WELFARE LOCALE INCLUSIVO**

### **1 - La strategia per il consolidamento del sistema di welfare territoriale e la definizione delle priorità per area di intervento:**

- I. Il sistema di welfare d'accesso
- II. Le politiche familiari e la tutela dei minori
- III. L'invecchiamento attivo
- IV. Le politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e la presa della non autosufficienza
- V. La promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà
- VI. La prevenzione e il contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- VII. Le pari opportunità e la conciliazione vita-lavoro

### **2 - Il quadro sinottico della programmazione di Ambito: attuazione dei LEPS, delle priorità e degli obiettivi di servizio regionale**

## **CAP. II – LE PRIORITÀ STRATEGICHE PER UN WELFARE LOCALE INCLUSIVO**

### ***1 - La strategia per il consolidamento del sistema di welfare territoriale e la definizione delle priorità per area di intervento***

Il presente capitolo offre una panoramica delle scelte effettuate dal Coordinamento istituzionale dell'Ambito di Foggia, in sintonia con quanto emerso dal percorso di progettazione partecipata e dalla valutazione dell'esperienza del precedente Piano Sociale di Zona.

In linea con il V Piano Regionale per le Politiche Sociali 2022 - 2024, costituiscono assi portanti della programmazione sociale, le seguenti sette aree strategiche di intervento:

- I. Il sistema di welfare d'accesso;*
- II. Le politiche familiari e la tutela dei minori;*
- III. L'invecchiamento attivo;*
- IV. Le politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e la presa della non autosufficienza;*
- V. La promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà;*
- VI. La prevenzione e il contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori;*
- VII. Le pari opportunità e la conciliazione vita - lavoro.*

Per ogni area sono indicati gli obiettivi e per ciascun intervento programmato sono evidenziati i risultati attesi, in linea con l'impianto e la struttura metodologica del Piano regionale, nell'ottica di rendere facilmente leggibile e valutabile la coerenza delle scelte effettuate con le indicazioni della Programmazione regionale di riferimento, gli interventi che si prevede di mettere in campo ed infine i servizi da implementare e consolidare.

## ***I. Il sistema di welfare d'accesso***

Il Welfare di accesso, inteso come primo livello delle prestazioni sociali da garantire su scala di Ambito territoriale, costituisce una risorsa strategica per la dotazione di infrastrutture a disposizione della cittadinanza: si articola in Servizio Sociale Professionale, che ha la funzione di pianificare e coordinare la rete dei servizi sociali e sociosanitari, assicurare presa in carico e gestione degli utenti, Servizio di Segretariato Sociale, organizzato anche con sportelli comunali, Servizio di Pronto Intervento per le situazioni di emergenza sociale. Altre strutture e funzioni (*sistema di accesso unico sociosanitario/Porta Unica di Accesso, sportello per l'integrazione dei cittadini migranti*), pur essendo dedicate ad esigenze e categorie di utenza specifica, sono sostanzialmente connessi e integrati.

I Piani Regionali delle Politiche Sociali precedenti avevano evidenziato la necessità di strutturare un sistema di accesso ai servizi ed alle prestazioni universalistico ed efficace, capace di raggiungere l'intera collettività, sia in relazione alla funzione di accesso, e dunque di inclusione, che alla funzione di promozione della partecipazione attiva e consapevole della popolazione alla costruzione e alla manutenzione di un sistema di welfare territoriale efficace ed efficiente. La strategia delle istituzioni negli ultimi anni di programmazione tende verso un modello di sviluppo integrato, in cui le politiche sociali rispondono al duplice imperativo dell'integrazione e della trasversalità.

L'Ambito di Foggia, coerentemente con le indicazioni regionali, che riconoscono questo asse di intervento come prioritario per lo sviluppo del territorio e per garantire uniformità e qualità dei servizi offerti, intende consolidare il Segretariato Sociale e il Servizio Sociale Professionale (attraverso l'apertura di sportelli per la cittadinanza anche "a distanza", azioni di sensibilizzazione e informazione, interventi volti a migliorare la qualità del servizio con una supervisione adeguata degli operatori e un numero sufficiente di Assistenti Sociali da dedicare all'offerta territoriale oltre che potenziando le azioni per prevenire e contrastare l'emarginazione adulta e le situazioni di disagio sociale ed economico).

Di seguito sono riportati gli Obiettivi tematici regionali riferiti al *sistema del Welfare d'accesso*:

- **Obiettivo tematico A** - Consolidare e potenziare il Servizio Sociale Professionale di Ambito territoriale;
- **Obiettivo tematico B** - Sostenere la supervisione degli operatori sociali;
- **Obiettivo tematico C** - Organizzare le PUA di Ambito territoriale ed il relativo sistema di sportelli in rete;
- **Obiettivo tematico D** - Organizzare il servizio di Pronto intervento sociale in connessione con i servizi di contrasto alla grave emarginazione adulta.

### Il sistema di Welfare d'accesso

<b>Intervento</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Previsione di Spesa</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
<b>Segretariato sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Maggiore diffusione sul territorio del servizio, anche in via telematica "a distanza";</li> <li>- Implementazione di sistemi interconnessi di scambio di informazioni sui servizi socio-sanitari e socio-assistenziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentazione di sportelli unici con sistemi telematici interconnessi in regime di cooperazione;</li> <li>- Incentivazione di sportelli diffusi nel Comune e relativo Ambito territoriale.</li> </ul>	591.185,64 €	Risorse disponibili (PDZ 18-21)
			30.000,00 €	FPOV 2021 (programmazione e dal 2022)
			214.376,69 €	FNA 2021 (programmazione e dal 2022)
<b>Servizio Sociale Professionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Innalzamento del rapporto Assistenti sociali/popolazione residente in ogni Ambito territoriale;</li> <li>- Adozione della figura di Assistente sociale Coordinatore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incentivazione di azioni di stabilizzazione del personale in servizio e del reclutamento di nuove figure professionali;</li> <li>- Affiancamento consulenziale e formazione.</li> </ul>	1.000.553,88 €	Risorse disponibili (PDZ 18-21)
			1.116.912,70 €	FPOV 2021 (programmazione e dal 2022)
			2.316.274,35 €	RISORSE COMUNALI 2022-2023-2024

## ***II. Le politiche familiari e la tutela dei minori***

A livello nazionale il Dipartimento per le Politiche per la Famiglia è impegnato, nell'attuazione di politiche in favore della tutela del ruolo genitoriale nella crescita e nello sviluppo dell'identità dei figli, (L. 285/1997), nel garantire la conciliazione dei tempi tra lavoro e famiglia (L. 53/2000), nel sostenere il "fattore famiglia" con progetti a ciò specificatamente dedicati nell'ambito di un quadro organico e di medio termine delle politiche familiari. Compito delle istituzioni è dunque sostenere autonomia ed *empowerment* della famiglia, andando oltre il *deficit model*, alla ricerca di "quello che non va", a favore di un modello di valorizzazione delle competenze, fornendo i mezzi necessari affinché essa possa assolvere da sé i propri compiti.

In coerenza con gli indirizzi di programmazione regionali, tenuto conto delle sollecitazioni e delle valutazioni condivise con il partenariato sociale e istituzionale nel percorso di progettazione partecipata, avviato con l'iter per la definizione del *Piano Sociale di Zona 2022 - 2024*, l'Ambito di Foggia intende promuovere una *rete*, aperta a tutte le pubbliche amministrazioni, agli enti del Terzo settore e ai soggetti privati, con l'obiettivo di diffondere le politiche e le misure più virtuose e procedere alla realizzazione di azioni tese a consolidare e ampliare il sistema di offerta dei Servizi per prima infanzia e minori, puntando alla costruzione di un sistema integrato di servizi convenzionati presenti sull'intero territorio in misura equilibrata in grado di rappresentare per i nuclei familiari un valido ed efficace sostegno al ruolo educativo.

La promozione di politiche familiari adeguate ed innovative esprime la volontà di investire sulle risorse della famiglia, sulle sue funzioni positive per la società.

L'Ambito di Foggia coerentemente con le indicazioni regionali prevede di consolidare sul territorio i seguenti servizi: *Servizi sociali per la prima infanzia, Sostegno socio educativo territoriale e domiciliare, Sostegno socio educativo scolastico, Supporto alle famiglie e alle reti familiari.*

Il sostegno alla genitorialità e ai minori risulta obiettivo prioritario e ne sono testimonianza le esperienze di *Sostegno* a favore di minori in condizione di disagio avviate con la precedente programmazione, con un aumento esponenziale, negli anni di nuclei familiari seguiti.

Sono numerose le proposte pervenute dal privato sociale e accolte dalle istituzioni in merito all'attivazione di laboratori educativi, creazione di luoghi di scambio e confronto dedicati ai minori, programmazione di attività sportive, predisposizione di unità mobili per arginare il dilagare dell'abuso di sostanze e alcool, interventi di assistenza domiciliare e di contrasto al fenomeno del bullismo (e del cyberbullismo).

Relativamente all'offerta delle strutture e dei servizi comunitari a ciclo diurno per minori, l'Ambito prevede di potenziare l'offerta dedicata ai Centri Diurni per Minori e ai Centri Aperti Polivalente per Minori, con i quali garantire alle famiglie l'accessibilità ad interventi di prevenzione e recupero in favore dei minori mediante programmi personalizzati socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi.

Di seguito sono riportati gli Obiettivi tematici regionali da perseguire per *le politiche familiari e la tutela dei minori*:

- **Obiettivo tematico A** - Consolidare e potenziare l'assistenza educativa domiciliare, anche con servizi notturni o di strada;
- **Obiettivo tematico B** - Supportare le Famiglie e le reti familiari;
- **Obiettivo tematico C** - Promuovere la diffusione dell'approccio metodologico definito con il "progetto PIPPI";
- **Obiettivo tematico D** - Potenziare l'affido familiare e forme diverse di accoglienza;
- **Obiettivo tematico E** - Consolidare e potenziare gli interventi realizzati nell'ambito del programma "Care leavers";
- **Obiettivo tematico F** - Attivare interventi aderenti al modello nazionale denominato "Garanzia Infanzia";
- **Obiettivo tematico G** - Implementare i servizi innovativi per i minori;
- **Obiettivo tematico H** - Attivare e implementare interventi a favore del benessere delle famiglie numerose;
- **Obiettivo tematico I** - Attivare azioni di sistema regionali in materia (progetto HUMUS);
- **Obiettivo tematico J** - Consolidare i servizi sociali per la prima infanzia;
- **Obiettivo tematico K** - Prevenire e contrastare il disagio minorile.

### Le politiche familiari e la tutela dei minori

<b>Intervento</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Previsione di Spesa</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
<b>Servizi Sociali per la Prima Infanzia</b>	Integrazione politiche sociali con politiche dell'istruzione al fine di promuovere il sistema integrato dei servizi da 0 a 6 anni	-Definizione di strumenti e risorse per orientare la progressiva istituzione di un sistema integrato al fine di garantire pari opportunità di educazione, istruzione; -Implementazione del sistema con servizi e prestazioni per la prima infanzia da quelle proprie del sistema integrato 0 - 6.	993.720,22 €	Buoni infanzia (risorse residue scheda C)
			2.839.146,48 €	Fondi Buoni servizio minori
			1.001.275,00 €	Fondi AdR PAC
<b>Sostegno socio educativo territoriale e domiciliare</b>	-Aumento delle possibilità di intercettare famiglie in situazione di disagio socio-relazionale dove sono presenti uno o più minori che presentano un disagio o sono a rischio di devianza sociale e/o di emarginazione;  -Potenziamento intervento di rete volto a facilitare il riconoscimento dei bisogni/problemi dei minori da parte dei familiari, riattivare e sviluppare la comunicazione e le relazioni interpersonali.	-Interventi educativi rivolti direttamente al minore, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio-ambientale di riferimento; -Interventi di sostegno alla famiglia al fine di promuovere le capacità genitoriali e l'assunzione delle responsabilità di cura e educative, salvaguardando o recuperando quanto più possibile la qualità del rapporto genitori - figli, prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione e/o facilitare il rientro dei minori in famiglia;	320.000,00 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022)
			320.000,00 €	FNPS 2022 (programmazione dal 2023)

		-Interventi di promozione dell'autonomia dei genitori nell'accesso a prestazioni e servizi sociali e sociosanitari, la funzione di collegamento con l'intera rete dei servizi, la creazione di una rete formale e informale di supporto alla famiglia.		
<b>Sostegno socio educativo scolastico</b>	-potenziare l'obiettivo delle Linee guida per la partecipazione di bambine e bambini e ragazze e ragazzi, elaborate dall'osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza; -Rendere concreto il coinvolgimento di bambini e adolescenti nelle scelte che riguardano le loro vite e quelle dei loro familiari; -Creazione di opportunita per rendere protagonisti bambini e adolescenti nei processi decisionali, offrendo loro esperienza di costruzione del bene comune ed educando i ragazzi a trovare il coraggio di "guardare il futuro negli occhi". -Adeguata integrazione dell'alunno con disagio psico-fisico/relazionale nei percorsi didattici attuati dal personale docente.	-Attivazione di percorsi di presa in carico e di "ascolto" dei minori, riconoscendoli pienamente come persone e soggetti di diritto, affinche possano comprendere le loro aspirazioni profonde e immaginare i loro progetti; -Mettere a sistema interventi innovativi gia sperimentati e che hanno dato esiti positivi sul territorio rispetto a situazioni di fragilita, al fine di realizzare percorsi inclusivi, in particolare garantendo il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi in situazioni di fragilita ed esclusione sociale. -Sostegno socio-educativo; -Percorso di formazione per le famiglie dei minori mediante incontri tematici per accrescere la responsabilita genitoriale.	121.264,37 €	Risorse disponibili (PDZ 18-21) – scheda A
			154.246,07 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022)
			110.000,00 €	FNPS 2023 (programmazione dal 2024)
			367.000,00 €	FGSA 2022
			145.000,00 €	FGSA 2023
			145.000,00 €	FGSA 2024
			345.031,79 €	Fondi Integrazione scolastica 2022
			60.000,00 €	Risorse comunali 2022
			54.272,71 €	Risorse comunali 2023
			54.272,71 €	Risorse comunali 2024
	284.038,85 €	Risorse comunali (residui - scheda C)		
<b>Supporto alle famiglie e alle reti familiari</b>	-Presenza diffusa e qualificata di servizi di prevenzione e accompagnamento alle famiglie; -Omogeneità delle prestazioni e delle metodologie; -Qualificazione omogenea della competenza degli operatori coinvolti; -Riduzione delle difficolta di accesso ai servizi.	-Percorsi di orientamento e di informazione per genitori con figli minori; -Consulenze specialistiche socio-psico-pedagogiche a genitori, minori e adolescenti; -Sostegno alla relazione genitori/figli; -Rafforzamento delle reti sociali informali.	55.459,96 €	Risorse disponibili (PDZ 18-21) – scheda A
			246.000,00 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022)
			187.246,07 €	FNPS 2022 (programmazione dal 2023)
			187.246,06 €	FNPS 2023 (programmazione dal 2024)

		157.056,19 €	Risorse comunali 2022
		20.260,30 €	Risorse Regionali (Residui - scheda C)
		483.019,75 €	Intesa Famiglie (Residui - scheda C)
		215.450,64 €	Risorse Comunali (Residui - Scheda C)

### III. L'invecchiamento attivo

Nel contesto europeo, l'Italia presenta la più alta percentuale di persone di età pari o superiore a 65 anni (23,2% nel 2020), a fronte di una crescente, ma non ancora capillare, attenzione politica e sociale alle opportunità offerte dal concetto di invecchiamento attivo. In Puglia gli anziani di oltre 65 anni rappresentano circa il 23,1% della popolazione, un valore in forte crescita già dal 2003 (che registrava una percentuale di anziani pari al 16,3%). Le maggiori fonti di disagio per i cittadini anziani risultano essere le situazioni di difficoltà economica, solitudine e non autosufficienza. Perseguire un invecchiamento attivo (definito dall'OMS nel 2002 come "il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano") è dunque fondamentale per assicurare il benessere durante la terza età: in quest'ottica una rete di organizzazioni pubbliche e private a supporto della popolazione disabile e un'assistenza adeguata ricoprono un ruolo fondamentale perché offrono all'anziano la possibilità di seguire una dieta equilibrata, ridurre il peso della solitudine e mantenere mente e fisico in attività. A tal fine, grande importanza è dedicata ad interventi per migliorare le capacità informatiche e relazionali, sviluppare ed incentivare la qualità dei servizi ed in particolare favorire la domiciliarità, supportando la de-istituzionalizzazione delle persone che non hanno urgente necessità di frequentare strutture ospedaliere, portando ad una notevole riduzione dei costi e al miglioramento delle condizioni di vita dei beneficiari. In conclusione l'Ambito di Foggia intende incentivare le azioni di sensibilizzazione, supportare le associazioni e le reti di sostegno, promuovere e consolidare le misure dedicate alla popolazione anziana, che secondo i trend demografici attuali, va acquisendo maggiore rilevanza sociale ed economica.

Di seguito sono riportati gli Obiettivi tematici regionali da perseguire per *l'invecchiamento attivo*:

- **OBIETTIVO A** - Implementare l'Assistenza domiciliare sociale (ADS);
- **OBIETTIVO B** - Sostenere iniziative di associazionismo delle famiglie e delle persone anziane;
- **OBIETTIVO C** - Promuovere azioni di sensibilizzazione ed attivazione delle persone anziane.

#### Invecchiamento attivo

Intervento	Risultati attesi	Azioni previste	Previsione di Spesa	Fonti di finanziamento
<b>Assistenza domiciliare socio</b>	Aumento delle persone anziane	- Potenziamento della presa in carico ADS;	69.300,00 €	Buoni Anziani (Residui – scheda C)

<b>- assistenziale</b>	raggiunte dall'ADS.	- Investimento in nuove tecnologie (teleassistenza e telemedicina).	55.000,00 €	FNA 2021 (programmazione dal 2022)
			509.068,95 €	Fondi AdR PAC
			5.000,00 €	Risorse comunali 2022
			5.000,00 €	Risorse comunali 2023
			5.000,00 €	Risorse comunali 2024

#### ***IV. Le politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e la presa della non autosufficienza***

Dai dati rilasciati dalle istituzioni europee risulta che all'interno dell'UE nel 2021 risiedono circa 87 milioni di persone con una qualche forma di disabilità e, nonostante i passi avanti fatti grazie alle politiche proposte, restano profonde disuguaglianze, come si può constatare analizzando le informazioni riportate di seguito.

Le persone disabili in Europa non hanno le stesse opportunità di vita delle altre e restano diverse sfide da affrontare per migliorare la qualità di vita e la coesione sociale della comunità:

- la metà delle persone con disabilità hanno un lavoro rispetto a 3 su 4 delle persone senza disabilità;
- il 28,4% delle persone disabili è a rischio di povertà o esclusione sociale, a fronte del 17,8% delle persone senza disabilità;
- soltanto il 29,4% delle persone con disabilità consegue un titolo di istruzione terziaria, rispetto al 43,8% delle persone senza disabilità;
- il 52% delle persone con disabilità si sente discriminato.

Nel rapporto dedicato alle persone disabili pubblicato da Istat a fine 2019, risultano 3,1 milioni le persone disabili in Italia, circa il 5,2% della popolazione italiana. Considerando la tendenza all'invecchiamento registrata a livello europeo, e soprattutto italiano, è prevedibile che le persone con disabilità aumentino nel prossimo triennio. Risulta sempre più urgente quindi agire sulle cause strutturali delle disuguaglianze, creando le condizioni per cui le persone disabili abbiano la possibilità di esercitare i propri diritti di cittadini attraverso politiche di integrazione sociale delle persone con disabilità adeguate, efficaci ed efficienti, indispensabili per ridurre le disuguaglianze nell'Ambito e raggiungere un assetto organizzativo ottimale oltre che sviluppare il potenziamento della capacità di offerta dei servizi sociosanitari e socioassistenziali, con priorità per gli interventi domiciliari, ed incentivare attività di sensibilizzazione, informazione e formazione. A partire da quanto realizzato nella precedente programmazione occorre sviluppare una strategia programmatoria condivisa dal sistema di servizi ad integrazione socio-sanitaria che assicuri la reciproca complementarietà e

coerenza, in modo da essere parte integrante della pianificazione sociale e sanitaria. Sul piano delle politiche si intende implementare lo sviluppo del complessivo sistema di accesso e presa in carico integrata di tipo socio-sanitario tramite il potenziamento delle buone prassi attuate, la razionalizzazione e il consolidamento del sistema dei servizi domiciliari, residenziali, comunitari a ciclo diurno integrati di natura sociale e socio-sanitaria, l'implementazione di interventi per promuovere una vita in autonomia, l'inclusione sociale dei minori con disabilità nei diversi contesti educativi.

L'Ambito di Foggia in relazione all'asse riferito alle politiche della disabilità prevede di promuovere *Centri con funzione socio-educativa-ricreativa, Centri con funzione socio-assistenziale, Centri e attività a carattere socio-sanitario, Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari, Altri interventi per la domiciliarità, Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale, Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario.*

Di seguito sono riportati gli Obiettivi tematici regionali da perseguire per le *politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e la presa della non autosufficienza:*

- **OBIETTIVO A** - *Potenziare la presa in carico integrata e l'accesso ai "livelli essenziali di prestazioni sociali";*
- **OBIETTIVO B** - *Consolidare e ampliare il sistema di offerta domiciliare nei percorsi di cura e di intervento socio-assistenziale e socio-sanitario e il sostegno alla domanda di servizi domiciliari (CDI) e servizi comunitari a ciclo diurno;*
- **OBIETTIVO C** - *Promuovere l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con gravi disabilità tramite l'implementazione dei progetti di vita indipendente e per l'abitare in autonomia in un'ottica di integrazione con la rete dei servizi territoriali;*
- **OBIETTIVO D** - *Consolidare il sostegno alle attività di integrazione sociale dei minori con disabilità con il potenziamento della rete dei servizi di assistenza specialistica per l'integrazione scolastica (comprensivo del trasporto scolastico);*
- **OBIETTIVO E** - *Ridurre l'istituzionalizzazione anche mediante la verifica continua dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e l'implementazione di misure di continuità assistenziale (con interventi integrati e coordinati, a favore delle persone non autosufficienti, per sostenere la permanenza presso il proprio domicilio), anche attraverso la riprogettazione di forme di assistenza indiretta personalizzata e l'implementazione delle azioni di sostegno alla figura del caregiver familiare, rilevandone preliminarmente i bisogni*

### Disabilità e Non autosufficienza

Intervento	Risultati attesi	Azioni previste	Previsione di Spesa	Fonti di finanziamento
<b>Centri con funzione socio-educativa-ricreativa</b>	Favorire la prevenzione di forme di disagio e promozione di esperienze di autonomia.	-Interventi di cittadinanza attiva, volontariato, gioco, intrattenimento, arte, cultura, sport; -Attività di animazione socio-educativa.	210.000,00 €	FNPS 2023 (programmazione dal 2024)
			499.036,50 €	Fondi Buoni infanzia 2022_23
			200.000,00 €	Risorse comunali 2023
			200.000,00 €	Risorse comunali 2024
			50.361,33 €	Risorse regionali (Residui - scheda C)
			383.226,07 €	Buoni Infanzia (Residui - scheda C)
<b>Centri con funzione socio-assistenziale</b>	-Prevenzione dell'isolamento sociale; -Mantenimento e attivazione delle risorse personali e dell'autonomia della persona anziana; -Diminuzione del carico psico-fisico del familiare curante.	-Attività individuali e di gruppo, ricreative e di socializzazione; -Promozione di attività volte al mantenimento delle funzioni psico-fisiche e sociali; -Presenza in carico di persone con moderato bisogno di assistenza; -Prevenzione sanitaria.	5.000,00 €	Risorse disponibili (PDZ 18-21)
			21.789,98 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022)
			105.715,07 €	FGSA 2022
			418.487,00 €	Fondi Buoni anziani
			150.000,00 €	Risorse comunali 2022
			150.000,00 €	Risorse comunali 2023
			150.000,00 €	Risorse comunali 2024
			552.270,49 €	Buoni Anziani (Residui - Scheda C)

<b>Centri e attività a carattere socio-sanitario</b>	Incremento e consolidamento della presa in carico nell'ambito dei percorsi domiciliari e diurni di natura socio-sanitaria in favore di persone con disabilità e non autosufficienti.	Consolidamento della platea di utenza disabile grave e/o non autosufficiente in carico presso servizi comunitari a ciclo diurno.	10.000,00 €	Risorse disponibili (PDZ 18-21)
<b>Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari</b>	- Promuovere l'autonomia e la de-istituzionalizzazione dei beneficiari; - Sollevare l'ospedale dal ricovero quando l'assistenza può essere gestita senza ripercussioni sulla qualità delle cure direttamente presso il domicilio del cittadino.	Potenziamento della presa in carico ADI con estensione della platea attuale di persone con disabilità grave e anziani non autosufficienti, anche mediante un più attivo intervento delle ASL, una maggiore integrazione delle prestazioni e dei differenti fondi dedicati.	165.000,00 €	FNA 2021 (programmazione dal 2022)
			330.000,00 €	Fondi PNRR
			86.305,66 €	Fondi AdR PAC
			5.000,00 €	Risorse comunali 2022
			5.000,00 €	Risorse comunali 2023
			5.000,00 €	Risorse comunali 2024
			22.808,00 €	Risorse disponibili (precedenti programmazioni) – scheda C
			16.065,21 €	Buoni anziani (Residui - scheda C)
			169.027,94 €	Risorse comunali (Residui – scheda C)
<b>Altri interventi per la domiciliarità</b>	Graduale passaggio dal modello di cura "prestazionale" al modello di cura "multidimensionale".	-Investimento in nuove tecnologie per supportare e qualificare l'ADI anche con la teleassistenza e la telemedicina; -Rimozione <i>Barriere architettoniche</i> .	30.000,00 €	Risorse disponibili (PDZ 18-21)
			31.000,45 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022)
			31.000,45 €	FNPS 2022 (programmazione dal 2023)
			31.000,45 €	FNPS 2023 (programmazione dal 2024)
			15.000,00 €	FGSA 2022
			15.000,00 €	FGSA 2023
			15.000,00 €	FGSA 2024
			715.000,00 €	Fondi PNRR

<b>Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale</b>	Garantire, per quanto possibile, il mantenimento ed il recupero dei livelli di autonomia delle persone anziane ed al sostegno della famiglia	-Offrire una risposta qualificata ai bisogni di sostegno al benessere psicologico, fisico e relazionale, di socializzazione, di aggregazione, di gestione del tempo libero, di partecipazione alla vita sociale, culturale, ricreativa e sportiva degli utenti; -Coinvolgimento della famiglia.	63.472,54 €	Risorse disponibili (PDZ 18-21) – scheda A
			181.400,55 €	FGSA 2023
			181.400,54 €	FGSA 2024
			1.230.000,00	Risorse comunali 2022
			1.230.000,00	Risorse comunali 2023
			1.230.000,00	Risorse comunali 2024
<b>Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario</b>	Riduzione dei ricoveri in strutture residenziali di persone non autosufficienti.	Potenziamento del numero di utenti non autosufficienti in “ <i>dimissioni protette</i> ” beneficiari di prestazioni domiciliari socio-assistenziali (SAD) a integrazione delle prestazioni sanitarie terapeutiche riabilitative.	120.000,00 €	Risorse comunali 2022
			120.000,00 €	Risorse comunali 2023
			120.000,00 €	Risorse comunali 2024

## ***V. La promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà***

Le misure per il contrasto alla povertà sono principalmente volte a sostenere le persone e le famiglie in condizione di profondo disagio, economico e sociale, nell'ottica di garantire la graduale conquista dell'autonomia e la partecipazione attiva all'interno della comunità di appartenenza.

Programmare le politiche di contrasto alle povertà e all'esclusione sociale, significa soprattutto creare le condizioni per l'implementazione di percorsi personalizzati e gradualisti di fuoriuscita dalla condizione di deprivazione personale e familiare, che agiscano in maniera multidimensionale attraverso una governance multilivello, partendo da interventi per fronteggiare le emergenze sino ad arrivare all'inclusione sociale attiva, sul sistema di accesso e presa in carico, potenziando il Pronto Intervento Sociale, il Servizio sociale professionale e la sua articolazione in équipe integrate mettendo in relazione i servizi territoriali di welfare (servizi sociali) con i servizi per il lavoro (CPI), educativi e della formazione (istituzioni scolastiche ed enti di formazione), della giustizia (UEPE/USSM), Enti del terzo settore. In merito alle situazioni di emergenza, l'Ambito prevede di avviare la sperimentazione della stazione di posta, azioni di supporto agli Enti territoriali nell'attuazione degli interventi rivolti alle persone in povertà estrema e senza dimora e interventi per l'emergenza abitativa a sostegno dei coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico.

L'Ambito prevede infine di ri-orientare, alla luce delle evidenze empiriche registrate, le politiche di sostegno al reddito e di inclusione regionali, con particolare riferimento alla ridefinizione del *Reddito di Dignità* e al rafforzamento dei servizi per l'attuazione del *Reddito di Cittadinanza* tramite percorsi inclusivi personalizzati d'inserimento e reinserimento socio-lavorativo, anche potenziando quanto sperimentato positivamente dall'attuazione della misura in relazione al coinvolgimento dei soggetti del Terzo settore (co-progettazione territoriale attivata nell'ambito della seconda edizione del *ReD 3.0*) ed all'attivazione di iniziative specifiche rivolte a particolari categorie di utenza, attraverso la gestione delle misure fondate sull'integrazione degli interventi e la condivisione della presa in carico da parte dei servizi pubblici coinvolti in una logica di rete.

In linea con le indicazioni regionali le istituzioni intendono inoltre promuovere e valorizzare sul territorio i seguenti servizi nell'ottica di supportare la graduale fuoriuscita dalla condizione di deprivazione personale e favorire l'inclusione attiva degli utenti attraverso una governance multilivello e interventi di varia intensità: *Pronto Intervento Sociale e Interventi per le povertà estreme, Integrazioni al reddito, Sostegno all'inserimento*

*lavorativo, Altri Interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale, Centri servizi per povertà estrema, Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema.*

Di seguito sono riportati gli Obiettivi tematici regionali da perseguire per *la promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà*:

- **OBIETTIVO A** - Estendere la governance multilivello ed integrare i servizi e gli interventi di inclusione sociale e lavorativa;
- **OBIETTIVO B** - Completare la filiera di servizi e prestazioni per l'emergenza;
- **OBIETTIVO C** - Implementare e migliorare le politiche di inclusione sociale attiva.

### Contrasto delle povertà e Inclusione sociale

Intervento	Risultati attesi	Azioni previste	Previsione di Spesa	Fonti di finanziamento
<b>Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme</b>	Rendere sostenibile, efficiente ed efficace il Pronto Intervento sociale.	Potenziamento del PIS.	483.302,47 €	Risorse disponibili (PDZ 18-21)- Scheda A
			614.099,42 €	FPOV 2021 (programmazione dal 2022)
			197.000,00 €	Fondi PRINS
			40.000,00 €	PON FEAD 4/16 (Residui – scheda C)
			203.569,99 €	Risorse comunali (Residui – scheda C)
<b>Integrazioni al reddito</b>	Sperimentazione di percorsi integrati in altri settori di policy.	Sperimentazione del ReD nell'area penale.	30.000,00 €	Risorse comunali 2022
			30.000,00 €	Risorse comunali 2023
			30.000,00 €	Risorse comunali 2024
<b>Sostegno all'inserimento lavorativo</b>	Attivazione dei PUC e dei tirocini RED.	Implementazione dei Cataloghi di offerta per RdC e ReD.	89.750,00 €	Risorse comunali (Residui – scheda C)
<b>Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione</b>	Introduzione di prassi integrate di presa in carico congiunta tra Servizi.	Cabine di regia di Ambito per l'inclusione sociale con i Servizi per il lavoro, educativi e della formazione, della giustizia.	92.248,91 €	Risorse disponibili (PDZ 18-21) – scheda A

<b>sociale</b>			86.034,81 €	Risorse comunali 2022
			40.000,00 €	Risorse comunali 2023
			40.000,00 €	Risorse comunali 2024
			102.223,47 €	Risorse comunali (Residui – scheda C)
<b>Centri servizi per povertà estrema</b>	Ottemperare in ogni Ambito territoriale agli obblighi di attivazione dei LEPS indicati in materia dal PSN.	Attivazione di Centri servizi per il contrasto alla povertà – Stazione di Posta; -Coinvolgimento del Terzo Settore per le prestazioni ai senza dimora.	164.731,75 €	FPOV 2021 (programmazione dal 2022)
			1.090.000,00 €	Fondi PNRR
<b>Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema</b>	Strutturare e sostenere i servizi dedicati all'ospitalità notturna della popolazione in difficoltà.	Sperimentazione di politiche di social housing e co-housing.	179.463,50 €	FPOV 2021 (programmazione dal 2022)

## ***VI. La prevenzione e il contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori***

Dati Istat mostrano che in Italia il 31,5% delle donne ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale. Le forme più gravi di violenza sono esercitate da partner o ex partner, parenti o amici. Gli stupri sono stati commessi nel 62,7% dei casi da partner.

Secondo l'ultima nota Istat sulle vittime di omicidio, nel 2021 sono stati commessi 303 omicidi. In 184 casi le vittime sono uomini e in 119 sono donne (il 39,3% del totale). Le vittime uccise in una relazione di coppia o in famiglia sono 139 (45,9% del totale), 39 uomini e 100 donne. Il 58,8% delle donne è vittima di un partner o ex partner (57,8% nel 2020 e 61,3% nel 2019). Fra i partner assassini nel 77,8% dei casi si tratta del marito, mentre tra gli ex prevalgono ex conviventi ed ex fidanzati. Il 25,2% delle donne è invece vittima di un altro parente, il 5% di un conoscente e il 10,9% di uno sconosciuto. La percentuale di donne uccise nella coppia o in famiglia è più alta tra le 45-54enni (94,7%) e tra le 55-64enni (91,7%).

Tra i moventi degli omicidi, il primo posto è occupato da "*lite, futili motivi, rancori personali*" (45,9%), valore rilevante per le vittime di entrambi i sessi (47,3% per gli uomini e 43,7% per le donne). Al secondo posto figurano i "*motivi passionali*" (11,6% degli omicidi), con una netta distinzione per sesso (20,2% per le donne e solo 6,0% per gli uomini).

La definizione di questa area strategica parte necessariamente dall'analisi dei dati e dall'esperienza prodotta e dai risultati conseguiti con il *Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2017 - 2020*. In attuazione di tale Piano le azioni e gli interventi si sono indirizzati sull'asse della *prevenzione*, per favorire un cambiamento culturale, tramite interventi tesi ad educare, sensibilizzare,

combattere ogni forma di discriminazione, sradicare vecchi stereotipi legati ai ruoli di genere e a modelli sessisti, e sull'asse della *protezione* con la finalità di potenziare e qualificare il sistema complessivo dei servizi preposti al sostegno delle donne che hanno subito la violenza maschile, dei minori che assistono alla violenza intra familiare o che subiscono forme di maltrattamento.

Questi due assi, confermati nell'asse strategico *Contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere* dell'*Agenda di Genere* proposta dalla Regione, rappresentano un elemento fondamentale dell'azione del nuovo *Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023*, unitamente all'asse del "*Perseguire e punire*". Al fine di strutturare un Servizio efficace ed efficiente, che possa prevenire ove possibile o intervenire tempestivamente quando necessario, l'Ambito di Foggia prevede di potenziare la rete antiviolenza e, nell'ottica di aumentare il livello di inserimento sociale di occupazione delle donne uscite dal mercato del lavoro o mai entrate, assicurare una dote per l'empowerment e l'autonomia attraverso un pacchetto di interventi personalizzati che rispondano alle esigenze immediate della donna che esce dal circuito della violenza e al supporto nella ricostruzione del proprio percorso esistenziale e lavorativo, tutelare attivamente i minori coinvolti in situazioni di rischio e disagio.

Di seguito sono riportati gli Obiettivi tematici regionali da perseguire per *la prevenzione e il contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori*:

- **OBIETTIVO A** - *Consolidare, potenziare e qualificare il sistema complessivo dei servizi preposti alla protezione, sostegno e accompagnamento delle donne che hanno subito violenza maschile, in primis i centri antiviolenza e le case rifugio per la protezione di primo e di secondo livello;*
- **OBIETTIVO B** - *Sostenere e potenziare i percorsi di autonomia e di indipendenza economica delle donne che hanno subito violenza;*
- **OBIETTIVO C** - *Promuovere azioni di formazione integrata di primo e di secondo livello (di base e specialistica), di sensibilizzazione, informazione e comunicazione;*
- **OBIETTIVO D** - *Attuare le Linee guida nazionali per le aziende sanitarie e ospedaliere in tema di soccorso e assistenza sociosanitaria alle donne che subiscono violenza (DPCM 24 novembre 2017);*
- **OBIETTIVO E** - *Potenziare gli interventi a carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, finalizzati a sostenere comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali anche al fine di prevenire il rischio di recidiva;*
- **OBIETTIVO F** - *Dare piena attuazione alle Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età.*

## Lotta alla violenza di genere

Intervento	Risultati attesi	Azioni previste	Previsione di Spesa	Fonti di finanziamento
<b>Centri antiviolenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare il lavoro qualificato dei centri antiviolenza nei territori evitando che questo si basi sul contributo volontario delle operatrici, migliorando la qualità e la continuità dei loro interventi, rendendoli ancora più visibili e fruibili dalle donne;</li> <li>- Consentire ai centri antiviolenza di costruire le reti antiviolenza locali;</li> <li>- Lavoro di rete rafforzato fino alla definizione di protocolli operativi di intervento;</li> <li>- Raggiungere la platea delle donne seguite dalla rete dei servizi antiviolenza in situazione di disagio socio-economico per sostenerne la sussistenza e l'autonomia;</li> <li>- Aumentare il livello di inserimento sociale di occupazione delle donne vittime di violenza uscite dal mercato del lavoro o mai entrate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno a centri antiviolenza e alle case rifugio, di primo e secondo livello, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. 93/2013, convertito in Legge 15 ottobre 2013, n. 119, attraverso l'utilizzo dei finanziamenti statali annualmente assegnati;</li> <li>- Attuazione dei "Programmi antiviolenza" a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima (art. 16, comma 1, l.r.29/2014);</li> <li>- Supporto al Tavolo per il coordinamento della rete territoriale antiviolenza;</li> <li>- Interventi di presa in carico, finalizzati all'inclusione socio-lavorativa e accesso agevolato delle donne vittime di violenza alla misura regionale del Reddito di Dignità;</li> <li>- Sostegno economico immediato e tempestiva presa in carico ai fini dell'accesso ad una misura di contrasto alla povertà, nazionale o regionale.</li> </ul>	5.011,62 €	Risorse disponibili (PDZ 18-21) – Scheda A
			110.000,00 €	FNPS 2021 (programmazione dal 2022)
			96.578,89 €	FNPS 2022 (programmazione dal 2023)
			96.578,91 €	FNPS 2023 (programmazione dal 2024)
			20.000,00 €	Residui precedenti programmazioni – Scheda C
			180.338,78 €	Risorse comunali (Residui- scheda C)

### **VII. Le pari opportunità e la conciliazione vita - lavoro**

La Regione Puglia è caratterizzata da livelli importanti di divario di genere, acuiti dalle disuguaglianze territoriali, che coinvolgono le donne rispetto alla piena partecipazione alla vita sociale, culturale, economica e politica della comunità nelle varie dimensioni della loro vita.

Per far fronte a tale situazione di squilibrio le istituzioni regionali prevedono di promuovere attivamente l'*Agenda di genere*, un intervento di sistema, articolato e multidisciplinare che integra i percorsi di programmazione in corso e futuri, e mette in atto azioni finalizzate al raggiungimento delle pari opportunità per tutti. Le politiche di conciliazione vita/lavoro nella fase odierna appaiono come uno degli snodi centrali in tema di politiche familiari, politiche del lavoro ma anche politiche di pari opportunità.

Il work life balance non è una questione privata, ma una questione collettiva, sociale, in stretta relazione con le condizioni di lavoro, con l'organizzazione aziendale e con la disponibilità di infrastrutture del settore sociale e sanitario. Alla luce di tali informazioni e considerato il contesto sociale ed economico territoriale concretamente le organizzazioni pubbliche e private dell'Ambito di Foggia saranno impegnate nel promuovere la consapevolezza che modelli organizzativi adeguati per *le famiglie* e specifiche misure di *welfare aziendale* (interventi rivolti alle micro piccole e medie imprese e ai liberi professionisti, flessibilità oraria e organizzativa a beneficio delle risorse umane) possono sostenere efficacemente e incrementare l'occupazione femminile, senza trascurare le esigenze aziendali di aumentare la produttività, ottimizzare i processi, migliorare la capacità di risposta alla variabilità del mercato, ridurre l'assenteismo.

L'obiettivo dell'Ambito in questo asse specifico è di introdurre modelli di organizzazione del lavoro e rafforzare *politiche family friendly* oltre che assicurare la crescita dell'infrastruttura sociale e completare il quadro della "*conciliazione di sistema*".

La strategia dell'Ambito prevede di sostenere il sistema di conciliazione vita lavoro attraverso l'erogazione di servizi per la prima infanzia adeguati, garantire il sostegno alle imprese per l'introduzione di modelli organizzativi più rispondenti ai bisogni della popolazione, diffondere una serie di iniziative di sensibilizzazione della comunità per il contrasto ad ogni tipo di discriminazione.

Di seguito sono riportati tre macro obiettivi da perseguire riferite all'asse *pari opportunità e la conciliazione vita - lavoro*:

1. *implementare ulteriormente e sostenere il sistema di conciliazione vita lavoro;*
2. *sostenere l'Empowerment delle donne in condizione di fragilità e vulnerabilità;*
3. *promuovere l'accoglienza, l'inclusione e l'empowerment delle persone LGBTI.*

Infine la strategia di consolidamento del Welfare territoriale dell'Ambito Territoriale di Foggia prevede di indirizzare parte delle risorse al rafforzamento dell'**Ufficio di Piano**, punto di riferimento per la diffusione delle informazioni e il monitoraggio degli interventi socio - sanitari e sul territorio.

## Ufficio di Piano

Intervento	Previsione di Spesa	Fonti di finanziamento
<b>Ufficio di Piano, sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità</b>	671.500,00 €	Risorse disponibili (PDZ 18-21) – scheda A
	14.934,93 €	Buoni Infanzia
	4.880,00 €	Buoni Anziani
	1.324.436,14 €	PON INCLUSIONE
	33.341,30 €	Risorse comunali (Residui – scheda C)

Il Piano regionale delle politiche sociali evidenzia con grande importanza la questione della corretta strutturazione dell'Ufficio di Piano in modo da consentire a tale organismo di rispondere in maniera efficiente ed efficace alle funzioni assegnategli. In tal senso sono state fornite precise indicazioni in merito al modello organizzativo a cui riferirsi e alla dotazione di risorse professionali e finanziarie da utilizzare, definite in dettaglio nel IV capitolo.

### ***2 - Il quadro sinottico della programmazione di Ambito: attuazione dei LEPS, delle priorità e degli obiettivi di servizio regionale***

Di seguito si riporta un quadro sinottico degli *Obiettivi di Servizio* definiti dalla programmazione regionale di riferimento e dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS). In rapporto a ciascuno nei prospetti

presentati si offre un quadro degli interventi di consolidamento e/o implementazione che si intende mettere in campo con il Piano Sociale di Zona 2022 - 2024.

Macroattività		Interventi e servizi sociali		Dettaglio	Implementare e/o Consolidare
A .	Accesso, valutazione e progettazione	A. 1.	Segretariato sociale	Servizio di informazione rivolto a tutti i cittadini -Centri di ascolto e sportelli sociali tematici - Telefonia sociale	Consolidare
		A. 2.	Servizio sociale professionale	Attività svolte dalla figura professionale dell'assistente sociale per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio. Interventi di valutazione, di consulenza e di presa in carico, progettazione individuale e attività di supporto alle persone in difficoltà al fine di individuare e attivare possibili soluzioni ai loro problemi. Include inserimento in centri diurni e strutture residenziali	Consolidare e implementare
		A. 3.	Centri anti violenza	Strutture nelle quali sono accolte e ascoltate, a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza, le donne vittime o esposte alla minaccia di ogni forma di violenza fisica e/o psicologica, eventualmente esercitata anche in presenza o verso i figli minorenni. Offrono servizi di ascolto, tutela, accoglienza, assistenza psicologica e/o legale, supporto psicologico educativo ai minori vittime di violenza assistita, orientamento al lavoro ed all'autonomia abitativa, nell'ambito di un percorso personalizzato di sostegno elaborato insieme alla donna.	Consolidare
B .	Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B. 1.	Integrazioni al reddito	Sussidi economici, anche una tantum, ad integrazione del reddito di persone bisognose (non sono ricompresi contributi per l'attivazione di servizi ovvero contributi ad integrazioni di rette.	Consolidare
		B. 2.	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	Interventi di sostegno destinati ai soggetti a rischio di emarginazione e alle relative famiglie, erogati a domicilio, in strutture o in luoghi di aggregazione spontanea.	Consolidare
		B. 3.	Sostegno socio-educativo scolastico	Interventi mirati a favorire il processo di integrazione nelle strutture educative e scolastiche dei minori con problemi sociali.	Consolidare
		B. 4.	Supporto alle famiglie e alle reti familiari	Sostegno alla genitorialità - Mediazione familiare -Centri per le famiglie - Affidamento dei minori - Adozione nazionale e internazionale	Consolidare
		B. 5.	Attività di mediazione	Mediazione sociale - Mediazione culturale - Supporto per il reperimento di alloggi	-
		B. 6.	Sostegno all'inserimento lavorativo	Interventi mirati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo di soggetti disabili o a rischio di fragilità o di emarginazione.	Consolidare

		B. 7.	Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme	Interventi attivati per offrire sostegno e soccorso a specifici target in situazioni di emergenza sociale, anche attraverso unità mobili – Distribuzione beni prima necessità (esclusa distribuzione presso centri servizi) - Servizio residenza anagrafica	Consolidare
		B. 8.	Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale	Attività socio-ricreative - Corsi di lingua per stranieri - Interventi per l'invecchiamento attivo - Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione: campagne informative promozione dell'amministrazione di sostegno etc.	Consolidare
C	Assistenza Domiciliare	C. 1.	Assistenza domiciliare socio- assistenziale	Compresi Voucher	Consolidare
		C. 2.	Assistenza domiciliare Integrata con servizi sanitari	Compresi Voucher - Assegno di cura - Buono socio- sanitario	Consolidare
		C. 3.	Altri interventi per la domiciliarità	Servizi di prossimità/buon vicinato/gruppi di auto- aiuto - Telesoccorso e teleassistenza - Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	Consolidare
		C. 4.	Trasporto sociale	Mezzi di trasporto (pubblici o privati) volti a garantire lo spostamento di persone a ridotta mobilità.	-
D	Centri servizi, diurni e semi-residenziali	D. 1.	Centri con funzione socio-educativa- ricreativa	Ludoteche / laboratori - Centri di aggregazione / sociali - Centri diurni estivi	Consolidare
		D. 2.	Centri con funzione socio-assistenziale	Centri diurni con funzione di protezione sociale e prevenzione dei rischi	Consolidare
		D. 3.	Centri e attività a carattere socio-sanitario	Assistenza sanitaria: medio-alta.	Consolidare
		D. 4.	Centri servizi per povertà estrema	Centri diurni per persone senza dimora - Mensa sociale - Distribuzione abiti e medicinali Servizi per l'igiene personale ('albergo diurno')	Consolidare
		D. 5.	Integrazione retta/voucher per centri diurni	-	-
E	Strutture comunitarie e residenziali	E. 1.	Alloggi per accoglienza di emergenza	Alloggi di varie dimensioni atte a rispondere con immediatezza ai bisogni urgenti e temporanei di ospitalità e tutela per evitare l'esposizione a particolari fattori di rischio, in attesa dell'individuazione di soluzioni più adeguate da parte dei servizi sociali territoriali	-

	E. 2.	Alloggi protetti	Alloggi di piccole dimensioni (max 5 utenti) con funzione di protezione tutelare osservazione e accompagnamento all'autonomia (include gruppi appartamento per disabili a bassa intensità, alloggi per persone con problemi di salute mentale e dipendenze patologiche, strutture per il dopo di noi, housing first, co-housing, alloggi per care leavers)	-
	E. 3.	Strutture per minori a carattere familiare	Carattere: familiare per via della presenza di uno o due adulti che svolgono funzioni genitoriali	-
	E. 4.	Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale	Carattere: comunitario. Funzione: prevalente accoglienza abitativa / tutelare / socio-educativa / emergenza. Assistenza sanitaria: assente.	Consolidare
	E. 5.	Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario	Carattere: comunitario. Funzione: integrazione socio- sanitaria. Assistenza sanitaria: bassa o medio-alta.	Consolidare
	E. 6.	Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema	Dormitori, piano freddo per accoglienza di emergenza	Consolidare
	E. 7.	Servizi per Aree attrezzate di sosta per comunità rom, sinti e camminanti	Aree di insediamento dotate di infrastrutture e servizi	-
	E. 8.	Integrazione retta/voucher per strutture residenziali		-
	<b>F</b>	<b>Altre Attività</b>	F.1	Potenziamento professioni sociali
F.2			Progetti di Vita Indipendente e per il "dopo di noi"	-
F.3			Progetti sperimentali per il sostegno alla figura del "care-giver" familiare	-
F.4			Servizi sociali per la prima infanzia	Consolidare

		F.5 ·	Centri per maschi maltrattanti (CAM)		-
		F.6 ·	Interventi conciliazione vita-lavoro		-
		F.7 ·	Interventi di inclusione per LGBTI		-
T ·	<b>Ufficio di Piano, sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità</b>	T.1 ·	Ufficio di Piano	Sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità	Consolidare

### CAP. III – LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PIANO SOCIALE DI ZONA

#### 1 La costruzione del Fondo unico di Ambito territoriale e la compartecipazione in termini di risorse comunali per il triennio 2022-2024:

La nuova programmazione seppur di durata triennale si alimenta finanziariamente anno per anno: a comporre la disponibilità complessiva per la triennalità per complessivi € 28.665.861,55 concorrono diverse fonti di finanziamento raggruppabili in cinque macrocategorie:

- le risorse ordinarie del Fondo Unico di Ambito (FNPS, FNA e FGSA);
- i residui di stanziamento PDZ 2018-2021
- le risorse straordinarie o aggiuntive;
- le risorse comunali a cofinanziamento del piano sociale di zona (Scheda B);
- le altre risorse pubbliche e private (Scheda C).

FONTE DI FINANZIAMENTO		BUDGET DISPONIBILE
1	<b>RISORSE DISPONIBILI DERIVANTI DAL PRECEDENTE CICLO DI PROGRAMMAZIONE (PDZ 2018-2021)</b>	€ 3.128.999,39
2	FNPS 2021 (programmazione dal 2022)	€ 934.036,95
3	FNPS 2022 (programmazione dal 2023)	€ 665.825,86
4	FNPS 2023 (programmazione dal 2024)	€ 665.825,87
5	FNA 2021 (programmazione dal 2022)	€ 434.376,69
6	FNA 2022 (programmazione dal 2023)	€ 0,00
7	FNA 2023 (programmazione dal 2024)	€ 0,00
8	FPOV 2021 (programmazione dal 2022)	€ 2.105.207,37
9	FPOV 2022 (programmazione dal 2023)	€ 0,00
10	FPOV 2023 (programmazione dal 2024)	€ 0,00
11	FGSA 2022	€ 487.715,07
12	FGSA 2023	€ 341.400,55
13	FGSA 2024	€ 341.400,54
14	RISORSE COMUNALI 2022	€ 1.843.091,00
15	RISORSE COMUNALI 2023	€ 1.834.272,71
16	RISORSE COMUNALI 2024	€ 1.834.272,71
17	ALTRE RISORSE (AGGIUNTIVE RISPETTO A "BUDGET ORDINARIO" PDZ) - DETTAGLIO IN SCHEDA "C"	€ 14.049.436,84
T	TOTALE BUDGET	€ 28.665.861,55

***I servizi e gli interventi a valenza di Ambito territoriale finanziati con budget ordinario del PDZ (SCHEDA A);***

Il prospetto riportato di seguito dà conto del plafond delle risorse a disposizione dell'Ambito territoriale per comporre la programmazione dei servizi riferita alla prima annualità di attuazione (2022) del 5° Piano sociale di zona.

	<b> FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	<b> BUDGET DISPONIBILE</b>
1	RISORSE DISPONIBILI DERIVANTI DAL PRECEDENTE CICLO DI PROGRAMMAZIONE (PDZ 2018-2021)	€ 3.128.999,39
2	FNPS 2021 (programmazione dal 2022)	€ 934.036,95
3	FNA 2021 (programmazione dal 2022)	€ 434.376,69
4	FGSA 2022	€ 487.715,07
5	FPOV 2021 (programmazione dal 2022)	€ 2.105.207,37
6	RISORSE COMUNALI 2022	€ 2.615.182,45
7	ALTRE RISORSE (AGGIUNTIVE RISPETTO A "BUDGET ORDINARIO" PDZ)	€ 14.049.436,84
	<b>TOTALE BUDGET</b>	<b>€ 23.754.954,76</b>

Tali risorse saranno utilizzate secondo l'ordine di priorità schematicamente di seguito descritto:

- ✓ garantire tutti i LEP;
- ✓ promuovere le "azioni di potenziamento";
- ✓ assicurare una opportuna diffusione ed attivazione degli interventi definiti come obiettivi di servizio di valenza territoriale;
- ✓ rispondere ad ulteriori bisogni specifici territoriali individuati come prioritari a livello di singolo Ambito territoriale.

Rientrano nelle risorse ordinarie le seguenti fonti di finanziamento (**FNPS 2021, FNA 2021 e FGSA 2022**) la cui disponibilità complessiva è pari ad **€ 1.856.128,71** (il 7,81% del budget disponibile). Si tratta di risorse attribuite all'Ambito territoriale da destinare al conseguimento dei LEPS e degli obiettivi di servizio, nel rispetto delle priorità strategiche designate dalla programmazione regionale.

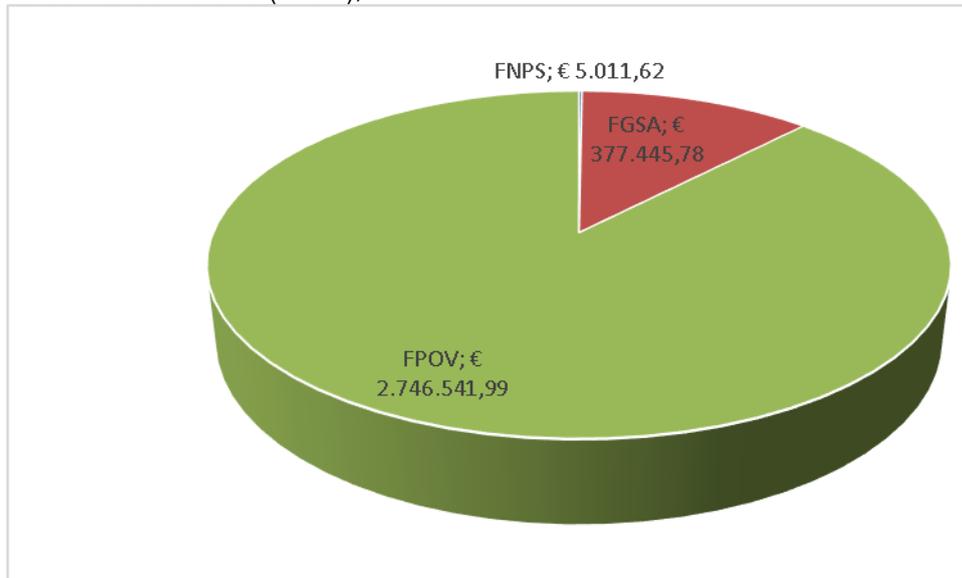
Le risorse comunali a cofinanziamento sono pari ad **€ 2.615.182,45** (l'11,01% del budget disponibile) in ottemperanza alle indicazioni regionali, a cofinanziare il presente Piano Sociale di zona nella misura SUPERIORE al 100% dell'importo determinato da FNPS + FNA+ FGSA per la prima annualità.

Infine le altre risorse aggiuntive rispetto a "budget ordinario" pari ad **€ 14.049.436,84** (il 59,14% del budget disponibile). Rientrano in questa categoria tutte le risorse utilizzabili per specifiche finalizzazioni.

A tali risorse devono essere aggiunto il Fondo nazionale povertà pari ad **€ 2.105.207,37** (l'8,86% del budget disponibile) ed i "residui di stanziamento" il 13,17% del budget disponibile, ovvero le risorse non impegnate nel precedente Piano sociale di zona (2018-2021) da riportare nel nuovo Piano sociale di zona e riprogrammare in base alle indicazioni del Piano regionale delle politiche sociali 2022-2024. Nei residui di stanziamento, pari ad **€ 3.128.999,39**, rientrano le seguenti risorse:

- ✓ le risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS);

- ✓ le risorse del Fondo Globale socioassistenziale regionale (FGSA);
- ✓ le risorse del Fondo nazionale per la Non Autosufficienza (FNA);
- ✓ le risorse del Fondo Povertà (FPOV);



Con tali risorse si è provveduto a potenziare i servizi già attivi sul territorio, incrementando le risorse e attivando nuovi servizi.

#### **Le risorse ordinarie (FNPS, FNA, FGSA) per la prima annualità**

In considerazione delle priorità strategiche e dei vincoli di finalizzazione espresse nel Piano Regionale delle Politiche Sociali, la Regione Puglia ripartisce le risorse delle FNPS 2021 all'Ambito Territoriale di Foggia per un totale di **€ 934.036,95**, tali risorse vengono totalmente utilizzate per: il funzionamento del CAV (Centro Anti Violenza), garantire il sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare (il servizio ADE), assicurare il servizio di integrazione scolastica per il sostegno socio-educativo scolastico, potenziare il supporto alle famiglie e alle reti familiari, potenziare gli interventi per la domiciliarità, rafforzare i centri con funzione socio-assistenziale. Inoltre sono previste risorse rivenienti da tale fondo anche per interventi per la supervisione degli assistentisociali.

La quota parte di FNA 2021 che è stata assegnata all'Ambito territoriale di Foggia, pari ad **€ 434.376,69**, è destinata al welfare d'accesso per il segretariato sociale e potenziare i servizi SAD e ADI.

La Regione Puglia ripartisce le risorse del Fondo Globale Socio Assistenziale all'Ambito territoriale di Foggia per un totale di **€ 487.715,07** e con tali risorse si è scelto di finanziare interventi obiettivo di servizio quali il sostegno socio educativo scolastico, altri interventi per la domiciliarità e i centri con funzione socio assistenziale in particolare il centro sociale polivalente anziani "N. Palmisano".

## Le risorse aggiuntive al Fondo Unico di Ambito

Le risorse del Fondo nazionale povertà pari a € 2.105.207,37 saranno utilizzate per tutti gli interventi definiti dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021 di riparto e si tratta, in sostanza, di interventi tesi prioritariamente a:

- potenziare i servizi sociali territoriali ed in particolar modo per finanziare il welfare d'accesso del segretariato sociale ed il servizio sociale professionale;
- garantire il Pronto intervento sociale;
- promuovere e la rete dei centri servizi e interventi per le povertà estreme.

### ✓ *Gli ulteriori servizi a valenza comunale (SCHEDA B).*

L'Ambito territoriale di Foggia, per la realizzazione dei servizi previsti dal Piano sociale di zona a valenza di ambito, con risorse derivanti dal proprio bilancio a valenza comunale (risorse programmate per la scheda B), provvederà al potenziamento del servizio sociale professionale.

## 2 Il raccordo tra la programmazione ordinaria e le risorse aggiuntive (politiche a regia regionale, programmi nazionali, azioni attivate a valere sul PNRR, sul POR Puglia e su altri fondi di natura comunitaria, etc.):

### ✓ *Gli interventi finanziati con altre risorse (SCHEDA C).*

Rientrano in questa categoria tutte quelle risorse con specifiche finalizzazioni, come da elenco di seguito:

ALTRE RISORSE (AGGIUNTIVE RISPETTO A "BUDGET ORDINARIO" PDZ)	
FONDI	IMPORTO
PNRR	€ 2.345.000,00
BUONI SERVIZIO ANZIANI	€ 418.487,00
BUONI SERVIZIO MINORI	€ 2.839.146,48
BUONI INFANZIA	€ 499.036,50
Rafforzamento PAC Anziani	€ 595.374,61
Rafforzamento PAC Infanzia	€ 1.001.275,00
Prins	€ 197.000,00
Residui precedenti PDZ	€ 328.213,83
Buoni Infanzia	€ 1.391.881,22
Buoni Anziani	€ 642.515,70
Pon Inclusione	€ 1.324.436,14
Risorse regionali	€ 70.621,63
Provi	€ 388.415,30
PON FEAD 4/16	€ 40.000,00
Intesa famiglia	€ 483.019,75
Comunali	€ 1.485.013,68
<b>TOTALE</b>	<b>€ 14.049.436,84</b>

## **PNRR- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

Le azioni sviluppate grazie alle risorse del Piano di Ripresa e Resilienza, già ammesse a finanziamento, sono principalmente afferenti al seguente *Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.*

L'Ambito ha presentato **quattro proposte progettuali** per un importo totale pari a € 2.345.000,00, rispetto al rafforzamento dei servizi sociali, allo sviluppo di interventi utili all'autonomia dei disabili, servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale a favore delle persone adulte/famiglie in condizioni di bisogno e prevenzione del fenomeno del burn - out. Tutte le quattro progettualità presentate dall'ATS di Foggia, di seguito elencate, sono state ammesse al finanziamento per i seguenti importi:

- *Sub Investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione", ammesso al finanziamento per un importo di € 330.000,00*
- *Sub Investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del Burn Out tra gli operatori sociali", in associazione con l'Ambito Territoriale Sociale di Vico del Gargano, ammesso al finanziamento per un importo di € 210.000,00*
- *Sub Investimento 1.3.2 "Povertà estrema - Stazioni di Posta", ammesso al finanziamento per un importo di € 1.090.000,00*
- *Sub Investimento 1.2 - "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", ammesso al finanziamento per un importo di € 715.000,00*

## **BUONI MINORI ED INFANZIA**

Nel corso delle annualità precedenti l'Ambito ha registrato un incremento del numero di domande per l'accesso ai Buoni Servizio, tale per cui ha orientato le proprie scelte strategiche verso il potenziamento dell'offerta di servizi, in particolare per quelli diurni, rivolti a minori, disabili e anziani, affinché le famiglie del territorio abbiano un più ampio e facile accesso ai servizi presenti sul territorio.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei buoni servizio di conciliazione per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza gli obiettivi che l'Ambito intende perseguire sono i seguenti:

- sostenere la domanda di servizi qualificati per i bambini da parte delle famiglie, con il concorso al pagamento delle rette;
- potenziare l'offerta socioeducativa delle strutture e dei servizi per la prima infanzia, l'infanzia e l'adolescenza che abbiano conseguito autorizzazione definitiva al funzionamento;
- ampliare l'offerta di servizi di conciliazione vita - lavoro rivolti all'infanzia e all'adolescenza e agevolare l'accesso alle strutture per l'infanzia;
- sostenere il lavoro di cura delle famiglie per migliorare l'accesso all'occupazione, con particolare riguardo all'avanzamento delle donne nel mercato del lavoro.

Le risorse assegnate all'Ambito ammontano a complessivi € 2.839.146,48 per Buoni servizio minori e di € 499.036,50 per Buoni servizio infanzia.

Tali risorse, al netto della riserva del 2%, sono state ripartite per l'erogazione dei buoni servizio per l'accesso alle seguenti tipologie di servizi/strutture:

- Asili nido, micro nido e sezione primavera (art. 53 del R.R. 4/2007)
- Centro ludico per la prima infanzia (art. 90 del R.R. 4/2007)
- Centro socio- educativo diurno per minori (art. 52 del R.R. 4/2007)
- Centro aperto polivalente per minori (art. 104 del R.R. 4/2007)

## **BUONI ANZIANI E DISABILI**

Per quel che concerne i buoni servizio di conciliazione per l'utilizzo di strutture e servizi per gli anziani e i disabili gli obiettivi che l'Ambito intende perseguire sono i seguenti:

- potenziare l'offerta socioeducativa-riabilitativa e sociale delle strutture e dei servizi per disabili e anziani non autosufficienti che abbiano conseguito autorizzazione definitiva al funzionamento;
- ampliare l'offerta di servizi di conciliazione vita - lavoro in particolare i servizi comunitari a ciclo diurno ovvero di servizi domiciliari e di assistenza specialistica per integrazione scolastica ed extrascolastica, autorizzati al funzionamento in via definitiva ai sensi della L. R. n. 19/2006 e del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i., assicurandone la sostenibilità gestionale nel tempo grazie a un flusso di domanda corrispondente all'offerta di posti utente complessivamente disponibile;
- agevolare l'accesso a domanda individuale alle strutture e ai servizi per anziani e disabili non autosufficienti;
- sostenere il lavoro di cura delle famiglie al fine di migliorare l'accesso all'occupazione, con particolare riguardo alla partecipazione sostenibile e all'avanzamento delle donne nel mercato del lavoro.

Le risorse assegnate all'Ambito ammontano complessivamente a € 418.487,00, e saranno utilizzate, al netto della riserva del 2%, secondo i seguenti vincoli di spesa, così come approvato nel progetto attuativo.

## **RAFFORZAMENTO PAC ANZIANI**

Con Decreto n.4011/PAC del 30/08/2022, l'Autorità di Gestione ha approvato il Piano di intervento Infanzia a valere sui Fondi Azioni di Rafforzamento Territoriale - PAC per un importo complessivo pari ad € 595.374,61.

L'Azione di Rafforzamento Territoriale per i servizi di cura Anziani prevede l'erogazione di:

- buoni servizio per le prestazioni domiciliari (ADI) rivolte esclusivamente ad anziani over 65 non autosufficienti per un importo € 86.305,66;
- buoni servizio per le prestazioni domiciliari (SAD) rivolte esclusivamente ad anziani over 65 non autosufficienti per un importo € 217.436,84;
- servizio di Assistenza domiciliare SAD per un importo € 291.632,11

## **RAFFORZAMENTO PAC INFANZIA**

Con Decreto n. 3930/PAC del 14/07/2022, l'Autorità di Gestione ha approvato il Piano di intervento Infanzia a valere sui Fondi Azioni di Rafforzamento Territoriale - PAC per un importo complessivo pari ad € 1.001.275,00.

L'Azione di Rafforzamento Territoriale per i servizi di cura all'Infanzia prevede l'erogazione di buoni servizio finalizzati a sostenere le famiglie nelle spese per accedere ai servizi per la prima infanzia in strutture private autorizzate al funzionamento ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa regionale di settore ed iscritte al Catalogo regionale dell'offerta per minori.

## **PRINS**

Con Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns - Progetti di Intervento Sociale, il quale sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità. L'Avviso, in particolare, intende contribuire al superamento dell'attuale frammentazione dei servizi, con particolare riferimento al pronto intervento sociale, e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con investimenti mirati a livello territoriale, nonché favorire l'accessibilità ai servizi essenziali anche per le persone senza dimora presenti sul territorio dei Comuni, garantendo anche l'iscrizione anagrafica da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l'accesso ai servizi socioassistenziali e sanitari. L'Ambito territoriale di Foggia ha candidato la progettualità ed ha avuto un finanziamento pari a € 197.000,00 per Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme

## **INTEGRAZIONE SCOLASTICA**

Con il decreto del Ministro dell'interno e del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'istruzione e il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22 luglio 2022, sono stati stabiliti i Criteri di riparto del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità e il piano di riparto a favore dei Comuni, nell'anno 2022. Obiettivo del decreto è dare ai Comuni la possibilità di garantire il servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e/o la comunicazione in favore degli studenti con disabilità che frequentano le scuole dell'infanzia (materne), primarie (elementari) e secondarie di primo grado (medie), come stabilito dall'articolo 139 del decreto legislativo n.112/1998. In questo modo, in particolare, si intende sviluppare la figura dell'assistente per l'autonomia e la comunicazione che ha il compito di supportare il percorso educativo, relazionale e di acquisizione di autonomie degli alunni con disabilità, fisiche o psicofisiche, che influiscono su autonomia, comunicazione e relazione. Si tratta di un servizio obbligatorio, che può essere destinato a potenziare tale servizio nel senso più ampio del termine, attraverso un incremento quantitativo, della qualificazione del personale, o miglioramenti organizzativi e logistici del servizio stesso. Le risorse assegnate all'Ambito di Foggia ammontano complessivamente a € 345.031,79.

### **3. La programmazione di dettaglio e la descrizione degli interventi attivati (schede di dettaglio dei singoli servizi).**

## **CAP. IV – LA GOVERNANCE TERRITORIALE E GLI ATTORI DEL SISTEMA DI WELFARE LOCALE**

### **4.1. Le scelte strategiche per l'assetto gestionale ed organizzativo dell'Ambito territoriale**

Un buon Sistema di Welfare locale, affinché possa strutturarsi e radicarsi bene in un territorio, ha necessità di sviluppare un modello organizzativo che risponda ai requisiti di ottimizzazione delle risorse, miglioramento delle performance, rispondenza tra obiettivi e traduzione degli stessi in azioni, interventi e risultati capaci di produrre quantità e qualità di risposta alle esigenze della popolazione di quello specifico territorio.

***- Il percorso di associazionismo intercomunale: scelta della forma giuridica, ruolo dell'Ente capofila, sistema degli obblighi e degli impegni reciproci, gestione contabile e del personale.***

L'Ambito territoriale di Foggia è un mono ambito, ovvero costituito dal solo Comune di Foggia, e come tale gestisce il Piano Sociale di Zona mediante organismi interni allo stesso ente e non rapportandosi con altri Comuni fatta eccezione per specifiche progettualità integrate. L'ambito per l'espletamento delle proprie attività è dotato di un organismo di indirizzo politico individuato nel Coordinamento Istituzionale e di un organismo tecnico denominato Ufficio di Piano. Il Coordinamento Istituzionale è l'organo di indirizzo, di direzione e di rappresentanza politico-istituzionale e del Coordinamento Istituzionale fanno parte, il Sindaco o gli Assessori alle Politiche Sociali specificamente delegati, che si fanno garanti, ciascuno per il proprio ente di appartenenza, della presa d'atto dei provvedimenti adottati in seno al Coordinamento istituzionale ed approvati nonché della relativa e coerente attuazione a livello comunale delle decisioni assunte. Il livello politico/istituzionale è garantito dalla presenza del Coordinamento istituzionale, quale organo di indirizzo, di direzione e di rappresentanza, disciplinato da un regolamento che ha i seguenti compiti:

- definire le priorità strategiche e gli obiettivi specifici della programmazione di ambito, con le relative risorse assegnate;
- stabilire le modalità di gestione di tutti i servizi previsti dal PSZ;
- adottare i regolamenti unici di ambito;
- stabilire forme di collaborazione con l'ASL per garantire l'integrazione socio-sanitaria, con la Provincia e con gli altri attori sociali pubblici e privati;
- consentire di realizzare un sistema di sicurezza sociale condiviso attraverso strumenti di partecipazione, pratiche concertative e percorsi di co-progettazione e di valutazione congiunta;
- dotare l'Ufficio di Piano, tecnostuttura snella a supporto della programmazione di Ambito, del personale e delle risorse adeguate al suo funzionamento.

Al Coordinamento Istituzionale partecipa anche il direttore del Distretto socio sanitario con specifico riferimento a tutti gli interventi e servizi ad elevata integrazione socio sanitaria.

**- *L'Ufficio di Piano: dotazione di risorse umane, ruoli e funzioni, i flussi informativi ed i nessi procedurali tra UDP e Comuni, azioni di potenziamento;***

L'Ufficio di Piano è la struttura organizzativa dedicata alla realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi previsti dal Piano Sociale di Zona del Comune di Foggia, e quale gruppo tecnico di lavoro, si occupa dell'attività di progettazione esecutiva, gestione e monitoraggio, in attuazione degli indirizzi del Coordinamento Istituzionale, al quale assicura la costante informazione sulla propria attività organizzata e svolta secondo criteri di trasparenza, funzionalità ed economicità di gestione.

L'Ufficio di Piano nella quinta triennalità, si è operata una rimodulazione organica dell'Ufficio di Piano sia in termini quantitativi che in termini di specifiche competenze tecniche e capacità professionali, a svolgere efficacemente e efficientemente le funzioni ed i compiti assegnati. e si è proceduto ad una più puntuale definizione dei compiti attribuiti così come di seguito illustrato.

- ✓ All'Ufficio di Piano compete il presidio tecnico e operativo dell'elaborazione della proposta di Piano Sociale di Zona, con riferimento alle linee di indirizzo espresse dal Coordinamento Istituzionale ed emerse dal processo di concertazione.
- ✓ L'Ufficio di Piano cura la progettazione esecutiva dei servizi del Piano Sociale di Zona e propone eventuali modifiche allo stesso con il supporto del Servizio Sociale Professionale di Ambito; si occupa della gestione dell'Ufficio medesimo e dell'erogazione delle somme destinate al finanziamento dei soggetti che gestiscono i servizi (privato sociale, privati che agiscono in regime di convenzione) oltre ad esercitare le attività di controllo e vigilanza sugli stessi. Inoltre, predispone i Protocolli d'Intesa e tutti gli altri atti finalizzati a realizzare il coordinamento con le altre istituzioni; svolge azione di supporto alle procedure di gestione dei servizi previsti nel Piano Sociale di Zona e delle relative risorse ed elabora i regolamenti vigilando sulla uniforme applicazione degli stessi. Assicura una interlocuzione unitaria e una rendicontazione periodica agli Uffici Regionali sull'attuazione del PSdZ e gli adempimenti connessi, ivi incluse la restituzione dei debiti informativi.
- ✓ L'Ufficio di Piano, altresì, deve elaborare, con l'apporto tecnico del Servizio Sociale Professionale di Ambito, proposte, indicazioni e suggerimenti, da rivolgersi al Coordinamento Istituzionale, in tema di iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori.
- ✓ All'Ufficio di Piano spetta relazionare periodicamente, con cadenza almeno semestrale, al Coordinamento Istituzionale sullo stato di attuazione del Piano Sociale di Zona, con l'indicazione del livello di attuazione e del grado di soddisfazione dell'utenza.
- ✓ L'Ufficio di Piano cura la gestione delle procedure di affidamento, inoltre definisce le modalità e gli strumenti per le attività di monitoraggio e di valutazione, organizzando, attraverso la rete del Segretariato Sociale di Ambito ed il Servizio Sociale Professionale di Ambito, la raccolta delle informazioni e dei dati presso tutti i soggetti attuatori dei servizi.
- ✓ Altra funzione svolta dall'Ufficio di Piano è la promozione dei processi di integrazione con le altre Istituzioni pubbliche coinvolte nell'attuazione del Piano Sociale di Zona; e la predisposizione e realizzazione della comunicazione sociale e di campagne di sensibilizzazione e di informazione sul territorio dell'Ambito.

L'Ufficio di Piano è dotato delle risorse umane in numero adeguato a rispondere al fabbisogno di competenze tecniche e di capacità professionali necessarie per svolgere efficacemente ed efficientemente le funzioni e i compiti assegnati all'ufficio stesso. Compongono, pertanto, l'Ufficio di Piano di Ambito, nel suo nucleo

essenziale, le seguenti unità di personale, impegnate ciascuna per n° 36 h settimanali, che presidiano le seguenti funzioni:

- N. 1 unità con responsabilità della funzione di programmazione e progettazione;
- N. 1 unità con responsabilità della funzione di gestione tecnica e amministrativa
- N. 1 unità con responsabilità della funzione finanziaria e contabile.

L'Ufficio di Piano siffatto è preposto al coordinamento funzionale di tutti i Servizi, e quindi anche dei Servizi Sociali Professionali, e assicura la fluidità degli snodi procedurali e dei flussi informativi.

Il Responsabile dell'ufficio di Piano nello specifico si occupa di:

- ❖ garantire, su tutto il territorio dell'Ambito, una programmazione condivisa ed una regolamentazione omogenea della rete dei servizi sociali;
- ❖ seguire l'esercizio delle funzioni attribuite all'Ufficio di Piano, interpellando direttamente, se opportuno, gli Uffici o i Responsabili degli interventi di competenza;
- ❖ attribuire compiti ed obiettivi al personale dell'ufficio, assegnando loro, in dotazione, tutti gli strumenti utili al raggiungimento degli obiettivi stessi;
- ❖ è responsabile dell'attuazione ai programmi affidati all'Ufficio di Piano, nel rispetto delle leggi, delle direttive regionali, degli indirizzi ricevuti dal Coordinamento Istituzionale;
- ❖ promuovere la definizione di Accordi di programma e Convenzioni con altri enti;
- ❖ sollecitare le Amministrazioni o gli Uffici in caso di ritardi o di inadempimenti;
- ❖ indire le Conferenze di servizio;
- ❖ coordinare i Responsabili degli interventi che prendono in carico direttamente tutti i provvedimenti connessi ai compiti e alle attività delle funzioni amministrative affidate al Piano di Zona.

Inoltre in qualità di responsabile di programmazione e progettazione esercita le seguenti attività di:

- ricerca, analisi e lettura della domanda sociale
- ricognizione e mappatura dell'offerta di servizi
- gestione dei processi partecipativi
- predisposizione dei Piani di Zona
- progettazione degli interventi
- analisi dei programmi di sviluppo
- monitoraggio dei programmi e degli interventi
- valutazione e verifica di qualità dei servizi/interventi.

La funzione di programmazione e progettazione assicura il presidio delle seguenti tre aree tematiche, mediante un coordinamento funzionale con il Servizio Sociale Professionale di Ambito:

- Area socio-sanitaria;
- Area socio-assistenziale;
- Area socio-educativa.

Per ciascuna area sarà individuato, in seno al Servizio Sociale professionale d'Ambito, un referente che deve collaborare con l'unità stabile dell'Ufficio di Piano che ricopre la responsabilità della funzione di programmazione e progettazione. La collaborazione si concretizza nel fornire consulenza, assistenza, documentazione utile, informazioni di cui il referente dell'area ha disponibilità nell'espletamento dei compiti assegnati, nonché nel periodico aggiornamento sulle attività dell'area che si presidia (bandi, graduatorie, stato dell'arte di procedimenti istruttori).

La funzione di gestione tecnica e amministrativa comprende le attività di:

- supporto tecnico alle attività istituzionali;

- attività di regolazione del sistema;
- gestione delle risorse umane;
- predisposizione degli strumenti amministrativi relativi alla propria attività (bandi, regolamenti, provvedimenti di autorizzazione, ecc.);
- facilitazione dei processi di integrazione.

La funzione contabile e finanziaria, comprende le attività di:

- gestione contabile delle attività di competenza dell'Ufficio di Piano;
- gestione finanziaria del Fondo Unico di Ambito;
- gestione delle risorse finanziarie e rendicontazione;
- gestione dei rapporti con gli Uffici finanziari degli Enti associati;
- gestione della fase di liquidazione della spesa;
- controllo di gestione del Piano sociale di Zona.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano è uno dei tre componenti, nello specifico l'unità con responsabilità della funzione di programmazione e progettazione. Ogni qualvolta occorra svolgere attività che richiedono il coinvolgimento diretto e l'integrazione tra l'Ambito Territoriale e l'Asl e/o la Provincia, il nucleo stabile dell'Ufficio di Piano si integra con

- ❖ n. 1 referente ASL FG, designato dal Direttore del Distretto Socio-Sanitario;
- ❖ n. 1 referente Provincia, designato dall'Assessore alle Politiche Sociali.

La partecipazione del referente dell'Asl è prevista per il coordinamento delle attività di programmazione, attuazione e verifica degli interventi di rilievo socio-sanitario.

La partecipazione del referente della Provincia è prevista per il coordinamento delle programmazioni dei Piani Sociali di Zona con riferimento ai servizi e interventi sovra-ambito, secondo il dettaglio fornito nello stesso Piano. L'Ufficio di Piano potrà avvalersi, nei limiti previsti dalla Legge, di collaborazioni professionali esterne alla Pubblica Amministrazione ma esclusivamente ai fini della maggiore specializzazione delle competenze dell'Ufficio in ordine a particolari compiti e funzioni, di carattere specialistico e per periodi di tempo limitati.

***- L'organizzazione del Servizio sociale professionale e delle equipe multiprofessionali per la valutazione multidimensionale e connessione con l'UDP.***

La connotazione e la composizione dell'Ufficio di Piano quale articolazione interna del Settore Servizi Sociali, connotata in prevalenza da personale interno al Settore, favorisce una costante connessione funzionale dello stesso con il Servizio Sociale Professionale in generale e nello specifico con le varie Equipe attive sul territorio in relazione a specifiche professionalità.

Tale connessione funzionale si realizza:

- con l'UVM per quanto concerne l'accesso integrato e la valutazione multidimensionale degli utenti afferenti ai servizi socio sanitari;
- con l'Equipe Abuso e Maltrattamento al fine di migliorare la presa in carico delle vittime di violenza e potenziare gli interventi in sostegno delle vittime;
- con l'equipe affido e adozione per potenziare gli interventi di affido e favorire le deistituzionalizzazioni e per supportare i nuclei familiari affidatari e naturali nonché i nuclei che intraprendono il percorso dell'adozione;

- con le diverse equipe per quanto concerne la valutazione multidimensionale del bisogno e per la costruzione di percorsi da attivare.

#### **4.2. Il sistema di governance istituzionale e sociale**

La Legge Regionale n. 19/2006 ha definito il sistema di welfare plurale con responsabilità ed obiettivi condivisi tra i diversi attori sociali ed istituzionali, favorendo la partecipazione dei cittadini alle diverse fasi del processo di costruzione della rete locale dei servizi. Il Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i. ha definito, in dettaglio le modalità e gli strumenti per favorire la massima partecipazione dei cittadini alla realizzazione del sistema integrato dei servizi. L'Ambito Territoriale, quindi, è diventato il referente e il garante dei diritti sociali, per il cittadino, la famiglia e le formazioni sociali. In attuazione del principio di sussidiarietà, l'Ambito implementa le risposte ai bisogni sociali differenziati attraverso la partecipazione diretta alla gestione del terzo e del quarto settore. Il Piano Sociale di Zona pertanto, ha sostenuto nelle precedenti triennali, progetti e programmi integrati (pubblico e privato), valorizzando anche le possibilità di accordi, convenzioni (per tutte le forme di "progettualità diffusa") e non solo per i servizi codificati dagli standard di autorizzazione e di accreditamento. La solidarietà riconosciuta, accolta, valorizzata ed attuata con i servizi pubblici promuove cittadinanza, appartenenza, senso del vivere e dell'abitare la città. Risulta essere, per sé stessa, una forma di prevenzione primaria e secondaria delle possibili e molteplici forme di disagio sociale; è dunque azione sociale, intrinsecamente educativa. L'educativo che si coniuga, o meglio si innerva, nel e con il sociale, restituisce dignità alla persona, alla famiglia e alla comunità, nell'ineludibile intreccio, per una virtuosa reciprocità, tra diritti e doveri. La sussidiarietà si sviluppa in una doppia prospettiva: sul piano istituzionale e su quello sociale. La sussidiarietà sociale, in particolare, riconosce e valorizza le differenziate espressioni (istituzionalizzate e non) del terzo e del quarto settore non come delega, ma come riconoscimento del valore imprescindibile dei soggetti sociali, che nella Città di Foggia, nel tempo, ha saputo e sa esprimere: inclusione sociale, partecipazione, garanzia che i diritti dei deboli non diventino diritti deboli, attraverso tutte le espressioni che incrementano la cittadinanza dei diritti, affinché il Comune possa farsi garante dei diritti sociali. La sussidiarietà, in quanto dimensione fondamentale dell'agire sociale, è assunta come azione di sistema del nuovo Piano Sociale di Zona, in una prospettiva relazionale. Uno dei principali indicatori di efficacia per un sistema locale di servizi è dato principalmente dall'intensità e dalla qualità delle relazioni tra gli attori coinvolti nel processo. La partecipazione dei cittadini e del partenariato sociale ai processi di elaborazione delle politiche di intervento è una delle modalità principali attraverso cui si sostanzia il principio di sussidiarietà. La partecipazione pertanto non può ridursi alla mera contrapposizione tra pubblico e privato, tra società civile e società politica, ma si traduce in forme di confronto più evolute. Le organizzazioni del privato sociale, rappresentano uno dei pilastri fondamentali del processo di riforma in atto nel nostro sistema di welfare. L'Ambito ha inteso ed intende, quindi, valorizzare il ruolo di tali attori coinvolgendoli non solo nel processo di programmazione del piano, ma anche condividendo con questi i successivi step relativi alla progettazione e all'organizzazione dei servizi e degli interventi, nonché nella valutazione dell'efficacia e della qualità dei servizi erogati.

#### **- *Il ruolo degli altri soggetti pubblici***

La costruzione dell'impalcatura della governance del nuovo Piano Sociale di Zona, prende le mosse da diversi fattori: l'esperienza accumulata, la costruzione identitaria dell'Ambito, la collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio e le nuove disposizioni normative emanate dalla Regione Puglia. Partendo dai presupposti fondanti su cui questo Piano Sociale di Zona e il suo ambito si muovono, viene mantenuto valido

un principio: la governance è un processo che riconosce le diversità di ruolo e funzione istituzionale interpretando la partecipazione e la collaborazione tra i molteplici attori, quale veicolo di ridefinizione dell'identità del servizio pubblico. È un processo di "governo del consenso" a favore della costruzione di politiche sociali d'Ambito, capace di riconoscere reciprocamente ruoli, identità e funzioni di ognuno dei soggetti coinvolti e di conseguenza di modalità decisionali condivise. Il sistema fondato su un concetto di corresponsabilità e sussidiarietà regge non solo quando sussiste una capacità di tutti i soggetti di riconoscersi parte di tale sistema ma anche quando viene in qualche modo rimarcato e riconosciuto un ruolo di regia che non può che risiedere nelle istituzioni pubbliche e nei suoi organi di governo del Piano Sociale di Zona.

- ***Il consolidamento dei rapporti con la Asl e il Distretto Sociosanitario (obiettivi, risorse, impegni)***

L'obiettivo di una maggiore integrazione tra sociale e sanitario non può essere esclusivamente un principio "normativo" e non può neanche essere reso quale dato scontato. È un obiettivo impegnativo che nello scorso triennio si è cercato di perseguire, anche se sono state poste le basi per una fattiva integrazione grazie alla stesura di protocolli di sinergia operativa tra i diversi attori istituzionalmente coinvolti nel delicato processo di presa in carico integrata. In tale senso è più semplice rispettare una rigida divisione normativa tra sociale e socio - sanitario che realizzare un vero processo di integrazione funzionale capace di ridurre significativamente la "divisione" tra i servizi sociali e i servizi sociosanitari, in particolare rispetto alle condizioni di accessibilità ai servizi, che in termini funzionali significa garantire uniformità di accesso e omogeneità di informazione a favore dei cittadini utenti. Il sottile confine tra sociale e sociosanitario ha necessità impellente di connessioni e di revisioni continue dei dispositivi che regolano le collaborazioni. Pur nel rispetto delle distinte funzioni, va infatti accettata una contaminazione che destruttura le rigidità e che contribuisca alla costruzione di un sistema integrato a partire proprio dalla facilitazione dell'accesso alle informazioni e quindi ai servizi stessi. Il Piano Sociale di Zona della città di Foggia, quindi, in questo triennio andrà a consolidare le collaborazioni attivate negli anni, andrà ad implementare un livello di compartecipazione alle decisioni, non solo sul piano degli indirizzi generali, che sono propri degli organi di indirizzo, ma soprattutto nei processi di programmazione e di costruzione dei protocolli operativi e sperimentali che migliorino la qualità delle prestazioni offerte. Per la nuova triennalità, giusto indirizzo Piano regionale la programmazione dell'Ambito è fortemente incentrata sul concetto di integrazione tra sociale e sanitario nei suoi diversi livelli: 1. Integrazione istituzionale che si basa sulla necessità di promuovere attraverso strumenti formalizzati, le collaborazioni tra enti diversi al fine di conseguire obiettivi comuni di programmazione sociale e sociosanitaria (Accordo di programma); 2. Integrazione gestionale che comporta individuazione di modelli organizzativi e meccanismi di coordinamento atti a garantire l'efficace svolgimento delle attività, dei processi e delle prestazioni (regolamento PUA e regolamento UVM in recepimento della dgr 691/2011); 3. Integrazione operativo funzionale che richiede la capacità di lavorare seguendo logiche progettuali e di incontro nel processo operativo di più operatori e più professionalità (protocolli operativi equipe affido ed adozione, protocollo operativo equipe abuso e maltrattamento, protocollo operativo integrazione scolastica etc.). In questo triennio di attuazione la ASL FG e il Distretto, sarà in sinergia l'Ambito e rappresenterà l'interlocutore principale non solo per perseguire l'integrazione socio sanitaria, come già detto, ma anche per la definizione condivisa di strumenti operativi e nuove modalità organizzative per la realizzazione di un sistema di welfare locale attento e prossimo ai bisogni di cittadinanza. Un primo passo verso questo obiettivo è rappresentato dalla documentazione redatta e dagli impegni contenuti agli atti di predisposizione di questo Piano Sociale di Zona che sono finalizzati a sperimentazioni condotte in modo sinergico da Ambito e ASL FG.

Gli incontri e l'attività congiunta delle professionalità tecniche, sociali e sanitarie delle istituzioni, avuti con i referenti ASL e parti sociali, vigenti sul territorio, hanno evidenziato l'importanza di fare rete. Il fare network rappresenta la modalità adeguata per avere una visione globale del sistema dei servizi esistenti e di

rispondere nel contempo, in maniera immediata, alla domanda di servizi/strutture sociali richieste dalla comunità in relazione ai bisogni emersi. Tuttavia bisogna evidenziare, che questa collaborazione necessita di personale utile ad animare questo fare rete ed attualmente non può non considerarsi un punto debole che, nel corso del tempo, si cercherà di colmare. L'integrazione tra i servizi sanitari e i servizi socio assistenziali è uno dei temi primari di ogni politica sociale che non ha ancora trovato una soluzione definitiva, infatti anche nella nostra realtà territoriale possiamo solo osservare esempi di collaborazione che hanno prodotto significativi risultati, ma che sono ben lontani dal realizzare un sistema integrato di servizi e prestazioni. Si spera pertanto che questa integrazione possa essere raggiunta al più presto per favorire l'accessibilità delle risorse e l'omogeneità dei meccanismi di offerta.

- ***Gli organismi della concertazione territoriale (Rete per l'inclusione, Cabina di regia e tavolo con le OOSS).***

Nel corso del nuovo ciclo di programmazione sarà confermata la Cabina di Regia di Ambito quale organo consultivo, istituito al fine di assicurare il monitoraggio e la valutazione delle fasi di attuazione del Piano Sociale di Zona nonché le norme mirate a favorire la necessaria partecipazione delle istituzioni pubbliche, delle OO.SS. più rappresentative e delle Organizzazioni del Terzo Settore alle fasi di programmazione partecipata del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale di Foggia. La Cabina di Regia di Ambito supporterà il Coordinamento Istituzionale e l'Ufficio di Piano nel monitoraggio e nella valutazione delle fasi di attuazione del Piano Sociale di Zona e del Sistema integrato dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari a livello locale. Della Cabina di Regia di Ambito faranno parte:

- il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Foggia;
- il Direttore ASL o suo delegato;
- un Rappresentante nominato da ciascuna delle OO.SS. più rappresentative;
- un Rappresentante nominato dagli enti del Terzo Settore e del privato sociale.

La Cabina di Regia potrà organizzarsi, inoltre, per Tavoli di Area Tematica che corrispondano alle Aree di intervento, cui afferiscono i relativi Servizi e Interventi rientranti nel Piano Sociale di Zona. Come nel corso del precedente ciclo di programmazione, i soggetti coinvolti si incontreranno periodicamente e comunque ogni qualvolta le necessità lo richiedano, in riunioni di Coordinamento Tecnico utili al monitoraggio sull'applicazione uniforme all'interno dell'intero territorio di Ambito degli atti regolamentari dello stesso, nonché per l'attuazione degli interventi e Servizi del Piano Sociale di Zona o dei nuovi interventi che potranno essere delegati dagli Enti sovraordinati all'Ambito Territoriale.

L'attività espletata durante i tavoli di concertazione e gli incontri avuti con i referenti ASL, hanno evidenziato come l'attività congiunta delle professionalità tecniche, sociali e sanitarie delle istituzioni presenti sul territorio, rappresenti la modalità adeguata per avere una visione globale del sistema dei servizi esistenti e di rispondere nel contempo, in maniera immediata, alla domanda di servizi/strutture sociali richieste dalla comunità in relazione ai bisogni emersi. Tale attività congiunta di collaborazione sarà suggellata concretamente, nel caso della ASL, con la sottoscrizione di un accordo di programma, attraverso cui le parti ribadiscono, definiscono e confermano i propri impegni da assumersi per l'attuazione del Piano Sociale di Zona ed in particolar modo dei servizi/interventi a gestione integrata.

Il coinvolgimento e la fase concertativa con le Organizzazioni Sindacali più rappresentative (CGIL, CISL, UIL, UGL) è avvenuta a partire dal **13 settembre 2022** attraverso la realizzazione di una serie di incontri, durante i quali, c'è stata la opportunità di condividere bisogni, proposte e strategie di intervento. A chiusura del

processo di consultazione e progettazione partecipata è stato sottoscritto il protocollo di intesa (sottoscritto il 06 ottobre 2022), attraverso cui le parti ribadiscono i reciproci impegni:

- l'Ambito territoriale, attraverso l'espressione del Coordinamento Istituzionale si impegna a coinvolgere, informare e ascoltare le proposte avanzate, nonché a rendere conto dello stato di attuazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona;
- le OO.SS. si impegnano ad assicurare continuità nella partecipazione, e a mettere a disposizione esperienze, professionalità e competenze per il raggiungimento dei risultati prefissati.

Rispetto alle sinergie con il terzo settore, il passaggio dallo scenario teorico dei principi e degli indirizzi normativi generali alla realtà operativa è certamente il più delicato. I livelli di confronto con la cittadinanza attiva possono essere diversificati e formalmente garantiti ma non necessariamente produttivi, soprattutto quando da un lato non viene accettata la fatica nel confronto dialettico e dall'altro non viene condiviso un principio fondante del processo di governance innovativo e necessario che è quello della sussidiarietà delle responsabilità. Anche in questo caso il Piano Sociale di Zona in questo triennio di attuazione sarà orientato su una linea di sviluppo. L'esperienza accumulata in questi anni deve garantire una transizione condivisa ad un modello di collaborazione che mantenga intatta la struttura delle funzioni ma integri con maggiore forza il piano delle risorse messe in campo. Si garantiranno tre aree di esercizio dialogico: una di carattere formale che riguarda la funzione di rappresentanza e di proiezione delle istanze territoriali (tavolo di concertazione, tavoli tematici), una di analisi monitoraggio e valutazione (tavolo di monitoraggio e valutazione), una di maggiore impatto sull'intero impianto dello strumento programmatico (cabina di regia e patti di partecipazione) che riguarda l'elaborazione, la progettazione, la capacità di sperimentare reti e che in tal senso sappia valorizzare le risorse presenti sul territorio. Oggi più che mai si riconosce il ruolo del terzo settore, quale soggetto attivo nella programmazione ed ideazione delle politiche di welfare. Il coinvolgimento del terzo settore riguarda il processo di attuazione del Piano, dalla definizione e programmazione degli interventi alla individuazione di indicatori di processo e di risultato, alla valutazione in tutte le sue fasi, valorizzando l'apporto innovativo delle organizzazioni no profit nelle politiche per la qualità sociale e dando in tal modo piena attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale. In questo triennio, grazie anche allo strumento dei patti di partecipazione si intendono favorire le esperienze di partnership tra Ambito e Terzo Settore tanto al fine di garantire il coinvolgimento ottimale delle numerose realtà del privato sociale presenti sul territorio.

Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
 Provincia FOGGIA  
 Piano Sociale di Zona 2022-

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 1</b>
--	-------------

**TITOLO : SEGRETARIATO SOCIALE**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

- LEP
  Potenziamento
  ODS Regionale
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- **Sistema di welfare d'accesso**

- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Υ - Invecchiamento attivo
- Υ - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022-2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Lett./e</b>	<b>Titolo</b>
	1.A.	Consolidare e potenziare il Servizio sociale professionale di Ambito territoriale
	1.C.	Organizzare le PUA di Ambito territoriale ed il relativo sistema di sportelli in rete
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	1. Innalzamento del rapporto Assistenti sociali/popolazione residente (OdS 1A.S./5.000 abitanti) 2. Adozione della figura di Assistente sociale come Coordinatore del servizio 3. Maggiore diffusione sul territorio del servizio, anche in via telematica "adistanza". 4. Implementazione di sistemi interconnessi di scambio di informazioni sui servizi socio-sanitari e socioassistenziali.	

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n.</b>
Mantenimento/Rafforzamento Segretariato sociale	Art. 83
PUA	Art. 3
Sportelli tematici	altro

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito  
 Υ Singoli Comuni  
 Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia  
 Affidamento a terzi  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	A.1.	Segretariato sociale

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>		Segretariato sociale e PUA, e Sportelli tematici
-----------------------------	--	--

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 835.562,33	€ 591.185,64 (RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-21)); € 214.376,69 (FNA 2021); € 30.000,00 (FPOV 2021);

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ _____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ _____	_____
<b>totale</b>	<b>835.562,33</b>	<b>€ 591.185,64 (RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-21)); € 214.376,69 (FNA 2021); € 30.000,00 (FPOV 2021);</b>

<b>Utenza</b>	<b>Intera comunità</b>
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Assistenti sociali e altri operatori in possesso di specifiche competenze relazionali e di conoscenza del territorio

<b>DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA</b>
--

- ✓ Incentivazione di azioni di stabilizzazione del personale in servizio e del reclutamento di nuove figure professionali;
- ✓ Affiancamento consulenziale e formazione.
- ✓ Sperimentazione di sportelli unici con sistemi telematici interconnessi in regime di cooperazione applicativa;
- ✓ Incentivazione di sportelli, anche virtuali, diffusi nel Comune afferente al relativo Ambito territoriale;
- ✓ Orientamento, accoglienza e smistamento della domanda di servizi territoriali;
- ✓ istruttoria di tutte le richieste dei servizi territoriali;
- ✓ attivazione degli altri referenti territoriali competenti della rete formale dell'utenza.

<b>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</b>	<b>N. 2</b>
---	-------------

**TITOLO : SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare d'accesso

- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Υ - Invecchiamento attivo
- Υ - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022-2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Lette</b>	<b>Titolo</b>
	1.A.	Consolidare e potenziare il Servizio sociale professionale di Ambito territoriale
	1.B.	Sostenere la supervisione degli operatori sociali
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	1. Innalzamento del rapporto Assistenti sociali/popolazione residente (OdS 1A.S./5.000 abitanti) 2. Adozione della figura di Assistente sociale come Coordinatore del servizio 3. Prevenire e contrastare il fenomeno del burn out degli operatori sociali	

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n.</b>
Servizio sociale professionale	<b>04/2007</b> Art. 86

**VALENZA TERRITORIALE**

Ambito  
 Υ Singoli Comuni  
 Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

Diretta – in economia  
 Affidamento a terzi  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	A.2.	Servizio sociale professionale
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	A.2.	Servizio sociale professionale

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
 Provincia FOGGIA  
 Piano Sociale di Zona 2022-*

	<b>programmato</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 3.592.058,48	€ 1.672.053,88 (RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-21)); € 31.000,45 (FNPS 2021) ; € 1.116.912,70 (FPOV 2021); € 772.091,45 € (RISORSE COMUNALI 2022)
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 803.091,90	€ 31.000,45 (FNPS 2022);€ 772.091,45 € (RISORSE COMUNALI 2023)
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ 803.091,90	€ 31.000,45 (FNPS 2023);€ 772.091,45 € (RISORSE COMUNALI 2024)
<b>totale</b>	€ 5.198.242,28	€ 1.672.053,88 (RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-21)); € 1.116.912,70 (FPOV 2021); € 93.001,35 (FNPS 2021-2022-2023); € 2.316.274,35 (RISORSE COMUNALI 2022-2023-2024)

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

---

<b>Utenza</b>	<b>intera comunità</b>
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Assistenti sociali e personale amministrativo a supporto

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA**

- ✓Accompagnamento, monitoraggio e valutazione, dei servizi del sistema integrato di Ambito;
- ✓Presenza in carico dei casi e predisposizione di progetti di intervento personalizzati, in ragione delle competenze di Ambito, d'intesa con gli altri attori coinvolti, e tenuto conto delle eventuali disposizioni di organi giudiziari;
- ✓Realizzazione di forme di cooperazione tecnica ed integrazione con altri attori sociali, pubblici e privati;
- ✓Rilevazione, monitoraggio, analisi e valutazione di nuovi bisogni, ed elaborazione di proposte di intervento.
- ✓ Sostegno alla supervisione degli operatori sociali,
- ✓Affiancamento consulenziale e formazione;

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 3</b>
--	-------------

**TITOLO : SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE – UVM - Unità di Valutazione**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

- LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- **Sistema di welfare d'accesso**

- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Υ - Invecchiamento attivo
- Υ - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Lette</b>	<b>Titolo</b>
	1.A.	Consolidare e potenziare il Servizio sociale professionale di Ambito territoriale
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Implementazione di sistemi interconnessi di scambio di informazioni sui servizi socio-sanitari e socioassistenziali;</li> <li>✓ migliorare l'accesso al sistema dei servizi sociosanitari di natura domiciliare, semiresidenziale e residenziale a gestione integrata e partecipata</li> </ul>	

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n. 04/2007</b>
Servizio sociale professionale - UVM	Altro

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito  
 Υ Singoli Comuni  
 Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia  
 Affidamento a terzi  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	A.2.	Servizio sociale professionale
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	A.2.	Servizio sociale professionale- UVM

**PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ _____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ _____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ _____	_____
<b>totale</b>	€ _____	_____

<b>Utenza</b>	Intera comunità
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Assistenti sociali Direttore del Distretto o suo delegato; medico di medicina generale o pediatra di libera scelta di riferimento dell'assistito; medico specialista e altre figure professionali specifiche rispetto alle patologie.

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA**

- ✓ valutazione multidimensionale dell'autosufficienza ovvero del residuo grado di autonomia dell'utente, dei bisogni assistenziali suoi e del suo nucleo familiare, ivi inclusa la valutazione della dipendenza psico-fisica risultante da specifica relazione che contiene motivata proposta di intervento;
- ✓ verifica la presenza delle condizioni socio-economiche, abitative e familiari di ammissibilità ad un certo percorso di cura e assistenza;
- ✓ elaborazione del progetto socio-sanitario personalizzato, che deve essere condiviso con l'utente e con il nucleo familiare e da essi sottoscritto, e che assicuri un uso ponderato delle risorse grazie ad una visione longitudinale nel tempo, orientata alla pianificazione complessiva degli interventi;
- ✓ verifica e aggiornamento periodico dell'andamento del progetto personalizzato

<b>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</b>	<b>N. 4</b>
---	-------------

**TITOLO : CENTRI ANTIVIOLENZA**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Υ - Invecchiamento attivo
- Υ - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- **Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori**
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Lette</b>	<b>Titolo</b>
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	6.A.	Consolidare, potenziare e qualificare il sistema complessivo dei servizi preposti alla protezione, sostegno e accompagnamento delle donne che hanno subito violenza maschile, in primis i centri antiviolenza e le case rifugio per la protezione di primo e di secondo livello.
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ consolidare il lavoro qualificato dei centri antiviolenza nei territori evitando che questo si basi sul contributo volontario delle operatrici, migliorando la qualità e la continuità dei loro interventi, rendendoli ancora più visibili e fruibili dalle donne;</li> <li>✓ consentire ai centri antiviolenza di costruire alla pari, insieme agli altri soggetti ed enti preposti, le reti antiviolenza locali;</li> <li>✓ garantire l'autonomia operativa dei cav, nell'esclusivo rispetto dei tempi delle donne e della loro autodeterminazione;</li> <li>✓ qualificare il lavoro e gli interventi del personale impegnato nelle case rifugio, andando incontro agli enti locali nell'abbattimento della spesa sostenuta per gli inserimenti delle donne incasa rifugio;</li> <li>✓ lavoro di rete rafforzato fino alla definizione di protocolli operativi di intervento.</li> </ul>	

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n.</b>
Rafforzamento Centro Antiviolenza	<b>04/2007</b> Art. 107

**VALENZA TERRITORIALE**

Ambito

**MODALITÀ DI GESTIONE**

Diretta – in economia

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

Y Singoli Comuni

Affidamento a terzi

Y Altro (specificare) \_\_\_\_\_

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)**

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
------------------	----------------	--------

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

	A.3.	Centri Antiviolenza
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	A.3.	Centri Antiviolenza

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 315.350,40	€ 5.011,62 € (RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-21)); € 110.000,00 (FNPS 2021); € 20.000,00 (RESIDUI PRECEDENTI PROGRAMMAZIONI); € 180.338,78 (RISORSE COMUNALI. RESIDUI –SCHEDA C)
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 56.578,89	€ 56.578,89 (FNPS 2022);
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ 76.578,91	€ 76.578,91 (FNPS 2023);
<b>totale</b>	€ 448.508,20	€ 5.011,62 € (RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-21)); € 110.000,00 (FNPS 2021); € 20.000,00 (RESIDUI PRECEDENTI PROGRAMMAZIONI); € 180.338,78 (RISORSE COMUNALI. RESIDUI –SCHEDA C) ;€ 110.000,00 (FNPS 2021); € 56.578,89 (FNPS 2022); € 76.578,91 (FNPS 2023);

<b>Utenza</b>	Donne vittime di violenza
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	psicologhe, educatrici, assistenti sociali, avvocate civiliste e penaliste, tutte con esperienza nel settore e formazione specifica sul tema della violenza di genere.

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA**

- ✓ sostegno a centri antiviolenza e alle case rifugio, di primo e di secondo livello, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. 93/2013, convertito in Legge 15 ottobre 2013, n. 119, attraverso l'utilizzo dei finanziamenti statali annualmente assegnati;
- ✓ supporto e coinvolgimento al Tavolo per il coordinamento della rete territoriale antiviolenza e Reteoperativa territoriale antiviolenza;
- ✓ spazio di ascolto in cui le donne che hanno subito violenza trovano condivisione e sostegno nelle loro scelte, nel rispetto della segretezza e dell'anonimato, attraverso una relazione significativa di aiuto con le operatrici del centro.

<b>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</b>	<b>N. 5</b>
---	-------------

**TITOLO : CENTRI ANTIVIOLENZA – PERCORSI DI AUTONOMIA**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Υ - Invecchiamento attivo
- Υ - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- **Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori**
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>			
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%; padding: 5px; text-align: center;"><b>Let. / e</b></td> <td style="padding: 5px; text-align: center;"><b>Titol o</b></td> </tr> </table>	<b>Let. / e</b>	<b>Titol o</b>
<b>Let. / e</b>	<b>Titol o</b>		
	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%; padding: 5px; text-align: center;">6.B.</td> <td style="padding: 5px;">Sostenere e potenziare i percorsi di autonomia e di indipendenza economica delle donne che hanno subito violenza</td> </tr> </table>	6.B.	Sostenere e potenziare i percorsi di autonomia e di indipendenza economica delle donne che hanno subito violenza
6.B.	Sostenere e potenziare i percorsi di autonomia e di indipendenza economica delle donne che hanno subito violenza		
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ raggiungere la platea delle donne seguite dalla rete dei servizi antiviolenza in situazione di disagio socioeconomico per sostenerne la sussistenza e l'autonomia;</li> <li>✓ aumentare il livello di inserimento sociale di occupazione delle donne vittime di violenza uscite dal mercato del lavoro o mai entrate;</li> <li>✓ realizzazione di progetti di dote per almeno il 40% del target stimato e inserimento lavorativo per almeno il 30% del target stimato</li> </ul>		

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n.</b>
Percorsi in autonomia	<b>04/2007</b> Altro

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Υ Singoli Comuni
- Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	A.3.	Centri Antiviolenza

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	A.3.3.	Percorsi in autonomia
---------------------------------	--------	-----------------------

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

Y 2022	€ 0,00	
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 20.000,00	€ 20.000,00 (FNPS 2022);
Y 2024	€ _____	_____
<b>Totale</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 20.000,00 (FNPS 2022);</b>

<b>Utenza</b>	<b>Donne vittime di violenza</b>
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Orientatori, esperti di inserimento socio-lavorativo, sociologi, assistenti sociali, esperti nel settore.

<b>DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA</b>
--

- ✓ interventi di presa in carico, finalizzati all'inclusione socio lavorativa e accesso agevolato delle donne vittime di violenza alla misura regionale del Reddito di Dignità;
- ✓ sostegno economico immediato e tempestiva presa in carico ai fini dell'accesso ad una misura di contrasto alla povertà, nazionale o regionale;
- ✓ dote per l'empowerment e l'autonomia delle donne attraverso progetti di presa in carico individualizzati per il superamento della situazione di disagio derivante dalla violenza subita, percorsi di reinserimento socio- lavorativo con accompagnamento verso percorsi di autonomia e di autodeterminazione con attivazione di tirocini presso Aziende;

<b>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</b>	<b>N. 6</b>
---	-------------

**TITOLO : CENTRI ANTIVIOLENZA - EMI - EQUIPE INTEGRATA MULTIDISCIPLINARE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL MALTRATTAMENTO E DELLA VIOLENZA**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Υ - Invecchiamento attivo
- Υ - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- **Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori**
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Let. / e</b>	<b>Titol o</b>
	6.C.	Promuovere azioni di formazione integrata di primo e di secondolivello (di base e specialistica), di sensibilizzazione, informazione e comunicazione.
	6.F.	Dare piena attuazione alle Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età.
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ incremento della capacità professionali e delle conoscenze circa il fenomeno della violenza maschile sulle donne da parte degli operatori dei servizi pubblici e privati della rete antiviolenza;</li> <li>✓ aumento della consapevolezza delle comunità, con particolare riferimento ai ragazzi e ai giovani, rispetto alla violenza maschile sulle donne e alla rappresentazione stereotipata dei ruoli di genere, al fine della prevenzione;</li> <li>✓ aumento dell'informazione rispetto ai servizi esistenti e alla loro fruibilità.</li> <li>✓ aumento della capacità di integrazione sociosanitaria, a livello regionale e locale, per garantire la piena integrazione operativa e gestionale dei diversi livelli di intervento deputati alla presa in carico e al trattamento delle situazioni di maltrattamento/violenza, sospette o conclamate, per l'elaborazione di un progetto di aiuto, sostegno e cura delle vittime di violenza;</li> <li>✓ miglioramento del lavoro integrato e multidisciplinare di rete;</li> <li>✓ emersione del fenomeno del maltrattamento/violenza in danno dei minori.</li> </ul>

**DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI**

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n.</b>
<b>e</b>	<b>04/2007</b>
Rafforzamento Equipe multidisciplinare	altro

**VALENZA TERRITORIALE**

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

Diretta – in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di</b>
---

Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
 Provincia FOGGIA  
 Piano Sociale di Zona 2022-

<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	A.3.	Centri Antiviolenza
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	A.3.1.	Equipe Multidisciplinare Integrata

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 0,00	
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 0,00	
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ 0,00	
<b>totale</b>	€ 0,00	

<b>Utenza</b>	<b>donne e minori abusati e/o maltrattati</b>
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	assistenti sociali, psicologi, altro personale individuato in accordo tra Ambito e ASL

<b>DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA</b>
--

- ✓ interventi di sensibilizzazione, informazione, comunicazione e formazione da realizzarsi nell'ambito dei Programmi antiviolenza, ai sensi di quanto disposto all'art. 16 della L.R 29/2014;
- ✓ interventi di formazione specialistica, di aggiornamento professionale e di supervisione rivolti a tutto il personale impegnato nei servizi antiviolenza, pubblici e privati;
- ✓ campagne e attività di informazione, anche a valenza regionale, rivolte alla cittadinanza o a target specifici per sensibilizzare al tema e favorire la conoscenza dell'offerta dei servizi specializzati e generali presenti sul territorio a supporto delle donne che subiscono la violenza maschile.

<b>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</b>	<b>N. 7</b>
---	-------------

**TITOLO : INTEGRAZIONI AL REDDITO**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Υ - Invecchiamento attivo
- Υ - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- **Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà**
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022-2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Lett./e</b>	<b>Titolo</b>
	5.A.	Estendere la governance multilivello ed integrare i servizi e gli interventi di inclusione sociale e lavorativa
	5.C	Implementare e migliorare le politiche di inclusione sociale attiva
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	Introduzione di prassi integrate di presa in carico congiunta tra Servizi Rafforzamento servizio sociale professionale per individuazione, attivazione, monitoraggio e rendicontazione percorsi di inclusione	

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n.</b>
Integrazioni al reddito	Altro

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Υ Singoli Comuni
- Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO – ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	B.1.	Integrazioni al reddito
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	B.1.	Integrazioni al reddito

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

	<b>programmato</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 30.000,00	€ 30.000,00 (Risorse comunali);
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 30.000,00	€ 30.000,00 (Risorse comunali);
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ 30.000,00	€ 30.000,00 (Risorse comunali);
<b>totale</b>	€ 90.000,00	€ 90.000,00 (Risorse comunali);

<b>Utenza</b>	<b>cittadini</b>
---------------	------------------

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Assistenti sociali, orientatori, esperti di inserimento socio-lavorativo e personale amministrativo di supporto

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA**

✓ sostegno economico rivolto alle famiglie in difficoltà che mira a favorire l'inclusione sociale.

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 8</b>
--	-------------

**TITOLO : SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE O DOMICILIARE**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

Υ - Sistema di welfare d'accesso

- **Politiche familiari e la tutela dei minori**

Υ - Invecchiamento attivo

Υ - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Let. / e</b>	<b>Titolo</b>
	2.A.	Consolidare e potenziare l'assistenza educativa domiciliare, anche con servizi notturni o di strada
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	1.	aumento delle possibilità di intercettare famiglie in situazione di disagio socio-relazionale dove sono presenti uno o più minori che presentano un disagio o sono a rischio di devianza sociale e/o di emarginazione.
	2.	potenziamento intervento di rete volto a facilitare il riconoscimento dei bisogni/problemi dei minori da parte dei familiari, riattivare e sviluppare la comunicazione e le relazioni interpersonali.

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n.</b>
Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	<b>04/2007</b> Art. 87 bis

**VALENZA TERRITORIALE**

Ambito  
 Υ Singoli Comuni  
 Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

Diretta – in economia  
 Affidamento a terzi  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	B.2.	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	B.2.	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare
-----------------------------	------	---

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 320.000,00	€ 320.000,00 (FNPS 2021);
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 320.000,00	€ 320.000,00 (FNPS 2022);
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ _____	_____

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>totale</b>	<b>€ 640.000,00</b>	<b>€ 320.000,00 (FNPS 2021); € 320.000,00 (FNPS 2022);</b>
---------------	---------------------	--

<b>Utenza</b>	famiglie e minori
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Educatori, psicologi e altri operatori con comprovata esperienza nel settore

<b>DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA</b>
--

- ✓ interventi educativi rivolti direttamente al minore, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio – ambientale di riferimento;
- ✓ interventi di sostegno alla famiglia al fine di promuovere le capacità genitoriali e l'assunzione delle responsabilità di cura e educative, salvaguardando o recuperando quanto più possibile la qualità del rapporto genitori-figli, prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione e/o facilitare il rientro dei minori in famiglia;
- ✓ interventi di promozione dell'autonomia dei genitori nell'accesso a prestazioni e servizi sociali e socio- sanitari, la funzione di collegamento con l'intera rete dei servizi, la creazione di una rete formale e informale di supporto alla famiglia;
- ✓ interventi educativi domiciliari sono un'opportunità educativa offerta ai minori e alle loro famiglie per attivare o riattivare capacità e potenzialità inespresse o inutilizzate e acquisirne di nuove;
- ✓ intervento domiciliare permette di conciliare obiettivi di sostegno e attivazione dell'intero nucleo con una necessità di tutela dei minori presenti: è uno strumento adeguato e di immediata utilità a garanzia di una progettualità di lavoro con le famiglie in carico ai Servizi Sociali;

<b>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</b>	<b>N. 9</b>
---	-------------

**TITOLO : SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO SCOLASTICO**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Υ - Invecchiamento attivo
- **Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza**
- Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
	Lett./ e	Titolo
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	4.D.	Consolidare il sostegno alle attività di integrazione sociale dei minori con disabilità con il potenziamento della rete dei servizi di assistenza specialistica per l'integrazione scolastica (comprensivo del trasporto scolastico)
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	1. Consolidamento operativo e omogeneità organizzativa e procedurale. 2. Maggiore corresponsabilità tra gli Enti coinvolti nell'organizzazione e gestione del Servizio. 3. Incremento dello standard orario di erogazione del servizio. 4. Miglioramento delle tutele lavorative del personale coinvolto nei servizi di integrazione scolastica in termini di rispetto del monte ore minimo contrattuale e in termini di riconoscimento lavorativo delle prestazioni non frontali rese a favore dell'utente finale	

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Sostegno socio-educativo scolastico - Servizio di integrazione scolastica ed extrascolastica	Art. 92

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito  
 Υ Singoli Comuni  
 Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia  
 Affidamento a terzi  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
MACRO ATTIVITÀ	Rif.	Titolo

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

	<b>(lett/n.)</b>	
	B.3.	Sostegno socio-educativo scolastico
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	B.3.	Sostegno socio-educativo scolastico

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 986.549,29	€ 121.264,37 (RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-21)); € 154.246,07 (FNPS 2021); € 367.000,00 (FGSA 2022); € 60.000,00 (Risorse comunali 2022); € 284.038,85 (RISORSE COMUNALI – RESIDUI-SCHEDA C)
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 544.304,50	€ 145.000,00 (FGSA 2023); € 54.272,71 (Risorse comunali 2023); € 345.031,79 (Fondo assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità)
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ 309.272,71	€ 110.000,00 (FNPS 2023); € 145.000,00 (FGSA 2024); € 54.272,71 (Risorse comunali 2024);
<b>totale</b>	€ 1.840.126,50	€ 121.264,37 (RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-21)); € 154.246,07 (FNPS 2021); € 367.000,00 (FGSA 2022); € 154.246,07 (FNPS 2021); € 145.000,00 (FGSA 2023); € 145.000,00 (FGSA 2024); € 168.545,42 (Risorse comunali); € 345.031,79 (Fondo assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità); € 284.038,85 (RISORSE COMUNALI – RESIDUI-SCHEDA C)

<b>Utenza</b>	alunni con disabilità
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	medico specializzato, pedagogo, educatore professionale, assistente sociale, terapeuta, OSS

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA**

- ✓ Regolamento di Servizio e Protocollo Operativo ATS/ASL/Istituzioni Scolastiche, sulla base di Linee Guida Regionali;
- ✓ Redazione e sottoscrizione Accordo di Programma ATS- ASL;
- ✓ Erogazione servizio di integrazione scolastica ed extrascolastica per l'integrazione tra il percorso scolastico e l'ambiente di vita familiare ed extra-scolastico della persona disabile, al fine di assicurare la continuità e la efficacia del progetto educativo individualizzato;
- ✓ il diritto allo studio dei portatori di handicap fisici, psichici e sensoriali attraverso il loro inserimento nelle strutture scolastiche primarie e secondarie di primo grado;
- ✓ iniziative d'informazione nell'ambito della scuola e delle famiglie, d'intesa con gli organismi scolastici competenti, sulle cause che provocano l'handicap e disadattamento e sulle possibilità di prevenzione nel più vasto contesto dell'educazione sanitaria;
- ✓ iniziative per la qualificazione e l'aggiornamento scuole materne comunali anche con l'ausilio di educatori specializzati per il sostegno e la sperimentazione di nuove metodologie di socializzazione e di apprendimento.
- ✓ sostegno socio-educativo e psico-socio-educativo in ambiente scolastico ed extrascolastico per il rapporto dei soggetti diversamente abili con i loro nuclei familiari e con il gruppo-classe.

<b>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</b>	<b>N. 10</b>
---	--------------

**TITOLO : SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E ALLE RETI FAMILIARI – CENTRO**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

- LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

Υ - Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

Υ - Invecchiamento attivo

Υ - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Let. / e</b>	<b>Titolo</b>
	2.B.	Supportare le Famiglie e le reti familiari
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>		1. presenza diffusa e qualificate di servizi di prevenzione e accompagnamento alle famiglie. 2. aumento dei servizi e delle prestazioni offerte dai Centri servizi per le famiglie. 3. omogeneità delle prestazioni e delle metodologie. 4. qualificazione omogenea della competenza degli operatori coinvolti. 5. riduzione delle difficoltà di accesso ai servizi.

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n.</b>
Centro famiglia	<b>04/2007</b> Art. 93

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito  
 Υ Singoli Comuni  
 Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia  
 Affidamento a terzi  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	B.4.	Supporto alle famiglie e alle reti familiari
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	B.4.4	Centro famiglia

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
 Provincia FOGGIA  
 Piano Sociale di Zona 2022-*

	<b>programmato</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 861.796,20	€ 55.459,96 (RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-21)); € 146.000,00 (FNPS 2021 quota minori e infanzia); € 157.056,19 (Risorse comunali 2022); € 20.260,30 (Risorse regionali – residui- scheda C); € 483.019,75 (Intesa famiglia residui- scheda C);
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 167.246,07	€ 167.246,07 (FNPS 2022 quota minori e infanzia);
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ 167.246,06	€ 167.246,06 (FNPS 2023 quota minori e infanzia);
<b>totale</b>	<b>€ 1.196.288,33</b>	€ 55.459,96 (RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-21)); € 146.000,00 (FNPS 2021 quota minori e infanzia); € 157.056,19 (Risorse comunali 2022); € 20.260,30 (Risorse regionali – residui- scheda C); € 483.019,75 (Intesa famiglia residui- scheda C); € 167.246,07 (FNPS 2022 quota minori e infanzia); € 167.246,06 (FNPS 2023 quota minori e infanzia);

<b>Utenza</b>	Famiglie e minori
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	un'èquipe integrata di professionalità che, secondo le rispettive competenze, deve comprendere lo psicologo, il pedagogo, l'educatore professionale e l'assistente sociale, mediatore familiare e culturale, animatore, legale nel rispetto delle competenze e degli interventi specifici

<b>DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA</b>
--

- ✓ organizzazione e la promozione di sportelli per il sostegno alla relazione genitori/figli;
- ✓ percorsi d'orientamento e d'informazione per genitori con figli minori;
- ✓ consulenze specialistiche (socio-psico-pedagogiche) a genitori, coppie, minori e adolescenti;
- ✓ sostegno e l'assistenza agli insegnanti nella programmazione delle attività scolastiche extra-curricolari;
- ✓ assistenza psico-sociale ed ascolto rivolto alle giovani coppie e a neogenitori, in ambiti d'intervento diversi da quelli sanitari;
- ✓ attività di sensibilizzazione ed informazione sulla mediazione familiare;
- ✓ attività di raccolta e filtro della domanda;
- ✓ incontri di pre-mediazione e di mediazione;
- ✓ percorsi di formazione e supervisione rivolti agli operatori;
- ✓ organizzazione di incontri o percorsi di informazione sulla gestione dei conflitti;
- ✓ promozione della "cultura" della mediazione;
- ✓ consulenze specialistiche e incontri protetti genitori figli;
- ✓ sostegno alla relazione genitori/figli;
- ✓ assistenza psico-sociale ed ascolto rivolto alle giovani coppie e neo genitori, attraverso un modello d'intervento educativo sulla famiglia in senso complessivo;
- ✓ interventi a sostegno della fragilità genitoriale e dei minori in condizioni di difficoltà;
- ✓ prima informazione ed orientamento ai servizi per affidi e/o adozioni, e alle diverse forme di accoglienza e di affiancamento/sostegno;
- ✓ gruppo di auto – aiuto, gruppi di famiglie di appoggio e reti di famiglie;
- ✓ azioni di animazione territoriale ed esperienze di scambio e di socializzazione con particolare riferimento alla dimensione multiculturale;
- ✓ azioni tese a favorire i rapporti intergenerazionali ed armonizzazione tra tempi di vita e di lavoro delle famiglie.

Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
 Provincia FOGGIA  
 Piano Sociale di Zona 2022-

<b>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</b>	<b>N. 11</b>
---	--------------

**TITOLO : SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E ALLE RETI FAMILIARI – AFFIDO**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

Y - Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

Y - Invecchiamento attivo

Y - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

Y - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

Y - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

Y - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Let. / e</b>	<b>Titolo</b>
	2.D.	Potenziare l'affido familiare e forme diverse di accoglienza
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	1. aumento dei percorsi di accoglienza familiare, nelle diverse forme. 2. riduzione inserimenti minori in strutture residenziali. 3. qualificazione interventi di presa in carico dei minori e delle famiglie.	

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n. 04/2007</b>
Affido familiare	Altro

**VALENZA TERRITORIALE**

Ambito  
 Y Singoli Comuni  
 Y Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

Diretta – in economia  
 Affidamento a terzi  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	B.4.	Supporto alle famiglie e alle reti familiari
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	B.4.5	Affidamento familiare

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 315.450,64	€ 215.450,64 (Risorse comunali -residui – scheda C) ; € 100.000,00 (FNPS 2021 quota infanzia);
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 20.000,00	€ 20.000,00 (FNPS 2022 quota infanzia);
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ 20.000,00	€ 20.000,00 (FNPS 2022 quota infanzia);

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>totale</b>	€ 355.450,64	€ 215.450,64 (Risorse comunali -residui – scheda C) ; € 100.000,00 (FNPS 2021 quota infanzia);€ 20.000,00 (FNPS 2022 quota infanzia); €20.000,00 (FNPS 2023 quota infanzia);
---------------	--------------	--

<b>Utenza</b>	Famiglie affidatarie
---------------	----------------------

<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA**

- ✓ potenziamento dei percorsi di accoglienza familiare nelle diverse modalità e tipologie: (intrafamiliare, eterofamiliare, part-time, famiglie di appoggio, affidamento a reti di famiglie, etc.) secondo il modello di intervento definito dalle linee di indirizzo nazionali per l'affidamento familiare;
- ✓ sostegno economico alle persone/famiglie affidatarie o accoglienti, sia etero che intra familiari, al fine di sostenerne in modo più efficace il complesso compito educativo;

Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
 Provincia FOGGIA  
 Piano Sociale di Zona 2022-

<b>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</b>	<b>N. 12</b>
---	--------------

**TITOLO : SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E ALLE RETI FAMILIARI – EQUIPE AFFIDO E ADOZIONE**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

Y - Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

Y - Invecchiamento attivo

Y - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

Y - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

Y - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

Y - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Let. / e</b>	<b>Titolo</b>
	2.D.	Potenziare l'affido familiare e forme diverse di accoglienza
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>		4. aumento dei percorsi di accoglienza familiare, nelle diverse forme. 5. riduzione inserimenti minori in strutture residenziali. 6. qualificazione interventi di presa in carico dei minori e delle famiglie.

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n.</b>
Equipe Affido e adozione	<b>04/2007</b> Altro

**VALENZA TERRITORIALE**

Ambito  
 Y Singoli Comuni  
 Y Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

Diretta – in economia  
 Affidamento a terzi  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	B.4.	Supporto alle famiglie e alle reti familiari
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	B.4.6	Equipe Affido e adozione

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ _____	
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ _____	
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ _____	

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>totale</b>	€	
<b>Utenza</b>	Minori e famiglie	
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)	
<b>Profilo degli operatori</b>	Assistente sociale e psicologi	

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA**

- ✓ percorsi di presa in carico delle famiglie di origine, delle famiglie affidatarie e dei minori accolti (percorsi formativi per le famiglie affidatarie, creazione dell'anagrafe di ambito delle famiglie affidatarie, sperimentazione di buone prassi per il rientro del minore nella famiglia di appartenenza, etc.);
- ✓ promozione e la sensibilizzazione della comunità all'affidamento familiare e all'adozione, in collaborazione con il personale del Centro per le famiglie;
- ✓ orientamento e la valutazione delle famiglie candidate all'affido, finalizzate alla selezione delle stesse secondo criteri di approfondimento sociale e psicologico;
- ✓ potenziamento della gestione dell'anagrafe dell'affido con le tre diverse tipologie di albi istituiti: Famiglie di pronto intervento, Famiglie professionali, Famiglie di appoggio a famiglie;
- ✓ aggiornamento e la supervisione degli operatori;
- ✓ proposta e la stipula di Protocolli operativi;
- ✓ individuazione di indicatori di qualità degli interventi e di strumenti omogenei di monitoraggio dell'esperienza e di valutazione del servizio reso;
- ✓ realizzazione di reti familiari;
- ✓ predisposizione di posti in strutture di pronta accoglienza, onde evitare affidi effettuati in condizioni di emergenza;
- ✓ abbinamento minore/famiglia affidataria e conoscenza famiglia affidataria/famiglia d'origine (qualora sia ritenuto opportuno) congiuntamente con l'equipe territoriale.

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 13</b>
--	--------------

**TITOLO : SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

- LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Υ - Invecchiamento attivo
- Υ - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- **Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà**
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Let. / e</b>	<b>Titolo</b>
	5.C.	Implementare e migliorare le politiche di inclusione sociale attiva
	6.B	Sostenere e potenziare i percorsi di autonomia e di indipendenza economica delle donne che hanno subito violenza.
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>		1. Incremento delle opportunità di integrazione ed inserimento socio-lavorativo delle persone in situazione di disagio e con disabilità. 2. raggiungere la platea delle donne seguite dalla rete dei servizi antiviolenzain situazione di disagio socioeconomico per sostenerne la sussistenza e l'autonomia; 3. aumentare il livello di inserimento sociale di occupazione delle donne vittime di violenza uscite dal mercato del lavoro o mai entrate;

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n.</b>
Sostegno all'inserimento lavorativo	<b>04/2007</b> Altro

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito  
 Υ Singoli Comuni  
 Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia  
 Affidamento a terzi  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	B.6.	Sostegno all'inserimento lavorativo
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	B.6.	Sostegno all'inserimento lavorativo

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualit à</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 89.750,00	€ 89.750,00 (RISORSE COMUNALI- RESIDUI- SCHEDA C)
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ _____	_____

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ _____	_____
<b>totale</b>	€ 89.750,00	€ 89.750,00 (RISORSE COMUNALI- RESIDUI- SCHEDA C)

<b>Utenza</b>	Persone adulte rientranti in una o più categorie di svantaggio e/o disabili
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Assistenti Sociali Professionali; Psicologi; Orientatori/educatori; Tutor educativi

<b>DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA</b>
--

- ✓ Orientamento al lavoro;
- ✓ Bilancio di competenze;
- ✓ Progetto di tirocinio formativo;
- ✓ Matching aziende/candidati;
- ✓ Tirocinio formativo;
- ✓ Tutoraggio aziendale;
- ✓ Ambientamento al lavoro;

Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-

**SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI**

**N. 14**

**TITOLO : ATTIVITA' DI MEDIAZIONE**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

- LEP                       Potenziamento                       ODS Regionale                       Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare d'accesso
- Politiche familiari e la tutela dei minori
- Invecchiamento attivo
- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

**RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)**

OBIETTIVO TEMATICO	Letto./e	Titolo
RISULTATO/I ATTESO/I		

**DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI**

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Singoli Comuni
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)**

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
INTERVENTI E SERVIZI		

**PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input type="checkbox"/> 2022	€ 0,00	
<input type="checkbox"/> 2023	€ _____	_____
<input type="checkbox"/> 2024	€ _____	_____
<b>totale</b>	€ 0,00	

<b>Utenza</b>	
<b>Documenti collegati</b>	
<b>Profilo degli operatori</b>	

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE**

<b>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</b>	<b>N. 15</b>
---	--------------

**TITOLO : PRONTO INTERVENTO SOCIALE E INTERVENTI PER LE POVERTÀ ESTREME (PRINS)**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Υ - Invecchiamento attivo
- Υ - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- **Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà**
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Lette</b>	<b>Titolo</b>
	1.D.	Organizzare il servizio di Pronto intervento sociale in connessione con i servizi di contrasto alla grave emarginazione adulta
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	1. Ampliamento della dotazione di servizi e prestazioni per il contrasto allamarginalità estrema. 2. Presa in carico multidimensionale di medio-lungo periodo delle persone incondizione di marginalità estrema.	

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n.</b>
Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme (PRINS)	<b>04/2007</b> Altro

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Υ Singoli Comuni
- Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	B.7.	Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme (PRINS)
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	B.7.	Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme (PRINS)

**PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
 Provincia FOGGIA  
 Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
Y 2022	€ 0,00	;
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 1.420.117,08	€ 483.302,47 (RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-21)); € 496.244,62 (FPOV 2021); € 197.000,00 (Fondi PRINS); € 40.000,00 (PON FEAD 4/16 –RESIDUI-SCHEDA C); € 203.569,99 (RISORSE COMUNALI- RESIDUI- SCHEDA C)
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ _____	_____
<b>totale</b>	€ 1.420.117,08	€ 483.302,47 (RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-21)); € 496.244,62(FPOV 2021); € 197.000,00 (Fondi PRINS); € 40.000,00 (PON FEAD 4/16 –RESIDUI-SCHEDA C); € 203.569,99 (RISORSE COMUNALI- RESIDUI- SCHEDA C)

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

--	--	--

<b>Utenza</b>	cittadini disagiati e fragili nell'Ambito Territoriale di Foggia
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Assistente sociale, educatori, mediatori interculturali, animatori sociali, operatori sociali

<b>DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA</b>
--

- ✓ Attivazione di una rete territoriale di intervento di emergenza;
- ✓ Creazione di fascicoli unici ed integrati sugli utenti con tutte le prestazioni erogate e gli obiettivi di medio- lungo periodo da raggiungere;
- ✓ accoglienza, ascolto ed informazione di base;
- ✓ immediato intervento sul posto della segnalazione, o presso il domicilio dell'utente;
- ✓ accordo con le risorse del territorio;
- ✓ accompagnamento presso le strutture di accoglienza;
- ✓ distribuzione generi alimentari di prima necessità a sostegno delle famiglie e/o persone con forti criticità da un punto di vista reddituale.;
- ✓ Servizio di accoglienza e mensa sociale che prevede l'accoglienza in favore di adulti ambosesso assicurando alloggio, colazione, pranzo e cena, accesso alle docce, in locali messi a disposizione dal soggetto aggiudicatario della presente procedura; servizio di mensa sociale, presso locali messi a disposizione dal soggetto aggiudicatario della presente procedura e/o distribuzione di generi alimentari di prima necessità a sostegno delle famiglie e/o persone con forti criticità dal punto di vista reddituale;
- ✓ attivazione di Centrale Operativa del servizio di Pronto Intervento Sociale con la creazione di un ulteriore sportello sociale che costituirà lo spazio nel quale i soggetti fragili potranno ridurre lo stato di isolamento rispetto alla rete dei servizi territoriali, il personale specializzato potrà realizzare una lettura del bisogno rilevato ed attivare gli interventi necessari alla soluzione delle problematiche emerse.

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 16</b>
--	--------------

**TITOLO : PRONTO INTERVENTO SOCIALE E INTERVENTI PER LE POVERTÀ ESTREME (PRINS)**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

- LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Υ - Invecchiamento attivo
- Υ - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- **Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà**
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Letto/ e</b>	<b>Titolo</b>
	1.D.	Organizzare il servizio di Pronto intervento sociale in connessione con i servizi di contrasto alla grave emarginazione adulta
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>		1. Ampliamento della dotazione di servizi e prestazioni per il contrasto allamarginalità estrema. 2. Presa in carico multidimensionale di medio-lungo periodo delle persone incondizione di marginalità estrema.

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n. 04/2007</b>
Tutoraggio ed accompagnamento all'autonomia per soggetti in povertà estrema e senza dimora	Altro

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito  
 Υ Singoli Comuni  
 Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia  
 Affidamento a terzi  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	B.7.	Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme (PRINS)
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	B.7.1	Tutoraggio ed accompagnamento all'autonomia per soggetti in povertà estrema e senza dimora

**PROGRAMMAZIONE**

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
Y 2022	€ 0,00	
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 117.854,80	€ 117.854,80(FPOV 2021)
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ _____	_____
<b>totale</b>	€ 117.854,80	€ 117.854,80(FPOV 2021)

---

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>Utenza</b>	soggetti in povertà estrema e senza dimora
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Psicologo, assistente sociale, educatore professionale

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA**

- ✓ Attuazione di progetti educativi personalizzati ed individuali redatti dall'Equipe Multidisciplinare;
- ✓ prevenire la condizione di senza dimora intervenendo nella fase di de-istituzionalizzazione delle persone a rischio di emarginazione;
- ✓ Supportare la persona nella ricerca di una soluzione abitativa, lavorativa e familiare;
- ✓ svolgere attività di counselling e di sostegno sociale, educativo e psicologico;
- ✓ svolgere attività informativa e di orientamento delle persone in condizione di estrema povertà senza fissa dimora rispetto alle risorse ed ai servizi del territorio.

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 17</b>
--	--------------

**TITOLO : ALTRI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Υ - Invecchiamento attivo
- Υ - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- **Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà**
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022-2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Lettr./e</b>	<b>Titolo</b>
	5.B.	Completare la filiera di servizi e prestazioni per l'emergenza
	5.C.	Implementare e migliorare le politiche di inclusione sociale attiva
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	1. Ampliamento della dotazione di servizi e prestazioni per il contrasto alla marginalità estrema.	

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n. 04/2007</b>
Attività socio-ricreative	Altro

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Υ Singoli Comuni
- Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	B.8.	Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	B.8.1	Attività socio-ricreative (laboratori di prevenzione e contrasto in tema di dipendenze patologiche)

**PROGRAMMAZIONE**

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

ECONOMICA		
<b>Annualit à</b>	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 178.283,72	€ 92.248,91 (RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-21)); € 86.034,81 (RISORSE COMUNALI)
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 20.000,00	€ 20.000,00 (RISORSE COMUNALI)
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ 20.000,00	€ 20.000,00 (RISORSE COMUNALI)

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>totale</b>	€ 218.283,72	€ 92.248,91 (RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-21)); € 126.034,81 (RISORSE COMUNALI)
---------------	--------------	--

<b>Utenza</b>	<b>adolescenti, famiglie</b>
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Educatori, Animatori, Operatori volontari e Psicologi

<b>DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA</b>
--

- ✓ Attivazione di percorsi finalizzati alla prevenzione e contrasto in tema di dipendenze patologiche, utilizzando canali di comunicazione più innovativi e vicini al mondo giovanile, cercando di creare nei ragazzi un pensiero critico rispetto alla problematica affrontata stimolandone le capacità relazionali, creative, di autonomia e gestione delle emozioni.
- ✓ interventi che troveranno attuazione a breve in alcune delle scuole primarie e secondarie della Città dediti all’ascolto e all’orientamento di casi emergenti di vulnerabilità individuale e familiare rispetto alla varie forme di dipendenza;
- ✓ attività di sensibilizzazione alla comunità degli adulti (genitori e docenti), attraverso una specifica attività formativa, per una conoscenza adeguata sui rischi delle dipendenze da parte dei ragazzi al fine di contrastare lo sviluppo di comportamenti a rischio e per promuoverne una crescita sana.

Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
 Provincia FOGGIA  
 Piano Sociale di Zona 2022-

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 18</b>
--	--------------

**TITOLO : ALTRI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE – INVECCHIAMENTO**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- **Invecchiamento attivo**
- Υ - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Let. / e</b>	<b>Titolo</b>
	3.C.	Promuovere azioni di sensibilizzazione ed attivazione delle persone anziane
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	1. Incremento dei centri e delle iniziative aggregativi ludico ricreativi.	

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n.</b>
Invecchiamento attivo	<b>04/2007</b> Altro

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Υ Singoli Comuni
- Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	B.8.	Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	B.8.2	Invecchiamento attivo

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 102.223,47	€ 102.223,47 (RISORSE COMUNALI- RESIDUI SCHEDA C)
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 20.000,00	€ 20.000,00 (RISORSE COMUNALI)

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ 20.000,00	€ 20.000,00 (RISORSE COMUNALI)
<b>totale</b>	€ 142.223,47	€ 102.223,47 (RISORSE COMUNALI- RESIDUI SCHEDA C); € 40.0000,00 (RISORSE COMUNALI 2023-2024)

<b>Utenza</b>	Anziani, famiglie e minori
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Educatori, Animatori, Operatori volontari e Psicologi

<b>DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA</b>
--

- ✓ Promozione di iniziative/percorsi laboratoriali socializzanti;
- ✓ Promozione di iniziative/percorsi laboratoriali che prevedano scambi generazionali nonni/nipoti;
- ✓ Promozione di iniziative/percorsi laboratoriali di educazione alimentare e promozione di una migliore sana visione della vita;
- ✓ Promozione di iniziative/percorsi laboratoriali di orti didattici per favorire la partecipazione attiva di bambini e ragazzi che scoprono il contatto della natura.

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 19</b>
--	--------------

**TITOLO : ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

- LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Υ - Invecchiamento attivo
- **Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza**
- Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022-2024)</b>									
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 15%; padding: 5px;">Lett./e</th> <th style="padding: 5px;">Titolo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="padding: 5px;">3.A.</td> <td style="padding: 5px;">Implementare l'Assistenza domiciliare sociale (ADS)</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">4.B.</td> <td style="padding: 5px;">Consolidare e ampliare il sistema di offerta domiciliare nei percorsi di cura e di intervento socio-assistenziale e socio-sanitario e il sostegno alla domanda di servizi domiciliari (CDI) e servizi comunitari a ciclo diurno</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">4.E.</td> <td style="padding: 5px;">Ridurre l'istituzionalizzazione anche mediante la verifica continua dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e l'implementazione di misure di continuità assistenziale (con interventi integrati e coordinati, a favore delle persone non autosufficienti, per sostenere la permanenza presso il proprio domicilio)</td> </tr> </tbody> </table>	Lett./e	Titolo	3.A.	Implementare l'Assistenza domiciliare sociale (ADS)	4.B.	Consolidare e ampliare il sistema di offerta domiciliare nei percorsi di cura e di intervento socio-assistenziale e socio-sanitario e il sostegno alla domanda di servizi domiciliari (CDI) e servizi comunitari a ciclo diurno	4.E.	Ridurre l'istituzionalizzazione anche mediante la verifica continua dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e l'implementazione di misure di continuità assistenziale (con interventi integrati e coordinati, a favore delle persone non autosufficienti, per sostenere la permanenza presso il proprio domicilio)
Lett./e	Titolo								
3.A.	Implementare l'Assistenza domiciliare sociale (ADS)								
4.B.	Consolidare e ampliare il sistema di offerta domiciliare nei percorsi di cura e di intervento socio-assistenziale e socio-sanitario e il sostegno alla domanda di servizi domiciliari (CDI) e servizi comunitari a ciclo diurno								
4.E.	Ridurre l'istituzionalizzazione anche mediante la verifica continua dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e l'implementazione di misure di continuità assistenziale (con interventi integrati e coordinati, a favore delle persone non autosufficienti, per sostenere la permanenza presso il proprio domicilio)								
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	1. Incremento e consolidamento della presa in carico nell'ambito dei percorsi domiciliari e diurni di natura sociosanitaria in favore di persone con disabilità e non autosufficienti. 2. Graduale passaggio dal modello di cura "prestazionale" al modello di cura "multidimensionale". 3. Riduzione dei ricoveri in strutture residenziali di persone non autosufficienti. 4. Aumento delle prestazioni di cura domiciliari e degli interventi integrati e complementari all'assistenza domiciliare della persona non autosufficiente.								

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
Denominazione	Art./Artt. R.R. n.
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	<b>04/2007</b> Art. 87

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

Y Singoli Comuni

Affidamento a terzi

Y Altro (specificare) \_\_\_\_\_

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	C.1.	Assistenza domiciliare socio-assistenziale

Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
 Provincia FOGGIA  
 Piano Sociale di Zona 2022-

<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	C.1.	Assistenza domiciliare socio-assistenziale
-----------------------------	------	--

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 129.300,00	€ 55.000,00 € (FNA 2021); € 5.000,00 (RISORSE COMUNALI); € 69.300,00 (RISORSE BUONI ANZIANI- RESIDUI- SCHEDA C)
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 514.068,95	€ 509.068,95 (Fondi AdR PAC) ;€ 5.000,00 (RISORSE COMUNALI)
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ 5.000,00	€ 5.000,00 (RISORSE COMUNALI)
<b>totale</b>	<b>€ 648.368,95</b>	<b>€ 55.000,00 € (FNA 2021); € 5.000,00 (RISORSE COMUNALI); € 69.300,00 (RISORSE BUONI ANZIANI- RESIDUI- SCHEDA C); € 509.068,95 (Fondi AdR PAC); € 30.000,00 (Fondi Buoni Anziani); € 15.000,00 (RISORSE COMUNALI)</b>

<b>Utenza</b>	Anziani, disabili e non autosufficienti
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Assistente Sociale, OSS

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale mira ad offrire prestazioni finalizzate al sostegno nella gestione

delle incombenze quotidiane.

L'attività assistenziale comprende le seguenti tipologie di prestazioni:

a) di tipo domestico

- ✓ governo della casa
- ✓ lavaggio e riordino della biancheria
- ✓ preparazione e somministrazione pasti
- ✓ pulizia delle stoviglie
- ✓ piccoli lavori di manutenzione domestica
- ✓ aiuto per l'igiene personale
- ✓ spesa

b) di tipo Socio-assistenziale

- ✓ accompagnamento visite mediche o ricoveri ospedalieri
- ✓ disbrigo pratiche previdenziali
- ✓ pagamento bollette utenze varie
- ✓ accompagnamento riscossione della pensione
- ✓ acquisto medicinali

Il servizio, svolto da personale qualificato, è finalizzato a:

- ✓ Sostenere l'autonomia della persona anziana
- ✓ evitare i ricoveri nelle Case di Riposo
- ✓ evitare le degenze ospedaliere improprie
- ✓ prevenire o ridurre i processi di emarginazione

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

- ✓ rendere possibile, nell'ambito di un rapporto di partecipazione dei familiari, la permanenza dignitosa dell'anziano nel suo ambiente familiare e sociale

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 20</b>
--	--------------

<b>TITOLO : ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA CON SERVIZI SANITARI</b>
---

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Υ - Invecchiamento attivo
- **Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza**
- Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Lette</b>	<b>Titolo</b>
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	4.B.	Consolidare e ampliare il sistema di offerta domiciliare nei percorsi di cura e di intervento socio-assistenziale e socio-sanitario e il sostegno alla domanda di servizi domiciliari (CDI) e servizi comunitari a ciclo diurno
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	✓ Potenziamento della presa in carico ADI con estensione della platea attuale di persone con disabilità grave e anziani non autosufficienti, anche mediante un più attivo intervento delle ASL, una maggiore integrazione delle prestazioni e dei differenti fondi dedicati;	

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n.</b>
Assistenza domiciliare Integrata con servizi sanitari	<b>04/2007</b> Art. 88

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Υ Singoli Comuni
- Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	C.2.	Assistenza domiciliare Integrata con servizi sanitari

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	C.2.1	Assistenza domiciliare Integrata con servizi sanitari
-----------------------------	-------	---

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>2022</b>	€ 377.901,15	€ 165.000,00 (FNA 2021); € 5.000,00 (RISORSE COMUNALI 2022); € 22.808,00 (RESISUI PRECEDENTI PROGRAMMAZIONI- SCHEDA C); € 16.065,21 (BUONI ANZIANI- RESIDUI- SCHEDA C); € 169.027,94 (RISORSE COMUNALI- RESIDUI- SCHEDA C)

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<input checked="" type="checkbox"/> <b>2023</b>	€ 91.305,66	€ 5.000,00 (RISORSE COMUNALI); € 86.305,66 (Fondi AdR PAC)
<input checked="" type="checkbox"/> <b>2024</b>	€ 5.000,00	€ 5.000,00 (RISORSE COMUNALI)
<b>Totale</b>	€ 474.206,81	€ 165.000,00 (FNA 2021); € 15.000,00 (RISORSE COMUNALI 2022-2023-2024); € 22.808,00 (RESISUI PRECEDENTI PROGRAMMAZIONI- SCHEDA C); € 16.065,21 (BUONI ANZIANI-RESIDUI- SCHEDA C); € 169.027,94 (RISORSE COMUNALI-RESIDUI- SCHEDA C); € 86.305,66 (Fondi AdR PAC)

<b>Utenza</b>	<b>Anziani, disabili e non autosufficienti</b>
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Assistente Sociale, OSS; Terapisti della riabilitazione; Infermieri professionali.

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata consiste in una serie di interventi forniti ai cittadini anziani non autosufficienti, ed ai soggetti disabili al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, prevenendo e/o evitando l'istituzionalizzazione, e la promozione di una soddisfacente vita di relazione, attraverso un complesso di prestazioni domiciliari socio assistenziali e sanitarie. Attraverso il Servizio ci si propone di:

- ✓ Creare/sviluppare i presupposti necessari alla permanenza della persona non autosufficiente nel proprio nucleo familiare, evitando interventi di allontanamento dallo stesso;
- ✓ Adottare modalità di intervento mirate al recupero, al reinserimento, all'autonomia, alla salvaguardia della vita affettiva e di relazione dell'utente;
- ✓ Favorire l'integrazione sociale ed il miglioramento della qualità della vita dell'anziano non autosufficiente; Rendere partecipi in primis i soggetti stessi e le loro famiglie, attivando e sostenendo i rapporti tra nucleo familiare e servizi socio-sanitari territoriali, associazionismo e terzo settore;
- ✓ Prevenire la manifestazione di comportamenti a rischio all'interno del nucleo familiare;
- ✓ Prevenire e recuperare situazioni di solitudine ed emarginazione;
- ✓ Ridurre i ricoveri impropri ed incongrui negli ospedali e nelle strutture residenziali;
- ✓ Assicurare azioni di sollievo alle persone non autosufficienti e alle loro famiglie;
- ✓ Consolidare il sistema dei servizi sociali e sanitari esistenti, garantendo un miglioramento della qualità complessiva degli stessi.

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 21</b>
--	--------------

<b>TITOLO : ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE – DIMISSIONI</b>
---

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP
  Potenziamento
  ODS Regionale
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Υ - Invecchiamento attivo
- **Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza**
- Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
	<b>Lett./ e</b>	<b>Titol o</b>
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	4.E.	Ridurre l'istituzionalizzazione anche mediante la verifica continuadell'appropriatezza delle prestazioni erogate e l'implementazione di misure di continuità assistenziale (con interventi integrati e coordinati, a favore delle persone non autosufficienti, per sostenere la permanenza presso il propriodomicilio)
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	1. Riduzione dei ricoveri in strutture residenziali di persone non autosufficienti. 2. Aumento delle prestazioni di cura domiciliari e degli interventi integrati e complementari all'assistenza domiciliare della persona non autosufficiente.	

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n.</b>
Dimissioni protette	<b>04/2007</b> Art. 87

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito  
 Υ Singoli Comuni  
 Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia  
 Affidamento a terzi  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	C.1.	Assistenza domiciliare socio-assistenziale

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	C.1.1	Dimissioni protette
---------------------------------	-------	---------------------

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualit à</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input checked="" type="checkbox"/> 2022		

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 330.000,00	€ 330.000,00 (FONDI PNRR)
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€	€
<b>totale</b>	330.000,00	€ 330.000,00 (FONDI PNRR)

<b>Utenza</b>	Anziani e disabili
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Assistenti sociali, OSS, Operatori sociali

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA**

- ✓ Adozione di protocolli operativi tra Distretto socio-sanitario e Ambito territoriale regolamentanti le dimissioni protette e la presa in carico all'interno dei contesti domestico-familiare, al fine di rendere esigibile il diritto alle prestazioni domiciliari;
- ✓ Potenziamento del numero di utenti non autosufficienti in "dimissioni protette" beneficiari di prestazioni domiciliari socio-assistenziali (SAD) a integrazione delle prestazioni sanitarie terapeutiche riabilitative;
- ✓ Attivazione di Telesoccorso e teleassistenza
- ✓ Attivazione di servizi di assistenza domiciliare socio assistenziale;
- ✓ pasti a domicilio.

Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
 Provincia FOGGIA  
 Piano Sociale di Zona 2022-

<b>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</b>	<b>N. 22</b>
---	--------------

**TITOLO : ALTRI INTERVENTI PER LA DOMICILIARITA' – TELESOCORSO/TELEASSISTENZA**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP
  Potenziamento
  ODS Regionale
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- **Invecchiamento attivo**
- **Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza**
- Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)		
OBIETTIVO TEMATICO	Lett./e	Titolo
	3.A.	Implementare l'Assistenza domiciliare sociale
	4.B.	Consolidare e ampliare il sistema di offerta domiciliare
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	Aumento delle persone anziane raggiunte dal Servizio di Assistenza domiciliare sociale.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI	
Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Telesoccorso/Teleassistenza	altro

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Υ Singoli Comuni
- Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)		
MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	C.3.	ALTRI INTERVENTI PER LA DOMICILIARITA'
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	C.3.1	Telesoccorso/Teleassistenza

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 61.000,45	€ 30.000,00((RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-21)); € 31.000,45 (FNPS 2021);
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 31.000,45	€ 31.000,45 (FNPS 2022);

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ 31.000,45	€ 31.000,45 (FNPS 2022);
<b>totale</b>	€ 123.001,35	€ 30.0000,00((RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-21))); € 31.000,45 (FNPS 2021); € 31.000,45 (FNPS 2022); € 31.000,45 (FNPS 2022);

<b>Utenza</b>	Anziani e disabili
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)

<b>Profilo degli operatori</b>	Assistenti sociali, OSS, Operatori sociali
--------------------------------	--

<b>DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA</b>
--

- ✓ installazione di un terminale su un telefono di casa che mette in collegamento la persona 24h su 24h con una centrale operativa in grado di attivare un intervento immediato in situazioni di necessità;
- ✓ Investimento in nuove tecnologie per supportare e qualificare l'ADS anche con la teleassistenza e la telemedicina.

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 23</b>
--	--------------

**TITOLO : ALTRI INTERVENTI PER LA DOMICILIARITA' – Distribuzione pasti**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- **Invecchiamento attivo**
- **Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza**
- Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Let. / e</b>	<b>Titolo</b>
	3.A.	Implementare l'Assistenza domiciliare sociale
	4.B.	Consolidare e ampliare il sistema di offerta domiciliare
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	Aumento delle persone anziane raggiunte dal Servizio di Assistenza domiciliare sociale.	

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n. 04/2007</b>
Distribuzione pasti	altro

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Υ Singoli Comuni
- Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	C.3.	ALTRI INTERVENTI PER LA DOMICILIARITA'
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	C.3.2	Distribuzione pasti

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 15.000,00	€ 15.000,00 (FGSA 2022);
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 15.000,00	€ 15.000,00 (FGSA 2023);
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ 15.000,00	€ 15.000,00 (FGSA 2024);

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>totale</b>	€ 45.000,00	€ 15.000,00 (FGSA 2022); € 15.000,00 (FGSA 2023); € 15.000,00 (FGSA 2024);
---------------	-------------	--

<b>Utenza</b>	Anziani e disabili
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Assistenti sociali, OSS, Operatori sociali

<b>DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA</b>
--

- ✓ servizio di consegna pasti confezionati direttamente presso l'abitazione dell'utenza;

Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-

**SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI**

**N. 24**

**TITOLO: ALTRI INTERVENTI PER LA DOMICILIARITA'**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

Y - Sistema di welfare d'accesso

Y - Politiche familiari e la tutela dei minori

- **Invecchiamento attivo**

- **Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza**

Y - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

Y - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

Y - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

**RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)**

OBIETTIVO TEMATICO	Let./e	Titolo
		3.A.
	4.B.	Consolidare e ampliare il sistema di offerta domiciliare
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	Aumento delle persone anziane raggiunte dal Servizio di Assistenza domiciliare sociale.	

**DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI**

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Altri interventi per la domiciliarità – Autonomia disabili - Cohousing sociale	Art. 56

**VALENZA TERRITORIALE**

Ambito

Y Singoli Comuni

Y Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

Diretta – in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)**

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	C.3.	ALTRI INTERVENTI PER LA DOMICILIARITA'
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	C.3.	ALTRI INTERVENTI PER LA DOMICILIARITA' – Autonomia disabili

**PROGRAMMAZIONE ECONOMICA – Scheda C**

Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 715.000,00	PNRR
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€	
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€	
<b>totale</b>	€ 715.000,00	PNRR

Utenza	Disabili
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Operatori sociali, assistenti sociali, personale amministrativo, consulenze specialistiche

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI**

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

✓ dare attuazione alla misura del PNRR "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" che prevede l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo e di co-housing, per persone disabili in età lavorativa che abbiano già intrapreso un percorso di consapevolezza e di autonomia, già in carico ai servizi, e che in particolare rispecchino le aree di priorità di cui alla L.112/16.

Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-

**SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI**

**N. 25**

**TITOLO : TRASPORTO SOCIALE**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

- LEP                       Potenziamento                       ODS Regionale                       Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare d'accesso
- Politiche familiari e la tutela dei minori
- Invecchiamento attivo
- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

**RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)**

OBIETTIVO TEMATICO	Letto./e	Titolo
RISULTATO/I ATTESO/I		

**DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI**

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Singoli Comuni
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)**

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
INTERVENTI E SERVIZI		

**PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input type="checkbox"/> 2022	€ 0,00	
<input type="checkbox"/> 2023	€ 0,00	
<input type="checkbox"/> 2024	€ 0,00	
<b>totale</b>	<b>€ 0,00</b>	

<b>Utenza</b>	
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE**

**SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI**

**N. 26**

**TITOLO : CENTRI CON FUNZIONE SOCIO-EDUCATIVA-RICREATIVA**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

**RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)**

OBIETTIVO TEMATICO	Lett./ e	Titolo
	3.B.	Sostenere iniziative di associazionismo delle famiglie e delle persone anziane
	3.C.	Promuovere azioni di sensibilizzazione ed attivazione delle persone anziane
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	✓ Incremento e consolidamento del sistema di offerta di servizi a carattere diurno per le persone anziane. ✓ potenziamento dei centri aggregativi ludico ricreativi per anziani	

**DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI**

Denominazione	Art./Artt. R.R. n.
	<b>04/2007</b>
Centro socio-educativo diurno	Art. 52
Centro polifunzionale di quartiere	Altro

**VALENZA TERRITORIALE**

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

Diretta – in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)**

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	D.1.	CENTRI CON FUNZIONE SOCIO-EDUCATIVA-RICREATIVA
	D.1.1	Centro socio-educativo diurno
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	D.1.2	Centro polifunzionale di quartiere

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 50.361,33	€ 50.361,33 (RISORSE REGIONALI- RESIDUI- SCHEDA C)
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 200.000,00	€ 200.000,00 (RISORSE COMUNALI)
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ 410.000,00	€ 210.000,00 (FNPS 2023); € 200.000,00 (RISORSE COMUNALI)
<b>totale</b>	€ 660.361,33	€ 50.361,33 (RISORSE REGIONALI- RESIDUI- SCHEDA C); € 400.000,00 (RISORSE COMUNALI 2023-2024); € 210.000,00 (FNPS 2023);

<b>Utenza</b>	Minori , adolescenti e giovani
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Educatori, animatori sociali, operatori sociali

<b>DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA</b>
--

- ✓ promozione attività aggregative – ludico-ricreativi;
- ✓ attivazione del polo sociale culturale espressivo polivalente, che punta a far imparare scoprire e trasformare le potenzialità dei singoli creando iniziative nelle quali i giovani possano sentirsi protagonisti nell’organizzazione e nella realizzazione delle diverse attività;
- ✓ prevenzione del disagio e sostegno educativo alle famiglie.

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 27</b>
--	--------------

**TITOLO : CENTRI CON FUNZIONE SOCIO-EDUCATIVA-RICREATIVA**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare  
 d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Lette</b>	<b>Titolo</b>
	3.B.	Sostenere iniziative di associazionismo delle famiglie e delle persone anziane
	3.C.	Promuovere azioni di sensibilizzazione ed attivazione delle persone anziane
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Incremento e consolidamento del sistema di offerta di servizi a carattere diurno per le persone anziane. <input checked="" type="checkbox"/> potenziamento dei centri aggregativi ludico ricreativi per minori e minorenni	

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n.</b>
Centro socio-educativo diurno	Art. 52
Centro aperto polivalente per minori	Art. 104

**VALENZA TERRITORIALE**

Ambito  
 Singoli Comuni  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

Diretta – in economia  
 Affidamento a terzi  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	D.1.	CENTRI CON FUNZIONE SOCIO-EDUCATIVA-RICREATIVA
	D.1.1	Centro socio-educativo diurno
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	D.1.2	Centro aperto polivalente per minori

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 383.226,07	€ 383.226,07 (BUONI INFANZIA – RESIDUI- SCHEDA C)
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 499.036,50	€ 499.036,50 (FONDI BUONI INFANZIA)
Y 2024	€	€
<b>totale</b>	€ 882.262,57	€ 383.226,07 (BUONI INFANZIA – RESIDUI- SCHEDA C); € 499.036,50 (FONDI BUONI INFANZIA)

---

<b>Utenza</b>	Minori e minorenni
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Educatori, operatori sociali

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA**

✓ Attraverso i Fondi regionali dei Buoni infanzia, I Centri, iscritti al catalogo Regionale, accolgono minori nella fascia di età compresa tra i 6 e i 18 anni, di nazionalità italiana e straniera, e assicurano la fruizione di una pluralità di interventi e attività.

Sono previste funzioni quali l'ascolto, orientamento, sostegno educativo, supporto nell'attività scolastica ed extrascolastica.

Le attività svolte nel Centro interessano in particolare:

- ✓ Attività sportiva con azioni di promozione del benessere e della salute psico-fisica;
- ✓ Sostegno alle attività scolastiche ed extrascolastiche;
- ✓ Attività socio-ricreativa finalizzata allo sviluppo del pensiero creativo, con azioni ludico espressive nel campo del teatro, musica e arte in genere.

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 28</b>
--	--------------

**TITOLO: CENTRI CON FUNZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE – CENTRO**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Invecchiamento attivo
- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Let./e</b>	<b>Titolo</b>
	4.B.	Consolidare e ampliare il sistema di offerta dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>		1. Incremento e consolidamento della presa in carico nell'ambito dei percorsi domiciliari e diurni di natura sociosanitaria in favore di persone con disabilità e non autosufficienti. 2. Graduale passaggio dal modello di cura "prestazionale" al modello di cura "multidimensionale".

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n.</b>
CENTRO POLIVALENTE PER DISABILI	Art. 105
CENTRO POLIVALENTE PER ANZIANI	Art. 106

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito  
 Υ Singoli Comuni  
 Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia  
 Affidamento a terzi  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO – ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	D.2.	CENTRI CON FUNZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	D.2.	CENTRI CON FUNZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE

**PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 282.505,05	€ 5.000,00 (RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-21)); € 21.789,98 (FNPS 2021);€ 105.715,07 (FGSA 2022); € 150.000,00 (RISORSE COMUNALI)
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 150.000,00	€ 150.000,00 (RISORSE COMUNALI)
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ 150.000,00	€ 150.000,00 (RISORSE COMUNALI)
<b>totale</b>	€ 582.505,05	€ 5.000,00 (RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-21)); € 21.789,98 (FNPS 2021);€ 105.715,07 (FGSA 2022); € 450.000,00 (RISORSE COMUNALI 2022-2023-2024)

---

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>Utenza</b>	Anziani e disabili
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Assistenti sociali, educatori e operatori sociali, animatori sociali.

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA**

- ✓ strutture aperte alla partecipazione anche non continuativa per anziani e disabili, nel quale si svolgono attività ludico-ricreative, di socializzazione ed animazione;
- ✓ attività di socializzazione al fine di favorire il benessere psico-fisico e contrastare le condizioni di isolamento ed emarginazione dell'utente;
- ✓ promozione e sensibilizzazione al tema dell'invecchiamento attivo.
- ✓ promozione attività aggregative – ludico-ricreativi

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 29</b>
--	--------------

**TITOLO: CENTRI CON FUNZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE – CENTRO**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Invecchiamento attivo
- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Letт./e</b>	<b>Titolo</b>
	4.B.	Consolidare e ampliare il sistema di offerta dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>		1. Incremento e consolidamento della presa in carico nell'ambito dei percorsi domiciliari e diurni di natura sociosanitaria in favore di persone con disabilità e non autosufficienti. 2. Graduale passaggio dal modello di cura "prestazionale" al modello di cura "multidimensionale".

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n. 04/2007</b>
CENTRO DIURNO PER PERSONE ANZIANE	Art. 68
CENTRO DIURNO ALZHEIMER	ex R.R. 3/2005
CENTRO POLIVALENTE PER DISABILI	Art. 105
CENTRO POLIVALENTE PER ANZIANI	Art. 106

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Υ Singoli Comuni
- Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO – ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	D.2.	CENTRI CON FUNZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	D.2.	CENTRI CON FUNZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualit à</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 552.270,49	€ 552.270,49 (BUONI ANZIANI-RESIDUI-SCHEDA C)
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 418.487,00	€ 418.487,00 (BUONI ANZIANI)
Y 2024	€ _____	€ _____

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>totale</b>	€ 970.757,49	€ 552.270,49 (BUONI ANZIANI-RESIDUI-SCHEDA C); € 418.487,00 (BUONI ANZIANI)
---------------	--------------	---

<b>Utenza</b>	Anziani e disabili
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Assistenti sociali, educatori e operatori sociali, animatori sociali.

<b>DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA</b>
--

- ✓ strutture aperte alla partecipazione anche non continuativa per anziani e disabili, nel quale si svolgono attività ludico- ricreative, di socializzazione ed animazione;
- ✓ attività di socializzazione al fine di favorire il benessere psico-fisico e contrastare le condizioni di isolamento ed emarginazione dell'utente;
- ✓ promozione e sensibilizzazione al tema dell'invecchiamento attivo.
- ✓ promozione attività aggregative – ludico-ricreativi

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 30</b>
--	--------------

**TITOLO: CENTRI E ATTIVITÀ A CARATTERE SOCIO-SANITARIO**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Υ - Invecchiamento attivo
- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Let. /e</b>	<b>Titolo</b>
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	4.B.	Consolidare e ampliare il sistema di offerta dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari
	1.	Incremento e consolidamento della presa in carico nell'ambito dei percorsi domiciliari e diurni di natura sociosanitaria in favore di persone con disabilità e non autosufficienti.
	2.	Graduale passaggio dal modello di cura "prestazionale" al modello di cura "multidimensionale".

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n.</b>
CENTRI E ATTIVITA' A CARATTERE SOCIO-SANITARIO	<b>04/2007</b>

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito  
 Υ Singoli Comuni  
 Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia  
 Affidamento a terzi  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO – ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	D.3.	CENTRI E ATTIVITA' A CARATTERE SOCIO-SANITARIO
	D.3.	CENTRI E ATTIVITA' A CARATTERE SOCIO-SANITARIO

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

Y 2022	€ 0,00	
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 10.000,00	€ 10.000,00 (RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18 21))
Y 2024	€ 0,00	
<b>totale</b>	€ 10.000,00	€ 10.000,00 (RISORSE DISPONIBILI (PDZ 18-21))

<b>Utenza</b>	Anziani e disabili
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>Profilo degli operatori</b>	
--------------------------------	--

<b>DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA</b>
--

✓ integrazioni rette centri ed attività a carattere socio sanitario

<b>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</b>	<b>N. 31</b>
---	--------------

**TITOLO: CENTRI SERVIZI PER POVERTÀ ESTREMA (PNRR STAZIONE DI POSTA)**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP       Potenziamento       ODS Regionale       Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare d'accesso
- Politiche familiari e la tutela dei minori
- Invecchiamento attivo
- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- **Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà**
- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Let. /e</b>	<b>Titolo</b>
	5.B.	Completare la filiera di servizi e prestazioni per l'emergenza
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	1. Ottemperare in ogni Ambito territoriale agli obblighi di attivazione dei LEPSindicati in materia dal PSN. 2. Rendere sostenibile, efficiente ed efficace il Pronto Intervento sociale.	

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n. 04/2007</b>
Centri servizi per povertà estrema (PNRR Stazione di Posta)	altro

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Singoli Comuni
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO – ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	D.4.	CENTRI SERVIZI PER POVERTÀ ESTREMA (PNRR)
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	D.4.	CENTRI SERVIZI PER POVERTÀ ESTREMA (PNRR)

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input type="checkbox"/> 2022	€ 0,00	
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 1.254.731,75	€ 1.090.000,00 (FONDI PNRR); € 164.731,75 (FPOV 2021)

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA Piano Sociale di Zona 2022-2024*

<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ _____	
<b>totale</b>	€ 1.254.731,75	€ 1.090.000,00 (FONDI PNRR); € 164.731,75 (FPOV 2021)

<b>Utenza</b>	<b>Cittadini fragili e senza fissa dimora</b>
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Assistenti sociali, educatori, avvocati ed operatori sociali.

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA**

- ✓ Attivazione di Centri servizi per il contrasto alla povertà;
- ✓ Attivazione della Stazione di Posta, un centro con funzione di regia, coordinamento e monitoraggio di tutta la rete dei servizi pubblici e privati che afferiscono alla grave emarginazione adulta;
- ✓ accoglienza, attività di ristorazione, distribuzione della posta presso l'indirizzo fittizio comunale, distribuzione di beni in riuso;
- ✓ mediazione culturale, counselling , orientamento al lavoro, consulenza legale

Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-

**SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI**

**N. 32**

**TITOLO : INTEGRAZIONE RETTA/VOUCHER PER CENTRI DIURNI**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

- LEP                       Potenziamento                       ODS Regionale                       Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare d'accesso
- Politiche familiari e la tutela dei minori
- Invecchiamento attivo
- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

**RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)**

OBIETTIVO TEMATICO	Letto./e	Titolo
RISULTATO/I ATTESO/I		

**DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI**

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Singoli Comuni
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)**

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
INTERVENTI E SERVIZI		

**PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input type="checkbox"/> 2022	€ 0,00	
<input type="checkbox"/> 2023	€ 0,00	
<input type="checkbox"/> 2024	€ 0,00	
<b>totale</b>	€ 0,00	

**Utenza**

**Documenti collegati** (Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)

**Profilo degli operatori**

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE**

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 32</b>
--	--------------

**TITOLO: ALLOGGI PER ACCOGLIENZA DI EMERGENZA (AD INTEGRAZIONE DEL PIS)**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

- LEP
  Potenziamento
  ODS Regionale
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare d'accesso  
 - Politiche familiari e la tutela dei minori  
 - Invecchiamento attivo  
 - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza  
 - **Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà**  
 - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori  
 - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

**RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)**

	Let./e	Titolo
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	1.D.	Organizzare il servizio di Pronto intervento sociale in connessione con i servizi di contrasto alla grave emarginazione adulta
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>		1. Ampliamento della dotazione di servizi e prestazioni per il contrasto alla marginalità estrema. 2. Presa in carico multidimensionale di medio-lungo periodo delle persone in condizione di marginalità estrema.

**DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI**

Denominazione	Art./Artt. R.R. n.
	<b>04/2007</b>
Alloggi per accoglienza di emergenza (ad integrazione del PIS)	Altro

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito  
 Singoli Comuni  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia  
 Affidamento a terzi  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)**

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	E.1.	Alloggi per accoglienza di emergenza (ad integrazione del PIS)
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	E.1.	Alloggi per accoglienza di emergenza (ad integrazione del PIS)

**PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 20.000,00	€ 20.000,00 (FNPS 2021)
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 20.000,00	€ 20.000,00 (FNPS 22);
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ 20.000,00	€ 20.000,00 (FNPS 23);
<b>totale</b>	<b>€ 60.000,00</b>	€ 60.000,00 (FNPS);

**Utenza | Cittadini senza fissa dimora, in situazione di estrema povertà e in**

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

	<b>condizione di fragilità</b>
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Operatori sociali, assistenti sociali, personale amministrativo

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE**

✓ rafforzamento della rete territoriale di intervento di emergenza attraverso l'individuazione e l'allestimento di alloggi per l'accoglienza temporanea;

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	N. 33
--	-------

**TITOLO : ALLOGGI PROTETTI**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

- LEP                       Potenziamento                       ODS Regionale                       Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare d'accesso
- Politiche familiari e la tutela dei minori
- Invecchiamento attivo
- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)		
OBIETTIVO TEMATICO	Lett./e	Titolo
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>		

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI	
Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Singoli Comuni
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)		
MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>		

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input type="checkbox"/> 2022	€ 0,00	
<input type="checkbox"/> 2023	€ 0,00	_____
<input type="checkbox"/> 2024	€ 0,00	_____
<b>totale</b>	€ 0,00	

<b>Utenza</b>	
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE**

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	N. 34
--	-------

**TITOLO : STRUTTURE PER MINORI A CARATTERE FAMILIARE**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

- LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare d'accesso
- Politiche familiari e la tutela dei minori
- Invecchiamento attivo
- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)		
OBIETTIVO TEMATICO	Lett./e	Titolo
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>		

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI	
Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Singoli Comuni
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)		
MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>		

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input type="checkbox"/> 2022	€ 0,00	
<input type="checkbox"/> 2023	€ 0,00	_____
<input type="checkbox"/> 2024	€ 0,00	_____
<b>totale</b>	€ 0,00	

<b>Utenza</b>	
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE**

<b>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</b>	<b>N. 35</b>
---	--------------

**TITOLO : STRUTTURE COMUNITARIE A CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

- LEP territoriale     
  Potenziamento     
  ODS Regionale     
  Specificità

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare d'accesso  
 - Politiche familiari e la tutela dei minori  
 - Invecchiamento attivo  
 - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza  
 - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà  
 - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori  
 - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)		
OBIETTIVO TEMATICO	Lett./e	Titolo
	4.B.	Consolidare e ampliare il sistema di offerta dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>		Graduale passaggio dal modello di cura "prestazionale" al modello di cura "multidimensionale".

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI	
Denominazione	Art./Artt. R.R. n.
e	<b>04/2007</b>
Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale	Art. 47, 48, etc

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito  
 Singoli Comuni  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia  
 Affidamento a terzi  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)		
MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	E.4.	STRUTTURE COMUNITARIE A CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	E.4.	STRUTTURE COMUNITARIE A CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE

**PROGRAMMAZIONE**

Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
 Provincia FOGGIA  
 Piano Sociale di Zona 2022-

<b>ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 716.203,50	€ 63.472,54 (RISORSE DISPONIBILI PDZ 18- 21);€ 615.000,00 (RISORSE COMUNALI);€ 37.730,96 (Residui precedenti PDZ – SCHEDA C)
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 787.000,00	€ 172.000,00 (FGSA 2023);€ 615.000,00 (RISORSE COMUNALI)
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ 787.000,00	€ 172.000,00 (FGSA 2024);€ 615.000,00 (RISORSE COMUNALI)
<b>totale</b>	<b>€ 2.290.203,50</b>	€ 63.472,54 (RISORSE DISPONIBILI PDZ 18- 21); € 344.000,00 . (FGSA 2023- 2024); € 1.845.000,00 (RISORSE COMUNALI); );€ 37.730,96 (Residui precedenti PDZ – SCHEDA C)

<b>Utenza</b>	minori
---------------	--------

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Educatori, psicologi e altri operatori con comprovata esperienza nel settore

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA**

✓ integrazioni rette in strutture comunitarie per offrire ai minori un contesto di protezione e di cura, al fine di garantirne la prosecuzione del percorso di crescita e di mantenerne la relazione, ove possibile, con la famiglia di origine;

<b>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</b>	<b>N. 36</b>
---	--------------

**TITOLO : STRUTTURE COMUNITARIE A CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP
  Potenziamento
  ODS Regionale
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare d'accesso
- Politiche familiari e la tutela dei minori
- Invecchiamento attivo
- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Let. /e</b>	<b>Titolo</b>
	4.B.	Consolidare e ampliare il sistema di offerta dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	Graduale passaggio dal modello di cura "prestazionale" al modello di cura "multidimensionale".	

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n.</b>
Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale	<b>04/2007</b> Art. 80,

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Singoli Comuni
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	E.4.	STRUTTURE COMUNITARIE A CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	E.4.	STRUTTURE COMUNITARIE A CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 820.872,44	€ 615.000,00 (RISORSE COMUNALI); € 205.872,44 (RISORSE COMUNALI RESIDUI- SCHEDA C)

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
 Provincia FOGGIA  
 Piano Sociale di Zona 2022-*

<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 624.400,55	€ 9400,55 (FGSA 2023);€ 615.000,00 (RISORSE COMUNALI)
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ 624.400,55	€ 9400,55 (FGSA 2024);€ 615.000,00 (RISORSE COMUNALI)
<b>totale</b>	€ 2.069.673,54	€ 9400,55 (FGSA 2023); € 9400,55 (FGSA 2024) ; € 1.845.000,00 (RISORSE COMUNALI); € 205.872,44 (RISORSE COMUNALI RESIDUI- SCHEDA C)

<b>Utenza</b>	donne e minori abusati e/o maltrattati
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)

<b>Profilo degli operatori</b>	Educatori, psicologi e altri operatori con comprovata esperienza nel settore
--------------------------------	--

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA**

✓ integrazioni rette in strutture comunitarie per offrire alle donne un luogo sicuro in cui sottrarsi alla violenza e all'aggressività dei soggetti che la praticano. In funzione dei diversi casi vengono predisposti percorsi adeguati, finalizzati al recupero della propria identità, alla costruzione o ricostruzione del proprio ruolo genitoriale o al superamento del trauma subito. Il periodo all'interno di una Casa rifugio deve essere inteso come momentaneo e pertanto la permanenza è sempre finalizzata a strutturare percorsi di autonomia, anche economica, delle utenti

Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-

**SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI**

**N.37**

**TITOLO : STRUTTURE COMUNITARIE A CARATTERE SOCIO-SANITARIO**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare d'accesso
- Politiche familiari e la tutela dei minori
- Invecchiamento attivo
- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

**RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)**

OBIETTIVO TEMATICO	Letto./e	Titolo
RISULTATO/I ATTESO/I	Graduale passaggio dal modello di cura "prestazionale" al modello di cura "multidimensionale".	

**DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI**

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario	Artt. 58, 70

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Singoli Comuni
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)**

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
		E.5.
INTERVENTI E SERVIZI	E.5.	STRUTTURE COMUNITARIE A CARATTERE SOCIO-SANITARIO

**PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 120.000,00	€ 120.000,00 (RISORSE COMUNALI 2022)
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 120.000,00	€ 120.000,00 (RISORSE COMUNALI 2023)
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ 120.000,00	€ 120.000,00 (RISORSE COMUNALI 2024)
<b>totale</b>	<b>€ 360.000,00</b>	<b>€ 360.000,00 (RISORSE COMUNALI 2022-2023-2024)</b>

<b>Utenza</b>	<b>Anziani e non autosufficienti</b>
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Educatori, psicologi e altri operatori con comprovata esperienza nel settore

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE**

✓ integrazioni rette strutture a carattere socio sanitario

<b>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</b>	<b>N. 38</b>
---	--------------

**TITOLO: STRUTTURE DI ACCOGLIENZA NOTTURNA PER POVERTÀ ESTREMA**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

- LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Υ - Invecchiamento attivo
- Υ - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- **Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà**
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Let. /e</b>	<b>Titolo</b>
	5.B.	Completare la filiera di servizi e prestazioni per l'emergenza
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	Rendere sostenibile, efficiente ed efficace il Pronto Intervento sociale.	

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n.</b>
Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema	Art. 77

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Υ Singoli Comuni
- Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO – ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	E.6.	STRUTTURE DI ACCOGLIENZA NOTTURNA PER POVERTÀ ESTREMA
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	E.6.	STRUTTURE DI ACCOGLIENZA NOTTURNA PER POVERTÀ ESTREMA

**PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
Y 2022	€ 0,00	
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 179.463,50	€ 179.463,50 (FPOV 2021)
Y 2024	€ 0,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 179.463,50</b>	<b>€ 179.463,50 (FPOV 2021)</b>

<b>Utenza</b>	Cittadini italiani e stranieri, residenti e non residenti
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Assistente sociale, educatori, operatori sociali

<b>DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA</b>
--

- ✓ potenziamento del servizio di accoglienza notturna che prevede anche le seguenti attività:
  - informazioni di base sulle principali norme igieniche per ridurre i rischi di infezione;
  - fornitura di prodotti per l'igiene personale;
  - deposito bagagli e custodia degli effetti personali;
  - colloquio di accoglienza e orientamento del soggetto verso un progetto individuale; attività di sostegno ed accompagnamento psico-sociale;
  - ascolto, relazione, orientamento e informazione sulle risorse ed i Servizi del territorio anche di tipo sanitario, di inserimento lavorativo, etc

Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-

**SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI**

**N. 39**

**TITOLO: SERVIZI PER AREE ATTREZZATE DI SOSTA PER COMUNITÀ ROM, SINTI E CAMINANTI**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

- LEP                       Potenziamento                       ODS Regionale                       Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare d'accesso
- Politiche familiari e la tutela dei minori
- Invecchiamento attivo
- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)		
OBIETTIVO TEMATICO	Lettr./e	Titolo
RISULTATO/I ATTESO/I		

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI	
Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Singoli Comuni
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)		
MACRO – ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
INTERVENTI E SERVIZI		

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input type="checkbox"/> 2022	€ 0,00	
<input type="checkbox"/> 2023	€ _____	_____
<input type="checkbox"/> 2024	€ _____	
<b>Totale</b>	€ 0,00	

<b>Utenza</b>	
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE**

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

**SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI**

**N. 40**

**TITOLO : INTEGRAZIONE RETTA/VOUCHER PER STRUTTURE RESIDENZIALI**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                       Potenziamento                       ODS Regionale                       Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare d'accesso
- Politiche familiari e la tutela dei minori
- Invecchiamento attivo
- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

**RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)**

OBIETTIVO TEMATICO	Letto./e	Titolo
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>		

**DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI**

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Singoli Comuni
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)**

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>		

**PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input type="checkbox"/> 2022	€ 0,00	
<input type="checkbox"/> 2023	€ _____	_____
<input type="checkbox"/> 2024	€ _____	
<b>Totale</b>	€ 0,00	

**Utenza**

**Documenti collegati** (Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)

**Profilo degli operatori**

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE**

Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
 Provincia FOGGIA  
 Piano Sociale di Zona 2022-

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 41</b>
--	--------------

**TITOLO : POTENZIAMENTO PROFESSIONI SOCIALI**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP
  Potenziamento
  ODS Regionale
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- **Sistema di welfare d'accesso**

Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori

Υ - Invecchiamento attivo

Υ - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- **Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori**

Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)		
OBIETTIVO TEMATICO	Lett./ e	Titolo
	1.B.	Sostenere la supervisione degli operatori sociali
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	Prevenire e contrastare il fenomeno del burn out degli operatori sociali.	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI	
Denominazione	Art./Artt. R.R. n.
Potenziamento professioni sociali	04/2007 Altro

**VALENZA TERRITORIALE**

Ambito

Υ Singoli Comuni

Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

Diretta – in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)		
MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	F.1.	Potenziamento professioni sociali
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	F.1.	Potenziamento professioni sociali

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 31000,45	€ 31000,45 (FNPS 2021 quota violenza);
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 241.000,45	€ 31000,45 (FNPS 2022 quota violenza); € 210.000,00 (Fondi PNRR)
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ 31000,45	€ 31000,45 (FNPS 2023 quota violenza)

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>totale</b>	€ 303.001,35	€ 31000,45 (FNPS 2021 quota violenza); € 31000,45 (FNPS 2022 quota violenza); € 31000,45 (FNPS 2023 quota violenza); € 210.000,00 (Fondi PNRR)
---------------	--------------	--

<b>Utenza</b>	Operatori sociali
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	

<b>DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA</b>
--

- ✓ Attività al fine di prevenire e contrastare il fenomeno del burn out degli operatori sociali;
- ✓ supervisione degli operatori sociali

**SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI**

**N. 42**

**TITOLO : PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE E PER IL "DOPO DI NOI"**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP

Potenziamento

ODS Regionale

Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- **Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza**

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

**RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)**

	Letto/e	Titolo
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	4.C.	Promuovere l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con gravi disabilità tramite l'implementazione dei progetti di vita indipendente e per l'abitare in autonomia in un'ottica di integrazione con la rete dei servizi territoriali, favorendo altresì una maggiore inclusione ed integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità con azioni specifiche a tal fine orientate
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>		1. Incremento dei progetti di vita indipendente ammessi al finanziamento. 2. Consolidare i rapporti con i Centri di Domotica e la rete delle Associazioni delle persone con disabilità. 3. Promuovere e attuare la nascita del cohousing e unità alloggiative per l'abitare in autonomia. 4. Incremento delle opportunità di integrazione ed inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità.

**DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI**

Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007
Progetti di Vita Indipendente e per il "Dopo di Noi"	Altro

**VALENZA TERRITORIALE**

Ambito

Singoli Comuni

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

Diretta – in economia

Affidamento a terzi

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)**

MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
	F.2.	Progetti di Vita Indipendente e per il "Dopo di Noi"
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	F.2.	Progetti di Vita Indipendente e per il "Dopo di Noi"

**PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia*  
*Provincia FOGGIA*  
*Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 577.490,44	€ 187.674,87 (Residui precedenti PDZ - SCHEDA C); € 388.415,3 (PROVI DOPO DI NOI );€ 1.400,27 (Risorse Comunali- residui – scheda C)
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€	
<input type="checkbox"/> 2024	€ _____	_____
<b>totale</b>	€ 577.490,44	<b>€ 187.674,87 (Residui precedenti PDZ - SCHEDA C); € 388.415,3 (PROVI DOPO DI NOI );€ 1.400,27 (Risorse Comunali- residui – scheda C);</b>

<b>Utenza</b>	Anziani e disabili
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Assistenti sociali, operatori amministrativi

<b>DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE</b>
---

- ✓ Istruttoria, attuazione e monitoraggio dei progetti di Vita Indipendente;
- ✓ Attuazione delle procedure amministrative di competenza connesse alla realizzazione delle unità alloggiative innovative per il Dopo di noi ex l.n. 112/2016;
- ✓ Sperimentazione di azioni ed attività specifiche (tirocini, orientamento, formazione, etc.) tese a migliorare e potenziare la capacità di accesso ed integrazione delle persone disabili nel mondo del lavoro

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 43</b>
--	--------------

**TITOLO : Progetti sperimentali per il sostegno alla figura del "care-giver" familiare**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

- LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare d'accesso
- Politiche familiari e la tutela dei minori
- Invecchiamento attivo
- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)		
OBIETTIVO TEMATICO	Lett./e	Titolo
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>		

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI	
Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Singoli Comuni
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)		
MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>		

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input type="checkbox"/> 2022	€ _____	
<input type="checkbox"/> 2023	€ _____	
<input type="checkbox"/> 2024	€ _____	
<b>totale</b>	€ _____	

<b>Utenza</b>	
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE**

<b>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</b>	<b>N. 44</b>
---	--------------

**TITOLO : SERVIZI SOCIALI PER LA PRIMA INFANZIA (ASILI NIDO E INNOVATIVI)**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare  
 d'accesso

- Politiche familiari e la tutela dei minori

- Invecchiamento attivo

- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza

- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà

- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori

- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022-2024)		
	Lett./ e	Titolo
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>2.J.</b>	Consolidare i servizi sociali per la prima infanzia
	7.A.	Implementare ulteriormente e sostenere il sistema di Conciliazione vita lavoro
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	✓ Integrazione delle politiche sociali con quelle dell'istruzione al fine di garantire i servizi alla prima infanzia nell'ambito del sistema integrato 0-6. ✓ Rafforzare il sistema infrastrutturale di servizi per minori, adulti con problematicità, anziani;	

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI	
Denominazione	Art./Artt. R.R. n.
Servizi sociali per la prima infanzia (asili nido e innovativi)	<b>04/2007</b> Art. 53,90

**VALENZA TERRITORIALE**

Ambito  
 Singoli Comuni  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

Diretta – in economia  
 Affidamento a terzi  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)		
	Rif. (lett/n.)	Titolo
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	F.4.	Servizi sociali per la prima infanzia (asili nido e innovativi)
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	F.4.	Servizi sociali per la prima infanzia (asili nido e innovativi)

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 0,00	
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 4.834.141,70	€ 993.720,22 (RISORSE DISPONIBILI 18-21); € 2.839.146,48 (FONDI BUONI MINORI); € 1.001.275,00 (FONDI AdR PAC)
Y 2024	€ _____	_____
<b>totale</b>	€ 4.834.141,70	€ 993.720,22 (RISORSE DISPONIBILI 18-21); € 2.839.146,48 (FONDI BUONI MINORI); € 1.001.275,00 (FONDI AdR PAC)

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

---

<b>Utenza</b>	Minori
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Assistente sociale, educatori, operatori sociali

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA**

Sostegno alle famiglie/contributo buoni servizio: si intende potenziare l'erogazione dei buoni servizio, in considerazione della crescente domanda da parte delle strutture servizi del territorio e da parte delle famiglie, favorendone l'accesso a tariffe agevolate ed estendendo i regimi di convenzionamenti con le strutture e servizi iscritti al catalogo telematico dell'offerta regionale.

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	N. 45
--	-------

**TITOLO : CENTRI PER MASCHI MALTRATTANTI (CAM)**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

- LEP                       Potenziamento                       ODS Regionale                       Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare d'accesso
- Politiche familiari e la tutela dei minori
- Invecchiamento attivo
- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Lett./e</b>	<b>Titolo</b>
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>		

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n. 04/2007</b>

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Singoli Comuni
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>		

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input type="checkbox"/> 2022	€ 0,00	
<input type="checkbox"/> 2023	€ _____	
<input type="checkbox"/> 2024	€ _____	
<b>totale</b>	<b>€ 0,00</b>	

<b>Utenza</b>	
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE**

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	N. 46
--	-------

**TITOLO : INTERVENTI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

- LEP                       Potenziamento                       ODS Regionale                       Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare d'accesso
- Politiche familiari e la tutela dei minori
- Invecchiamento attivo
- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)		
OBIETTIVO TEMATICO	Lett./e	Titolo
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>		

DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI	
Denominazione	Art./Artt. R.R. n. 04/2007

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Singoli Comuni
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)		
MACRO - ATTIVITÀ	Rif. (lett/n.)	Titolo
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>		

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
Annualità	Importo programmato	Fonte/i di finanziamento
<input type="checkbox"/> 2022	€ 0,00	
<input type="checkbox"/> 2023	€ _____	_____
<input type="checkbox"/> 2024	€ _____	_____
<b>totale</b>	€ 0,00	

<b>Utenza</b>	
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE**

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 47</b>
--	--------------

**TITOLO : INTERVENTI DI INCLUSIONE PER LGBTI**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

- LEP                       Potenziamento                       ODS Regionale                       Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Sistema di welfare d'accesso
- Politiche familiari e la tutela dei minori
- Invecchiamento attivo
- Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Lettr./e</b>	<b>Titolo</b>
	<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n. 04/2007</b>

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito
- Singoli Comuni
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia
- Affidamento a terzi
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>		

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>
<input type="checkbox"/> 2022	€ 0,00	€ 0,00
<input type="checkbox"/> 2023	€ _____	_____
<input type="checkbox"/> 2024	€ _____	_____
<b>totale</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>Utenza</b>	
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	

**DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA REALIZZARE**

<b><u>SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI SERVIZI</u></b>	<b>N. 48</b>
--	--------------

**TITOLO : UFFICIO DI PIANO, SISTEMI INFORMATIVI E AZIONI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ**

**LIVELLO DI PRIORITÀ**

LEP                     
  Potenziamento                     
  ODS Regionale                     
  Specificità territoriale

**AREA STRATEGICA (PRPS 2022 - 2024)**

- Υ - Sistema di welfare d'accesso
- Υ - Politiche familiari e la tutela dei minori
- Υ - Invecchiamento attivo
- Υ - Politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
- Υ - Promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà
- Υ - Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
- Υ - Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro

<b>RIFERIMENTO (PRPS 2022- 2024)</b>		
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	<b>Let. /e</b>	<b>Titolo</b>
<b>RISULTATO/I ATTESO/I</b>	✓	Rafforzamento struttura tecnica operativa per l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei servizi.

<b>DENOMINAZIONE DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Art./Artt. R.R. n. 04/2007</b>
Ufficio di Piano, sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità	Altro

**VALENZA TERRITORIALE**

- Ambito  
 Υ Singoli Comuni  
 Υ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**MODALITÀ DI GESTIONE**

- Diretta – in economia  
 Affidamento a terzi  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

<b>RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE (cfr. Quadro priorità PRPS e scheda di programmazione)</b>		
<b>MACRO - ATTIVITÀ</b>	<b>Rif. (lett/n.)</b>	<b>Titolo</b>
	T	Ufficio di Piano, sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>	T	Ufficio di Piano, sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità

<b>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Importo programmato</b>	<b>Fonte/i di finanziamento</b>

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<input checked="" type="checkbox"/> 2022	€ 1.417.777,44	€ 60.000,00 (RESIDUI PRECEDENTI PROGRAMMAZIONI); € 1.324.436,14 (PON INCLUSIONE); € 33.341,30 (RISORSE COMUNALI- RESIDUI- SCHEDA C)
<input checked="" type="checkbox"/> 2023	€ 19.814,93	€ 14.934,93 (2% FONDI BUONI SERVIZIO INFANZIA); € 4.880,00 (2% FONDI BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI ACICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ)
<input checked="" type="checkbox"/> 2024	€ _____	_____

*Ambito Territoriale Sociale di Foggia  
Provincia FOGGIA  
Piano Sociale di Zona 2022-*

<b>totale</b>	€ 1.437.592,37	€ 60.000,00 (RESIDUI PRECEDENTI PROGRAMMAZIONI); € 1.324.436,14 (PON INCLUSIONE); € 33.341,30 (RISORSE COMUNALI- RESIDUI- SCHEDA C); € 14.934,93 (2% FONDI BUONI SERVIZIO INFANZIA); € 4.880,00 (2% FONDI BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI A CICLO DIURNO E DOMICILIARI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ)
---------------	----------------	--

<b>Utenza</b>	cittadini, Enti ed Organismi del territorio pubblici e Privati
<b>Documenti collegati</b>	(Regolamenti – Disciplinari – Protocolli)
<b>Profilo degli operatori</b>	Responsabile dell'Ufficio di Piano; responsabile della funzione di gestione tecnica e amministrativa; responsabile della funzione finanziaria e contabile; assistenti sociali; psicologi; amministrativi

<b>DETTAGLIO INERENTI LE AZIONI DA</b>
--

L'Ufficio di Piano cura la progettazione esecutiva dei servizi del Piano Sociale di Zona e propone eventuali modifiche allo stesso con il supporto del Servizio Sociale Professionale di Ambito; si occupa della gestione dell'Ufficio medesimo e dell'erogazione delle somme destinate al finanziamento dei soggetti che gestiscono i servizi (privato sociale, privati che agiscono in regime di convenzione) oltre ad esercitare le attività di controllo e vigilanza sugli stessi.

Inoltre, predispone i Protocolli d'Intesa e tutti gli altri atti finalizzati a realizzare il coordinamento con le altre istituzioni; svolge azione di supporto alle procedure di gestione dei servizi previsti nel Piano Sociale di Zona e delle relative risorse ed elabora i regolamenti vigilando sulla uniforme applicazione degli stessi.

Assicura una interlocuzione unitaria e una rendicontazione periodica agli Uffici Regionali sull'attuazione del PSDZ e gli adempimenti connessi, ivi incluse la restituzione dei debiti informativi; L'Ufficio di Piano, altresì, deve elaborare, con l'apporto tecnico del Servizio Sociale Professionale di Ambito, proposte, indicazioni e suggerimenti, da rivolgersi al Coordinamento Istituzionale, in tema di iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori;

All'Ufficio di Piano spetta relazionare periodicamente, con cadenza almeno semestrale, al Coordinamento Istituzionale sullo stato di attuazione del Piano Sociale di Zona, con l'indicazione del livello di attuazione ed il grado di soddisfazione dell'utenza;

L'Ufficio di Piano cura la gestione delle procedure di affidamento, inoltre definisce le modalità e gli strumenti per le attività di monitoraggio e di valutazione, organizzando, attraverso la rete del Segretariato Sociale di Ambito ed il Servizio Sociale Professionale di Ambito, la raccolta delle informazioni e dei dati presso tutti i soggetti attuatori dei servizi;

Altra funzione svolta dall'Ufficio di Piano è la promozione dei processi di integrazione con le altre Istituzioni pubbliche coinvolte nell'attuazione del Piano Sociale di Zona; e la predisposizione e realizzazione della comunicazione sociale e di campagne di sensibilizzazione e di informazione sul territorio dell'Ambito.